## TOTOCALCIO

| Partita | Risultato | Segno |
|---|---|---|
| ATALANTA-MILAN | 0-2 | 2 |
| FIORENTINA-PARMA | 1-0 | 1 |
| INTER-VERONA | 2-1 | 1 |
| NAPOLI-JUVENTUS | 0-0 | X |
| PERUGIA-CAGLIARI | 3-2 | 1 |
| PIACENZA-SAMPDORIA | 2-2 | X |
| REGGIANA-UDINESE | 0-0 | X |
| ROMA-BOLOGNA | 1-1 | X |
| VICENZA-LAZIO | 0-2 | 2 |
| BARI-RAVENNA | 0-2 | 2 |
| CREMONESE-PESCARA | 2-1 | 1 |
| PALERMO-VENEZIA | 2-2 | X |
| TORINO-BRESCIA | 0-2 | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| Montepremi | L. | 20.401.581.294 |
| Ai 4 punti 13: | L | 2.550.197.000 |
| Ai 247 punti 12: | L | 41.298.000 |

## TOTOGOL

| |
|---|
| 3 |
| 8 |
| 16 |
| 17 |
| 23 |
| 24 |
| 26 |
| 27 |

**MONTEPREMI**
L. 15.052.274.435

| | | | |
|---|---|---|---|
| All'unico | «8» | L | 6.020.209.000 |
| Ai | «7» | L. | 8.819.000 |
| Ai | «6» | L. | 155.200 |

## TOTIP

| Corsa | Cavallo | Segno |
|---|---|---|
| 1.a corsa: | 1.o CROWNING CLASSIC | X |
| | 2.o TRIPLE T STORM | X |
| 2.a corsa: | 1.o PEPPO PARK | X |
| | 2.o ROBBINS PARK | 1 |
| 3.a corsa: | 1.o NEIL LUIS | 2 |
| | 2.o PATTY GIM | X |
| 4.a corsa: | 1.o PARTY ROC | X |
| | 2.o RIODORO | 1 |
| 5.a corsa: | 1.o EXECUTIVE PASSIONE | 1 |
| | 2.o LOST TEPEE | X |
| 6.a corsa: | 1.o KERMAN | X |
| | 2.o ALLEGORICA | X |
| Corsa Più: | NETTUNO ROSSO (12) | 6 |
| | WELCOME PEOPLE (6) | 12 |

MONTEPREMI L. 2.160.376.458

| | | |
|---|---|---|
| All'unico vincitore con 14 punti | L. | 540.094.000 |
| Ai 41 vincitori con 12 punti | L. | 13.173.000 |
| Ai 1.215 vincitori con 11 punti | L. | 444.000 |
| Ai 12.022 vincitori con 10 punti | L. | 44.000 |

DOMENICA MILIARDARIA CON I CONCORSI DEL CONI

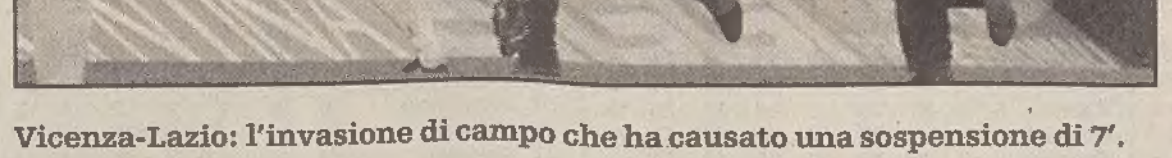
# Totogol record

ROMA — Totogol da record. Oltre sei miliardi di lire (6.020.209.000) sono finiti nelle tasche del fortunato scommettitore riuscito a totalizzare l'unico «otto» della domenica per il concorso numero 31. La super-schedina è stata giocata nella zona di Bari, nella ricevitoria dell'autogrill-autostrada Bisignano Ovest di Tarsia (Cosenza), già «baciata» più volte dalla fortuna. Lo scorso anno vi furono acquistati due biglietti della Lotteria Italia ai quali furono assegnati un premio da duecento milioni ed un altro da cinquanta.

L'«otto» da sei miliardi è la seconda maxi-vincita della storia dei concorsi pronostici gestiti dal Coni dopo quella del 10 dicembre '95 (che nel concorso 17 ha regalato un otto da 7.686.712.495). Ai «sette» vanno 8.819.000 lire, ai «sei» 155.200 lire.

Si sono sfiorate quote super-miliardarie anche al Totocalcio: in caso di vittoria esterna nel posticipo serale Roma-Bologna i due potenziali tredicisti avrebbero ottenuto oltre cinque miliardi (5.100.395.000), seconda vincita di sempre per il più tradizionale dei concorsi pronostici. I tredicisti (quattro) si sono invece dovuti «accontentare» di oltre due miliardi e mezzo (2.550.197.000); ai 247 «dodici» 41.298.000 lire.

Nella domenica dei record c'è anche il Totip: circa mezzo miliardo (540.094.000 lire) è quanto vince l'unico fortunato scommettitore che ha fatto «14» al concorso numero 12. La scheda, che totalizzava anche un «12», sei «11» e quindici «10», per una vincita complessiva di 556.591.000, è stata giocata in provincia di Lecce, presso una ricevitoria di Castromediano di Cavallino.

Non sono mancate le curiosità. Per una ventina di minuti i telespettatori di «90' minuto» hanno pensato che tra i 23 giocatori del Totocalcio che aspettavano con giustificata ansia il risultato di Roma-Bologna per sapere quanto avrebbe incassato il 13 ci fosse anche Giampiero Galeazzi. Lo stesso Galeazzi ha poi spiegato che si trattava soltanto di una battuta chiarendo: «Ho scherzato dicendo che ho il 12. Se fosse stato vero sarei partito subito».

Vicenza-Lazio: l'invasione di campo che ha causato una sospensione di 7'.

## Torna la violenza: coltellate a Napoli, a Vicenza i teppisti invadono il campo

VICENZA — Torna a farsi sentire la violenza negli stadi. A Vicenza un invasione di campo di alcuni tifosi veneti ha comportato la sospensione per sette minuti, durante il secondo tempo, della partita Vicenza-Lazio, che è poi ripresa e si è conclusa dopo 10' di recupero.

L'incidente è avvenuto al 37' della ripresa, con la Lazio in vantaggio per 1-0. Subito dopo l'espulsione del capitano dei biancorossi Lopez, dopo un diverbio con un guardalinee, un gruppo di tifosi vicentini sono riusciti a scavalcare la rete di recinzione, alle spalle della porta laziale, e hanno tentato di entrare in campo. Alcuni sono stati fermati subito dalle forze dell'ordine, ma uno di loro è riuscito ad avviarsi verso il centro campo e solo quando è giunto a una decina di metri dall'arbitro Bolognino è stato fermato dai carabinieri.

Dopo la fine della partita i disordini nei dintorni dello stadio «Menti» sono continuati per un'ora, obbligando polizia e carabinieri a intervenire con i lacrimogeni contro i tifosi vicentini che hanno tentato, senza riuscirvi, di aggredire i sostenitori laziali. Tre tifosi vicentini sono stati fermati e denunciati, altri 20 potrebbero subire la stessa sorte una volta identificati dalle registrazioni della polizia scientifica. Scortato anche l'arbitro Bolognino, che ha lasciato lo stadio un'ora e mezza dopo il fischio finale.

Ma gli scontri di Vicenza non sono stati gli unici «incidenti» di ieri. A Napoli un tifoso della Juventus, Gianfranco Catalano, 29 anni, di Melfi, è stato ferito con una coltellata poco prima dell'inizio della partita Napoli-Juventus.

Ben più gravi i fatti avvenuti ad Amsterdam, dove un tifoso dell'Ajax è morto e dodici sono rimasti feriti in modo serio durante gli scontri tra sostenitori della squadra vicecampione d'Europa e supporters del Feyenoord Rotterdam. Centinaia di teppisti, molti dei quali armati di mazze da baseball e spranghe nascoste in precedenza in 'punti strategici' scelti nei giorni scorsi si sono affrontati in un terreno abbandonato alla periferia di Amsterdam, prima dell'inizio della partita tra AZ 67 e Feyenoord.

IL RENDIMENTO DEGLI AZZURRI DI MALDINI

# Un super-Peruzzi e Inzaghi fa flop

ROMA — Questi i giudizi sulle prestazioni degli azzurri convocati dal ct Maldini. **Peruzzi** (Juventus): Salva il risultato con un eccezionale colpo di reni all'ultimo secondo su conclusione ravvicinata di Aglietti. **Toldo** (Fiorentina): Poco impegnato. Buona, comunque, la deviazione in angolo su tiro di Chiesa. **Ferrara** (Juventus): Avversario insormontabile per Caccia. Non sbaglia un intervento, anche se l'assenza di Montero gli rende la vita più difficile. **Costacurta** (Milan): Una partita ordinata, anche se per un fallo su Lentini è stato ammonito. Già diffidato, salterà la partita contro la Juve. **Cannavaro** (Parma): Si è diviso tra Batistuta e Robbiati ed ha svolto un gran lavoro. Non ha commesso errori imperdonabili. **Nesta** (Lazio): Prestazione impeccabile.Il migliore con Fuser. **Panucci** (Real Madrid): Gioca a sinistra confermando la sua duttilità. **Maldini** (Milan): Partita su livelli sufficienti, ma non su quelli eccellenti che gli erano propri un tempo. **Benarrivo** (Parma): In difficoltà con Kanchelskis. Molto nervoso. **Di Livio** (Juventus): Con un paio di folate sulla sinistra porta lo scompiglio nella difesa del Napoli. **Albertini** (Milan): Si è mosso col consueto senso geometrico e, specie nella ripresa, ha dettato i tempi del gioco rossonero. **D. Baggio** (Parma): Squalificato. **Fuser** (Lazio): E' stato uno dei principali artefici della vittoria a Vicenza. Ha sovrastato a centrocampo gli avversari e ha segnato il pregevole gol del 2-0. **Eranio** (Milan): Tra i migliori. Nella ripresa ha dominato la fascia destra e segnato il secondo gol. **Inzaghi** (Atalanta): Irruente e nervoso ha sentito la convocazione azzurra, ed è stato annullato dall'esperienza di Vierchowod. **Chiesa** (Parma): Ha giocato nonostante l'infortunio, ma non era lui. E' entrato poco nella manovra, ha calciato male due punizioni. **Vieri** (Juventus): L'esordio da convocato non è dei più felici. Cerca di guadagnarsi palloni da giocare retrocedendo. Ma anche fuori dall'area il suo avversario lo rende inoffensivo. **Padovano** (Juventus): Con la Juve impegnata a difendere il pareggio, ha il compito di tenere il Napoli in apprensione con la sua velocità. Ci riesce in un paio di occasioni. **Zola** (Chelsea): Ha giocato sabato la peggiore partita da quando ha lasciato il Parma. **Di Matteo** (Chelsea): Si è mosso con passo appensantito ed è uscito nell'ultimo quarto d'ora. **Ravanelli** (Middlesbrough): Infortunato. La sua probabile presenza nella gara di sabato a Trieste hanno suscitato polemiche sui giornali inglesi.

IL PUGILE MONFALCONESE TRATTENUTO ANCORA IN OSPEDALE A CATTINARA

# Contro Zoff nessun tiro... Mancini

L'arbitro ha fatto bene a interrompere il match vinto dall'ucraino Matkinski: Stefano non stava bene

Servizio di
**Matteo Contessa**

MONFALCONE - Ripensandoci a mente fredda, dopo aver visto in televisione il match e soprattutto dopo aver seguito l'evoluzione dei fatti (Zoff portato dapprima in ospedale a Monfalcone e poi a Cattinara, dov'è ancora ricoverato in via precauzionale e dal quale dovrebbe essere dimesso oggi, due Tac per la sospetta presenza di un edema cerebrale) bisogna dare merito ancora maggiore, a dispetto di tutte le critiche rivoltegli, all'arbitro Giulio Mancini per aver fermato il match tra Zoff e Matkinski prima che prendesse una brutta piega. «Avrei dovuto farlo qualche secondo prima - ci spiegava ad un paio d'ore di distanza - subito dopo l'ultimo violento pugno di Matkinski. Ho invitato Zoff ad effettuare gesti precisi per valutare le sue condizioni, ma quando ho visto che non reagiva ho capito che bisognava fermarlo, correva troppi rischi».

Una scelta fatta senza esitazioni e difesa con coerenza e decisione contro tutti, anche i suoi collaboratori; ai più, impegnati a inveire contro di lui, sarà sfuggito lo sconcertante siparietto del delegato Ibf Montella e del giudice Ruggeri che lo invitavano ripetutamente e irresponsabilmente a tornare sulla sua decisione; per porre fine all'incontro ha dovuto fare la voce grossa. Francamente, una scena che sarebbe stato meglio evitarci.

In quanto al match, si stava svolgendo su un piano di sostanziale parità, le due diverse tecniche di combattimento si annullavano a vicenda. Più preciso Zoff, che colpiva spesso e centrava sempre il volto di Matkinski, ma senza dare ai suoi colpi la consistenza dell'attacco; più incisivo l'ucraino, che si muoveva di tanto in tanto con azioni improvvise e frenetiche, fatte di colpi lanciati a braccia larghe e per questo più pesanti e quindi difficili da assorbire. E quando Matkinski attaccava in questa maniera, Zoff non riusciva ad arginarlo, i pugni se li prendeva tutti e sbandava, fiaccato via via nella resistenza. Ecco perchè per tre volte sono bastati semplici colpi isolati, sebbene improvvisi, per mandarlo al tappeto. L'impressione, insomma, è che alla lunga Zoff avrebbe perso lo stesso e in qualunque caso difficilmente sarebbe arrivato a concludere le 12 riprese previste.

Il leale Matkinski ha concesso immediatamente la rivincita, ma l'attuazione è tutt'altro che certa. Perchè onestamente non riusciamo a capire quale vantaggio possa portare al pugile monfalconese. Con gli anni che avanzano e con una strada sempre più tortuosa e improbabile per arrivare ad un qualche apprezzabile risultato, vale la pena insistere ancora? E' un dubbio che dev'essersi insinuato anche nella mente dello stesso Zoff, che dopo il match di sabato per parole e stato morale sembrava molto vicino a quello di Sanremo dopo la sconfitta contro Hardy nella sfida europea.

L'ucraino Matkinski ha appena sferrato il pugno decisivo con cui ha chiuso il match contro Stefano Zoff. (Foto Meta).

COMMENTO

## Lezione di serietà sul ring di Monfalcone: la prevenzione ha vinto

TRIESTE — Qualche giorno prima di Natale il Panathlon di Trieste organizzò un interessante dibattito sul pericolo del pugilato. L'attualità dell'argomento era stata data, purtroppo, dalla morte, avvenuta qualche giorno prima, del pugile professionista Fabrizio Di Chiara al termine di un match durissimo. Tra gli ospiti al Panathlon c'era anche Stefano Zoff. In quell'occasione il pugile monfalconese, che è persona di fine intelligenza, rimase piuttosto colpito dalla relazione medica tenuta dal primario del reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara. Con l'ausilio di alcune diapositive il dottor Antonio Vassallo dimostrò gli effetti devastanti che può avere sul cervello umano un trauma cranico. Il pugile, venne sottolineato, è quello che tra gli sportivi è più soggetto al trauma cranico. E quindi quello che rischia di più anche se il pugilato non è tra gli sport più pericolosi.

Il dottor Vassallo, e altri medici presenti a quel dibattito, rimarcarono la necessità di sospendere gli incontri di boxe non appena uno dei pugili viene colpito duramente dall'avversario. «Perché - fu spiegato - in quel momento il pugile non è in grado di stabilire il suo stato fisico non avendo la percezione della realtà». Ci è parso che Stefano Zoff, alla decisione dell'arbitro di sospendere l'incontro abbia reagito proprio come chi non è in grado di capire quello che gli sta succedendo. Invece va detto che la tempestività dell'arbitro Mancini contribuirà a portare il pugilato all'interno dei margini di sicurezza possibili auspicati, talvolta in modo coccodrillesco, all'indomani di una disgrazia.

Infine va sottolineata la correttezza dell'ucraino Matkinski, un picchiatore incallito sul ring ma persona evidentemente dotata di squisita sportività. Ha subito offerto la rivincita a Zoff e non se l'è presa più di tanto nel constatare che nessuno degli organizzatori si è preoccupato di porgergli la corona del titolo di campione intercontinentale Ibf.

ro.co.

**Il fatto**

LA STORIA DI GIANLUCA BIRTIG

## Da terzino dell'Unione a «sindaco» di Trieste e senza sapere nulla

*TRIESTE — Da sempre lo chiamano «il Sindaco». E sembrerebbe che tale nomignolo derivasse proprio dal suo «impegno» politico. Eppure nessuno, e forse lui per primo, si aspettava di poterlo vedere un giorno quale possibile consigliere comunale. Invece Gianluca Birtig, terzino alabardato, si è ritrovato capolista della Fiamma tricolore al prossimo appuntamento elettorale a Trieste. A suo dire a sua stessa insaputa. Ciò malgrado la «fede» politica del calciatore friulano fosse ben nota a tutti: mai Birtig aveva nascosto la passione per «foulard» neri e saluti romani, soprattutto tra le frange più estreme del tifo alabardato. E proprio gli «ultras» dell'Unione sembra lo abbiano «attratto» verso la formazione di Pino Rauti. «Alcuni amici – mette le mani avanti il "politico" alabardato – mi hanno chiamato per far parte di una lista di 40 nomi. Ma pensavo si trattasse di una raccolta di firme, o qualcosa di simile, non certo di veder comparire il mio nome sul giornale in qualità di capolista. Ora dovrò rifletterci sopra: parlare con gli amici e la società prima di decidere. D'altronde la mia posizione politica è più moderata rispetto a quella della Fiamma. Vedremo... ».*

*Intanto il nome di Gianluca è già stato lanciato nella mischia della campagna elettorale. Già in passato, del resto, un calciatore della Triestina, Franco Causio, era approdato in consiglio comunale grazie ai buoni auspici di una Lista per Trieste, allora in gran fulgore. Ma il «barone», tra le mura del Municipio, poi si era visto ben poco. Ora potrebbe essere giunto il turno di Birtig nel seguirne l'esempio. Triestina, naturalmente, permettendo. La società alabardata, infatti, non sembra molto propensa a lasciarsi «sviare» il suo «pilastro» proprio nel momento cruciale della stagione. Il 27 di aprile, mentre i suoi elettori saranno impegnati in cabina elettorale, Birtig sarà infatti messo sotto dagli avversari (anche di colore politico) del Livorno.*

**Alessandro Ravalico**

**BASKET / SERIE A2**

*Contro Caserta Gorizia incontenibile*

A PAG. IX

**PALLAMANO / SERIE A**

*Al via i play-off Principe a Bologna*

A PAG. XI

**CICLISMO / INCARICHI**

*Gregori esonerato dalla mountain bike*

A PAG. XIII

# Classifiche

## Serie A

**RISULTATI**

- Atalanta-Milan 0-2
- Fiorentina-Parma 1-0
- Inter-Verona 2-1
- Napoli-Juventus 0-0
- Perugia-Cagliari 3-2
- Piacenza-Sampdoria 2-2
- Reggiana-Udinese 0-0
- Roma-Bologna 1-1
- Vicenza-Lazio 0-2

**PROSSIMO TURNO**

- Bologna-Reggiana
- Cagliari-Roma
- Fiorentina-Inter
- Lazio-Piacenza
- Milan-Juventus
- Parma-Sampdoria
- Perugia-Napoli
- Udinese-Atalanta
- Vicenza-Verona

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juventus | 49 | 25 | 13 | 10 | 2 | 12 | 9 | 3 | 0 | 13 | 4 | 7 | 2 | 34 | 15 | -1 |
| Parma | 43 | 25 | 12 | 7 | 6 | 12 | 8 | 3 | 1 | 13 | 4 | 4 | 5 | 27 | 20 | -6 |
| Inter | 41 | 25 | 10 | 11 | 4 | 13 | 6 | 5 | 2 | 12 | 4 | 6 | 2 | 35 | 25 | -7 |
| Sampdoria | 40 | 25 | 11 | 7 | 7 | 12 | 7 | 1 | 4 | 13 | 4 | 6 | 3 | 48 | 36 | -8 |
| Bologna | 39 | 25 | 11 | 6 | 8 | 12 | 6 | 3 | 3 | 13 | 5 | 3 | 5 | 39 | 31 | -9 |
| Lazio | 37 | 25 | 10 | 7 | 8 | 12 | 5 | 3 | 4 | 13 | 5 | 4 | 4 | 30 | 26 | -10 |
| Milan | 36 | 25 | 10 | 6 | 9 | 12 | 7 | 3 | 2 | 13 | 3 | 3 | 7 | 34 | 28 | -11 |
| Roma | 36 | 25 | 9 | 9 | 7 | 13 | 7 | 4 | 2 | 12 | 2 | 5 | 5 | 38 | 34 | -11 |
| Atalanta | 35 | 25 | 9 | 8 | 8 | 13 | 8 | 4 | 1 | 12 | 1 | 4 | 7 | 35 | 32 | -12 |
| Fiorentina | 34 | 25 | 8 | 10 | 7 | 13 | 7 | 5 | 1 | 12 | 1 | 5 | 6 | 33 | 28 | -12 |
| Vicenza | 34 | 25 | 9 | 7 | 9 | 13 | 7 | 4 | 2 | 12 | 2 | 3 | 7 | 35 | 32 | -13 |
| Udinese | 32 | 25 | 8 | 8 | 9 | 13 | 6 | 3 | 4 | 12 | 2 | 5 | 5 | 32 | 34 | -14 |
| Napoli | 32 | 25 | 7 | 11 | 7 | 12 | 6 | 5 | 1 | 13 | 1 | 6 | 6 | 28 | 32 | -12 |
| Piacenza | 27 | 25 | 5 | 12 | 8 | 12 | 5 | 5 | 2 | 13 | 0 | 7 | 6 | 20 | 30 | -15 |
| Perugia | 26 | 25 | 7 | 5 | 13 | 13 | 6 | 3 | 4 | 12 | 1 | 2 | 9 | 32 | 46 | -19 |
| Cagliari | 23 | 25 | 5 | 8 | 12 | 13 | 5 | 6 | 2 | 12 | 0 | 2 | 10 | 29 | 42 | -20 |
| Reggiana | 18 | 25 | 2 | 12 | 11 | 13 | 0 | 10 | 3 | 12 | 2 | 2 | 8 | 22 | 39 | -22 |
| Verona | 18 | 25 | 4 | 6 | 15 | 12 | 4 | 5 | 3 | 13 | 0 | 1 | 12 | 31 | 52 | -23 |

MARCATORI: 18 reti: Inzaghi (Atalanta); 17 reti: Montella (Sampdoria); 14 reti: Balbo (Roma); 13 reti: Mancini (Sampdoria); 12 reti: Otero (Vicenza); 11 reti: Batistuta (Fiorentina), Djorkaeff (Inter), Tovalieri (Cagliari); 10 reti: Chiesa (Parma), Signori (Lazio), Weah (Milan); 9 reti: Kolyvanov (Bologna), Maniero (Verona), Negri (Perugia)

## Serie B

**RISULTATI**

- Bari-Ravenna 0-2
- Castelsangro-Empoli 0-2
- Cesena-Salernitana 2-1
- Chievo-Lecce 1-0
- Cosenza-Foggia 3-2
- Cremonese-Pescara 2-1
- Genoa-Reggina 1-2
- Lucchese-Padova 1-0
- Palermo-Venezia 2-2
- Torino-Brescia 0-2

**PROSSIMO TURNO**

- Brescia-Chievo
- Empoli-Bari
- Foggia-Lucchese
- Lecce-Cremonese
- Padova-Castelsangro
- Pescara-Torino
- Ravenna-Palermo
- Reggina-Cosenza
- Salernitana-Genoa
- Venezia-Cesena

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Brescia | 49 | 26 | 14 | 7 | 5 | 12 | 8 | 4 | 0 | 14 | 6 | 3 | 5 | 37 | 22 | -3 |
| Lecce | 45 | 26 | 12 | 9 | 5 | 13 | 8 | 4 | 1 | 13 | 4 | 5 | 4 | 38 | 29 | -6 |
| Pescara | 42 | 26 | 11 | 9 | 6 | 12 | 7 | 4 | 1 | 14 | 4 | 5 | 5 | 36 | 24 | -7 |
| Ravenna | 41 | 26 | 12 | 8 | 6 | 13 | 6 | 4 | 3 | 13 | 6 | 4 | 3 | 34 | 24 | -7 |
| Empoli | 41 | 26 | 11 | 8 | 7 | 13 | 8 | 3 | 2 | 13 | 3 | 5 | 5 | 31 | 28 | -9 |
| Torino | 40 | 26 | 11 | 7 | 8 | 13 | 6 | 3 | 4 | 13 | 5 | 4 | 4 | 35 | 29 | -10 |
| Chievo | 39 | 26 | 9 | 12 | 5 | 13 | 9 | 2 | 2 | 13 | 0 | 10 | 3 | 30 | 26 | -9 |
| Genoa | 36 | 26 | 8 | 12 | 6 | 13 | 6 | 5 | 2 | 13 | 2 | 7 | 4 | 34 | 20 | -11 |
| Bari | 35 | 26 | 7 | 14 | 5 | 13 | 4 | 7 | 2 | 13 | 3 | 7 | 3 | 33 | 26 | -11 |
| Foggia | 33 | 26 | 8 | 9 | 9 | 13 | 5 | 6 | 2 | 13 | 3 | 3 | 7 | 27 | 30 | -14 |
| Venezia | 32 | 26 | 7 | 11 | 8 | 13 | 7 | 4 | 2 | 13 | 0 | 7 | 6 | 32 | 30 | -14 |
| Padova | 30 | 26 | 6 | 12 | 8 | 13 | 4 | 7 | 2 | 13 | 2 | 5 | 6 | 28 | 32 | -15 |
| Reggina | 30 | 26 | 7 | 9 | 10 | 13 | 5 | 5 | 3 | 13 | 2 | 4 | 7 | 28 | 33 | -16 |
| Salernitana | 30 | 26 | 7 | 9 | 10 | 12 | 7 | 5 | 0 | 14 | 0 | 4 | 10 | 16 | 26 | -15 |
| Lucchese | 28 | 26 | 6 | 10 | 10 | 14 | 5 | 6 | 3 | 12 | 1 | 4 | 7 | 19 | 27 | -18 |
| Cremonese | 27 | 26 | 6 | 9 | 11 | 13 | 5 | 5 | 3 | 13 | 1 | 4 | 8 | 18 | 30 | -18 |
| Cesena | 26 | 26 | 5 | 11 | 10 | 13 | 4 | 7 | 2 | 13 | 1 | 4 | 8 | 24 | 30 | -18 |
| Cosenza | 26 | 26 | 6 | 8 | 12 | 13 | 4 | 7 | 2 | 13 | 2 | 1 | 10 | 28 | 37 | -19 |
| Castelsan. | 26 | 26 | 7 | 5 | 14 | 14 | 7 | 2 | 5 | 12 | 0 | 3 | 9 | 15 | 31 | -21 |
| Palermo | 25 | 26 | 4 | 13 | 9 | 14 | 4 | 6 | 4 | 12 | 0 | 7 | 5 | 28 | 37 | -19 |

MARCATORI: 16 reti: Dionigi (Reggina); 14 reti: Bellucci (Venezia.), Giampaolo (Pescara); 13 reti: Francioso (Lecce); 11 reti: Cerbone (Chievo); 10 reti: Lucarelli (Padova); 9 reti: Cappellini (Empoli), Ferrante (Torino), Hubner (Cesena), Neri (Brescia), Palmieri (Lecce); 8 reti: Cossato (Chievo), Esposito (Empoli), Goossens (Genoa)

## Serie C 2 - Girone B

**PROSSIMO TURNO**

- Arezzo-Vis Pesaro
- Fano-Rimini
- Giorgione-Baracca
- Livorno-Tolentino
- Massese-Iperzola
- Ponsacco-Triestina
- Pontedera-Forlì
- Sandonà-Maceratese
- Ternana-Pisa

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | 48 | 26 | 13 | 9 | 4 | 13 | 10 | 2 | 1 | 13 | 3 | 7 | 3 | 39 | 21 | -4 |
| Ternana | 47 | 26 | 13 | 8 | 5 | 13 | 10 | 3 | 0 | 13 | 3 | 5 | 5 | 38 | 26 | -5 |
| Maceratese | 43 | 26 | 11 | 10 | 5 | 14 | 8 | 5 | 1 | 12 | 3 | 5 | 4 | 35 | 26 | -8 |
| Pisa | 39 | 26 | 10 | 9 | 7 | 14 | 8 | 3 | 3 | 12 | 2 | 6 | 4 | 34 | 24 | -11 |
| Tolentino | 36 | 26 | 7 | 15 | 4 | 13 | 5 | 8 | 0 | 13 | 2 | 7 | 4 | 28 | 24 | -10 |
| Giorgione | 36 | 26 | 9 | 9 | 8 | 13 | 6 | 6 | 1 | 13 | 3 | 3 | 7 | 34 | 32 | -12 |
| Triestina | 35 | 26 | 7 | 14 | 5 | 13 | 5 | 7 | 1 | 13 | 2 | 7 | 4 | 32 | 25 | -11 |
| Arezzo | 34 | 26 | 7 | 13 | 6 | 12 | 6 | 2 | 4 | 14 | 1 | 11 | 2 | 26 | 28 | -11 |
| Rimini | 34 | 26 | 9 | 7 | 10 | 13 | 6 | 3 | 4 | 13 | 3 | 4 | 6 | 27 | 31 | -14 |
| Vis Pesaro | 33 | 26 | 8 | 9 | 9 | 14 | 7 | 5 | 2 | 12 | 1 | 4 | 7 | 29 | 30 | -15 |
| Baracca | 33 | 26 | 8 | 9 | 9 | 14 | 6 | 6 | 2 | 12 | 2 | 3 | 7 | 25 | 28 | -15 |
| Sandona' | 30 | 26 | 7 | 9 | 10 | 13 | 5 | 6 | 2 | 13 | 2 | 3 | 8 | 24 | 29 | -16 |
| Iperzola | 29 | 26 | 7 | 8 | 11 | 13 | 5 | 5 | 3 | 13 | 2 | 3 | 8 | 22 | 34 | -17 |
| Ponsacco | 27 | 26 | 5 | 12 | 9 | 12 | 3 | 7 | 2 | 14 | 2 | 5 | 7 | 16 | 19 | -16 |
| Pontedera | 27 | 26 | 5 | 12 | 9 | 12 | 3 | 6 | 3 | 14 | 2 | 6 | 6 | 20 | 26 | -16 |
| Forli' | 27 | 26 | 6 | 9 | 11 | 13 | 5 | 6 | 2 | 13 | 1 | 3 | 9 | 27 | 34 | -18 |
| Massese | 26 | 26 | 5 | 11 | 10 | 13 | 5 | 5 | 3 | 13 | 0 | 6 | 7 | 21 | 28 | -18 |
| Fano | 26 | 26 | 5 | 11 | 10 | 12 | 5 | 7 | 0 | 14 | 0 | 4 | 10 | 25 | 37 | -17 |

MARCATORI: 16 reti: Bonaldi (Livorno); 13 reti: Carrettucci (Vis Pesaro); 10 reti: Baggio (Giorgione), Spilli (Massese), Carta (Tolentino); 9 reti: Scichilone (Arezzo), Lorieri (Giorgione), Cardone (Livorno); 8 reti: Tiberi (Fano), Neri (Iperzola), Bagnoli (Pontedera); 7 reti: Cavaliere (Forl ), Sgherri (Maceratese), Paoloni (Maceratese)

## Serie D - Girone D

**RISULTATI**

- Caerano-Reggiolo 0-0
- Giorgianna-Ciabatta Italia 0-1
- Palmanova-Cormonese 2-2
- Mantova-Pievigina 0-0
- Pordenone-Arzignano 2-1
- Porto Viro-Sanvitese 1-0
- Pro Gorizia-Legnago 0-0
- Rovigo-Luparense 5-1
- S.Lucia-Portosumaga 2-1

**PROSSIMO TURNO**

- Arzignano-Mantova
- Ciabatta Italia-Ita Palmanova
- Cormonese-S.Lucia
- Legnago-Rovigo
- Luparense-Giorgianna
- Pievigina-Pro Gorizia
- Pordenone-Porto Viro
- Portosumaga-Caerano
- Reggiolo-Sanvitese

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mantova | 60 | 29 | 17 | 9 | 3 | 14 | 10 | 4 | 0 | 15 | 7 | 5 | 3 | 49 | 21 | 0 |
| Pievigina | 48 | 29 | 12 | 12 | 5 | 14 | 6 | 5 | 3 | 15 | 6 | 7 | 2 | 34 | 23 | -7 |
| Rovigo | 47 | 29 | 12 | 11 | 6 | 15 | 5 | 7 | 3 | 14 | 7 | 4 | 3 | 42 | 26 | -9 |
| Sanvitese | 46 | 29 | 13 | 7 | 9 | 15 | 7 | 4 | 4 | 14 | 6 | 3 | 5 | 33 | 29 | -11 |
| Pordenone | 45 | 29 | 10 | 15 | 4 | 14 | 6 | 7 | 1 | 15 | 4 | 8 | 3 | 37 | 28 | -8 |
| Porto Viro | 45 | 29 | 11 | 12 | 6 | 15 | 6 | 7 | 2 | 14 | 5 | 5 | 4 | 31 | 22 | -10 |
| Reggiolo | 43 | 29 | 10 | 13 | 6 | 15 | 7 | 6 | 2 | 14 | 3 | 7 | 4 | 26 | 20 | -11 |
| Legnago | 42 | 29 | 9 | 15 | 5 | 14 | 5 | 7 | 2 | 15 | 4 | 8 | 3 | 32 | 23 | -10 |
| Caerano | 41 | 29 | 10 | 11 | 8 | 15 | 5 | 6 | 4 | 14 | 5 | 5 | 4 | 30 | 25 | -13 |
| Luparense | 40 | 29 | 9 | 13 | 7 | 14 | 5 | 5 | 4 | 15 | 4 | 8 | 3 | 30 | 34 | -12 |
| Arzignano | 35 | 29 | 8 | 11 | 10 | 14 | 5 | 5 | 4 | 15 | 3 | 6 | 6 | 30 | 31 | -16 |
| Ciabatta It. | 35 | 29 | 8 | 11 | 10 | 14 | 4 | 6 | 4 | 15 | 4 | 5 | 6 | 31 | 33 | -16 |
| S.Lucia | 34 | 29 | 8 | 10 | 11 | 15 | 5 | 5 | 5 | 14 | 3 | 5 | 6 | 26 | 29 | -18 |
| Portosum. | 33 | 29 | 7 | 12 | 10 | 14 | 6 | 5 | 3 | 15 | 1 | 7 | 7 | 17 | 22 | -17 |
| Cormonese | 29 | 29 | 6 | 11 | 12 | 14 | 5 | 4 | 5 | 15 | 1 | 7 | 7 | 26 | 42 | -20 |
| Giorgianna | 23 | 29 | 5 | 8 | 16 | 15 | 4 | 4 | 7 | 14 | 1 | 4 | 9 | 17 | 39 | -26 |
| Pro Gorizia | 22 | 29 | 5 | 7 | 17 | 15 | 4 | 5 | 6 | 14 | 1 | 2 | 11 | 17 | 37 | -27 |
| I. Palmanova | 15 | 29 | 1 | 12 | 16 | 15 | 0 | 8 | 7 | 14 | 1 | 4 | 9 | 10 | 34 | -30 |

## Serie C 1 / A

**PROSSIMO TURNO**

- Alzano-Spal
- Brescello-Modena
- Carpi-Montevarchi
- Fiorenzuola-Carrarese
- Pistoiese-Treviso
- Prato-Novara
- Saronno-Monza
- Siena-Alessandria
- Spezia-Como

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Treviso | 51 | 26 | 14 | 9 | 3 | 41 | 22 |
| Carpi | 44 | 26 | 12 | 8 | 6 | 35 | 20 |
| Saronno | 43 | 26 | 10 | 13 | 3 | 31 | 22 |
| Brescello | 43 | 26 | 12 | 7 | 7 | 33 | 26 |
| Monza | 41 | 26 | 10 | 11 | 5 | 20 | 14 |
| Alessandria | 39 | 26 | 10 | 9 | 7 | 29 | 22 |
| Prato | 38 | 26 | 10 | 8 | 8 | 23 | 23 |
| Carrarese | 36 | 26 | 8 | 12 | 6 | 22 | 18 |
| Montevarchi | 34 | 26 | 7 | 13 | 6 | 24 | 24 |
| Siena | 33 | 26 | 7 | 12 | 7 | 23 | 19 |
| Como | 33 | 26 | 7 | 12 | 7 | 27 | 28 |
| Fiorenzuola | 30 | 26 | 7 | 9 | 10 | 22 | 30 |
| Modena (-4) | 28 | 26 | 6 | 14 | 6 | 24 | 21 |
| Spal | 27 | 26 | 7 | 6 | 13 | 21 | 37 |
| Alzano | 25 | 26 | 5 | 10 | 11 | 21 | 29 |
| Novara | 24 | 26 | 4 | 12 | 10 | 17 | 26 |
| Pistoiese | 19 | 26 | 3 | 10 | 13 | 13 | 27 |
| Spezia | 17 | 26 | 2 | 11 | 13 | 15 | 33 |

## Serie C 1 / B

**PROSSIMO TURNO**

- Acireale-Lodigiani
- Ancona-Juve Stabia
- Ascoli-Nocerina
- Avellino-Atl.Catania
- Fid.Andria-Avezzano
- Giulianova-Fermana
- Ischia-Gualdo
- Savoia-Casarano
- Trapani-Sora

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fid.Andria | 47 | 26 | 12 | 11 | 3 | 27 | 11 |
| Ancona | 44 | 26 | 11 | 11 | 4 | 28 | 23 |
| Acireale | 42 | 26 | 10 | 12 | 4 | 17 | 11 |
| Savoia | 39 | 26 | 10 | 9 | 7 | 31 | 17 |
| Atl.Catania | 38 | 26 | 9 | 11 | 6 | 17 | 10 |
| Casarano | 35 | 26 | 8 | 11 | 7 | 23 | 29 |
| Giulianova | 34 | 26 | 8 | 10 | 8 | 29 | 31 |
| Ascoli | 33 | 26 | 8 | 9 | 9 | 29 | 30 |
| Ischia | 33 | 26 | 8 | 9 | 9 | 16 | 19 |
| Gualdo | 32 | 26 | 6 | 14 | 6 | 22 | 23 |
| Lodigiani | 31 | 26 | 8 | 7 | 11 | 32 | 28 |
| Fermana | 31 | 26 | 7 | 10 | 9 | 23 | 24 |
| Avellino | 31 | 26 | 7 | 10 | 9 | 19 | 23 |
| Trapani | 31 | 26 | 8 | 7 | 11 | 21 | 30 |
| Juve Stabia | 30 | 26 | 7 | 9 | 10 | 18 | 17 |
| Nocerina | 30 | 26 | 7 | 9 | 10 | 21 | 23 |
| Avezzano | 26 | 26 | 5 | 11 | 10 | 13 | 24 |
| Sora | 26 | 26 | 6 | 8 | 12 | 16 | 29 |

## Serie C 2 / A

**PROSSIMO TURNO**

- Cremapergo-Mestre
- Lecco-Lumezzane
- Leffe-Pavia
- Olbia-Cittadella
- Pro Sesto-Valdagno
- Pro Vercelli-Solbiatese
- Torres-Ospitaletto
- Varese-Pro Patria
- Voghera-Tempio

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lumezzane | 51 | 26 | 14 | 9 | 3 | 40 | 16 |
| Lecco | 48 | 26 | 14 | 6 | 6 | 37 | 20 |
| Pro Sesto | 41 | 26 | 11 | 8 | 7 | 30 | 21 |
| Pro Patria | 39 | 26 | 9 | 12 | 5 | 25 | 16 |
| Cittadella | 38 | 26 | 9 | 11 | 6 | 29 | 24 |
| Voghera | 38 | 26 | 10 | 8 | 8 | 30 | 31 |
| Varese | 37 | 26 | 9 | 10 | 7 | 27 | 17 |
| Leffe | 36 | 26 | 8 | 12 | 6 | 21 | 19 |
| Mestre | 35 | 26 | 9 | 8 | 9 | 19 | 25 |
| Torres | 33 | 26 | 8 | 9 | 9 | 21 | 22 |
| Ospitaletto | 32 | 26 | 7 | 11 | 8 | 21 | 22 |
| Solbiatese | 31 | 26 | 6 | 13 | 7 | 17 | 18 |
| Cremapergo | 31 | 26 | 7 | 10 | 9 | 27 | 31 |
| Tempio | 31 | 26 | 7 | 10 | 9 | 18 | 27 |
| Pro Vercelli | 27 | 26 | 5 | 12 | 9 | 28 | 34 |
| Olbia | 26 | 26 | 4 | 14 | 8 | 19 | 31 |
| Pavia | 24 | 26 | 6 | 6 | 14 | 20 | 35 |
| Valdagno | 15 | 26 | 2 | 9 | 15 | 17 | 37 |

## Serie C 2 / C

**PROSSIMO TURNO**

- Altamura-Albanova
- Benevento-Viterbese
- Bisceglie-Catanzaro
- Casertana-Turris
- Castrovillari-Taranto
- Catania-Juveterranova
- Chieti-Battipagliese
- Frosinone-Matera
- Marsala-Teramo

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Battipagliese | 48 | 26 | 14 | 6 | 6 | 29 | 16 |
| Catanzaro | 46 | 26 | 12 | 10 | 4 | 30 | 19 |
| Benevento | 43 | 26 | 11 | 10 | 5 | 28 | 17 |
| Turris | 41 | 26 | 10 | 11 | 5 | 28 | 16 |
| Viterbese | 39 | 26 | 11 | 6 | 9 | 24 | 21 |
| Juveterranova | 38 | 26 | 9 | 11 | 6 | 21 | 15 |
| Bisceglie | 37 | 26 | 9 | 10 | 7 | 18 | 18 |
| Catania | 37 | 26 | 8 | 13 | 5 | 32 | 33 |
| Teramo | 36 | 26 | 10 | 6 | 10 | 22 | 21 |
| Albanova | 34 | 26 | 9 | 7 | 10 | 21 | 28 |
| Chieti | 32 | 26 | 7 | 11 | 8 | 26 | 30 |
| Castrovillari | 31 | 26 | 6 | 13 | 7 | 20 | 17 |
| Matera | 31 | 26 | 7 | 10 | 9 | 25 | 24 |
| Frosinone | 29 | 26 | 6 | 11 | 9 | 20 | 24 |
| Altamura | 27 | 26 | 5 | 12 | 9 | 19 | 24 |
| Casertana | 23 | 26 | 5 | 8 | 13 | 19 | 38 |
| Marsala | 21 | 26 | 3 | 12 | 11 | 14 | 24 |
| Taranto | 21 | 26 | 4 | 9 | 13 | 16 | 27 |

## Eccellenza

**RISULTATI**

- Aquileia-Ronchi 0-2
- Centro Mobile-Tamai 0-0
- Gradese-Sangiorgina 0-0
- Itala S.Marco-Rivignano 0-1
- Juventina-Sacilese 0-0
- Pozzuolo-Fanna 0-1
- Pro Fagagna-Manzanese 0-2
- Sevegliano-San sergio 1-0

**PROSSIMO TURNO**

- Fanna-Aquileia
- Manzanese-Pozzuolo
- Rivignano-Gradese
- Ronchi-Juventina
- Sacilese-Centro Mobile
- San sergio-Itala S.Marco
- Sangiorgina-Pro Fagagna
- Tamai-Sevegliano

| SQUADRE | P | TOTALE G | V | N | P | CASA G | V | N | P | FUORI G | V | N | P | RETI F | S | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rivignano | 43 | 25 | 11 | 10 | 4 | 12 | 6 | 3 | 3 | 13 | 5 | 7 | 1 | 31 | 21 | -5 |
| Tamai | 42 | 25 | 9 | 15 | 1 | 12 | 5 | 6 | 1 | 13 | 4 | 9 | 0 | 28 | 12 | -4 |
| Sacilese | 41 | 25 | 10 | 11 | 4 | 12 | 5 | 5 | 2 | 13 | 5 | 6 | 2 | 24 | 12 | -6 |
| Manzanese | 40 | 25 | 10 | 10 | 5 | 12 | 4 | 5 | 3 | 13 | 6 | 5 | 2 | 29 | 17 | -7 |
| San sergio | 34 | 25 | 8 | 10 | 7 | 12 | 6 | 3 | 3 | 13 | 2 | 7 | 4 | 28 | 21 | -11 |
| Sangiorgina | 34 | 25 | 9 | 7 | 9 | 12 | 4 | 4 | 4 | 13 | 5 | 3 | 5 | 31 | 30 | -12 |
| Sevegliano | 34 | 25 | 8 | 10 | 7 | 13 | 5 | 3 | 5 | 12 | 3 | 7 | 2 | 20 | 20 | -12 |
| Gradese | 33 | 25 | 9 | 6 | 10 | 13 | 5 | 4 | 4 | 12 | 4 | 2 | 6 | 40 | 36 | -14 |
| Itala S.Marco | 32 | 25 | 7 | 11 | 7 | 13 | 3 | 7 | 3 | 12 | 4 | 4 | 4 | 22 | 22 | -13 |
| C. Mobile | 30 | 25 | 6 | 12 | 7 | 13 | 3 | 8 | 2 | 12 | 3 | 4 | 5 | 21 | 19 | -14 |
| Pozzuolo | 30 | 25 | 7 | 9 | 9 | 13 | 5 | 6 | 2 | 12 | 2 | 3 | 7 | 25 | 31 | -15 |
| Pro Fagagna | 29 | 25 | 7 | 8 | 10 | 13 | 4 | 3 | 6 | 12 | 3 | 5 | 4 | 25 | 27 | -16 |
| Ronchi | 29 | 25 | 6 | 11 | 8 | 12 | 2 | 7 | 3 | 13 | 4 | 4 | 5 | 24 | 33 | -14 |
| Fanna | 26 | 25 | 7 | 5 | 13 | 12 | 4 | 2 | 6 | 13 | 3 | 3 | 7 | 12 | 27 | -18 |
| Aquileia | 24 | 25 | 5 | 9 | 11 | 13 | 3 | 4 | 6 | 12 | 2 | 5 | 5 | 21 | 38 | -19 |
| Juventina | 23 | 25 | 5 | 8 | 12 | 13 | 2 | 6 | 5 | 12 | 3 | 2 | 7 | 23 | 38 | -20 |

## Promozione - Gir. A

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Bearzicolugna-Azzanese | 1-1 | Azzanese-Flaibano |
| Caneva-Pro Aviano | 0-3 | Basaldella-Juniors |
| Fiume Veneto-Porcia | 1-0 | Cordenons-Bearzicolugna |
| Flaibano-Gemonese | 0-1 | Gemonese-Tricesimo |
| Fontanafredda-Basaldella | 2-0 | Porcia-Caneva |
| Juniors-Cordenons | 3-1 | Pro Aviano-Zoppola |
| Tricesimo-Tolmezzo | 2-0 | San Daniele-Fontanafredda |
| Zoppola-San Daniele | 1-2 | Tolmezzo-Fiume Veneto |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Porcia | 57 | 12 | 9 | 3 | 0 | 13 | 8 | 3 | 2 | 36 | 13 | 3 |
| Tricesimo | 44 | 13 | 7 | 5 | 1 | 12 | 5 | 3 | 4 | 38 | 22 | -6 |
| Azzanese | 42 | 12 | 6 | 4 | 2 | 13 | 5 | 5 | 3 | 26 | 13 | -6 |
| Pro Aviano | 40 | 12 | 8 | 1 | 3 | 13 | 4 | 3 | 6 | 40 | 22 | -9 |
| Juniors | 40 | 13 | 8 | 3 | 2 | 12 | 3 | 4 | 5 | 33 | 24 | -9 |
| San Daniele | 39 | 12 | 5 | 4 | 3 | 13 | 5 | 5 | 3 | 32 | 27 | -8 |
| Fontanafredda | 38 | 13 | 8 | 2 | 3 | 12 | 2 | 6 | 4 | 34 | 20 | -10 |
| Cordenons | 34 | 12 | 5 | 5 | 2 | 13 | 3 | 5 | 5 | 28 | 32 | -11 |
| Flaibano | 33 | 13 | 5 | 5 | 3 | 12 | 4 | 1 | 7 | 23 | 22 | -14 |
| Bearzicolugna | 32 | 13 | 7 | 3 | 3 | 12 | 1 | 5 | 6 | 23 | 27 | -14 |
| Tolmezzo | 31 | 12 | 6 | 2 | 4 | 13 | 3 | 2 | 8 | 28 | 29 | -15 |
| Fiume Veneto | 27 | 13 | 3 | 7 | 3 | 12 | 3 | 2 | 7 | 27 | 36 | -17 |
| Gemonese | 26 | 12 | 5 | 1 | 6 | 13 | 2 | 4 | 7 | 38 | 50 | -18 |
| Caneva | 24 | 13 | 4 | 4 | 5 | 12 | 2 | 2 | 8 | 19 | 42 | -20 |
| Basaldella | 20 | 12 | 3 | 3 | 6 | 13 | 2 | 2 | 9 | 18 | 45 | -22 |
| Zoppola | 18 | 13 | 2 | 3 | 8 | 12 | 2 | 3 | 7 | 22 | 41 | -24 |

## Promozione - Gir. B

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Flumignano-Mossa | 0-0 | Aiello-Lucinico |
| Lucinico-Zarja | 2-0 | Capriva-Trivignano |
| Manzano-Aiello | 0-2 | Cussignacco-Manzano |
| Maranese-San Canzian | 0-0 | Mossa-San Luigi |
| Primorje-Sovodnje | 2-1 | Ponziana-Primorje |
| San Luigi-Capriva | 1-2 | San Canzian-Flumignano |
| Staranzano-Cussignacco | 1-0 | Sovodnje-Staranzano |
| Trivignano-Ponziana | 1-0 | Zarja-Maranese |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mossa | 50 | 12 | 9 | 3 | 0 | 13 | 5 | 5 | 3 | 27 | 10 | -1 |
| Capriva | 46 | 12 | 8 | 3 | 1 | 13 | 5 | 4 | 4 | 31 | 15 | -4 |
| Lucinico | 41 | 13 | 6 | 3 | 4 | 12 | 5 | 5 | 2 | 30 | 26 | -8 |
| San Luigi | 40 | 13 | 5 | 4 | 4 | 12 | 6 | 3 | 3 | 32 | 25 | -9 |
| Trivignano | 37 | 13 | 7 | 3 | 3 | 12 | 2 | 7 | 3 | 24 | 16 | -10 |
| Ponziana | 36 | 12 | 6 | 6 | 0 | 12 | 3 | 3 | 6 | 32 | 22 | -9 |
| Zarja | 34 | 12 | 7 | 3 | 2 | 13 | 1 | 7 | 5 | 31 | 29 | -11 |
| Maranese | 34 | 13 | 5 | 7 | 1 | 12 | 3 | 3 | 6 | 21 | 23 | -12 |
| Primorje | 30 | 13 | 5 | 5 | 3 | 12 | 2 | 4 | 6 | 22 | 27 | -15 |
| San Canzian | 29 | 12 | 4 | 4 | 4 | 13 | 2 | 7 | 4 | 20 | 22 | -14 |
| Flumignano | 28 | 12 | 5 | 3 | 4 | 12 | 2 | 4 | 6 | 21 | 22 | -15 |
| Sovodnje | 28 | 12 | 4 | 6 | 2 | 13 | 2 | 4 | 7 | 23 | 29 | -15 |
| Manzano | 27 | 13 | 3 | 5 | 5 | 12 | 3 | 4 | 5 | 27 | 32 | -17 |
| Staranzano | 23 | 13 | 3 | 5 | 5 | 12 | 2 | 3 | 7 | 18 | 28 | -20 |
| Aiello | 23 | 12 | 3 | 5 | 4 | 13 | 2 | 3 | 8 | 22 | 35 | -19 |
| Cussignacco | 22 | 12 | 3 | 4 | 5 | 13 | 2 | 3 | 8 | 13 | 33 | -20 |

## 1.a categoria - Gir. A

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Chions-Codroipo | 1-2 | 7 Spighe-Valvasone |
| Cordovado-Villanovese | 1-1 | Codroipo-Pasiano |
| Nogaredo-Maniago | 1-1 | Doria-Valeriano |
| Pasiano-7 Spighe | 3-0 | Maniago-Chions |
| Roveredo-Morsano | 1-3 | Morsano-Nogaredo |
| Valeriano-Sarone | 2-1 | Sarone-Cordovado |
| Valvasone-Spilimbergo | 0-2 | Spilimbergo-Visinale |
| Visinale-Doria | 1-1 | Villanovese-Roveredo |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sarone | 48 | 12 | 8 | 4 | 0 | 13 | 5 | 5 | 3 | 36 | 13 | -2 |
| Codroipo | 43 | 12 | 10 | 0 | 2 | 13 | 3 | 4 | 6 | 34 | 20 | -7 |
| Cordovado | 41 | 13 | 9 | 3 | 1 | 12 | 2 | 5 | 5 | 27 | 21 | -8 |
| Chions | 40 | 13 | 6 | 4 | 3 | 12 | 5 | 3 | 4 | 36 | 24 | -9 |
| Morsano | 39 | 12 | 4 | 8 | 0 | 13 | 6 | 1 | 6 | 36 | 26 | -8 |
| Maniago | 37 | 12 | 6 | 3 | 3 | 13 | 3 | 7 | 3 | 26 | 22 | -9 |
| Villanovese | 37 | 12 | 7 | 4 | 1 | 13 | 2 | 6 | 5 | 30 | 27 | -9 |
| Roveredo | 37 | 13 | 8 | 1 | 4 | 12 | 3 | 3 | 6 | 36 | 35 | -12 |
| Doria | 36 | 12 | 4 | 4 | 4 | 13 | 6 | 2 | 5 | 34 | 27 | -11 |
| Pasiano | 35 | 13 | 6 | 5 | 2 | 12 | 3 | 3 | 6 | 34 | 25 | -12 |
| Valvasone | 35 | 13 | 4 | 3 | 6 | 12 | 5 | 5 | 2 | 32 | 31 | -12 |
| Visinale | 34 | 13 | 4 | 7 | 2 | 12 | 4 | 3 | 5 | 28 | 30 | -12 |
| Spilimbergo | 28 | 12 | 5 | 2 | 5 | 13 | 3 | 2 | 8 | 40 | 41 | -17 |
| Nogaredo | 26 | 13 | 3 | 6 | 4 | 12 | 3 | 2 | 7 | 31 | 31 | -18 |
| Valeriano | 25 | 13 | 4 | 4 | 5 | 12 | 1 | 6 | 5 | 26 | 40 | -18 |
| 7 Spighe | 1 | 12 | 0 | 0 | 12 | 13 | 0 | 1 | 12 | 12 | 85 | -36 |

## 1.a categoria - Gir. B

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Corno-Cividalese | 1-2 | Cividalese-Reanese |
| Medeuzza-Pagnacco | 1-0 | Costalunga-Medeuzza |
| Reanese-Forgaria | 1-0 | Forgaria-Torreanese |
| Riviera-Zaule Rab. | 3-3 | Opicina-Tarcentina |
| Tarcentina-Valnatisone | 0-1 | Pagnacco-Riviera |
| Tavagnacco-Opicina | 4-0 | Union 91-Tavagnacco |
| Torreanese-Costalunga | 0-1 | Valnatisone-Corno |
| Vesna-Union 91 | 1-0 | Zaule Rab.-Vesna |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pagnacco | 50 | 12 | 7 | 4 | 1 | 13 | 7 | 4 | 2 | 44 | 17 | -1 |
| Tarcentina | 45 | 13 | 6 | 6 | 1 | 12 | 6 | 3 | 3 | 43 | 26 | -5 |
| Torreanese | 44 | 13 | 7 | 4 | 2 | 12 | 4 | 7 | 1 | 37 | 22 | -5 |
| Costalunga | 41 | 12 | 5 | 5 | 2 | 13 | 6 | 3 | 4 | 38 | 29 | -7 |
| Cividalese | 41 | 12 | 6 | 2 | 4 | 13 | 4 | 9 | 0 | 28 | 21 | -6 |
| Vesna | 40 | 13 | 8 | 3 | 2 | 12 | 4 | 1 | 7 | 35 | 32 | -10 |
| Corno | 39 | 13 | 6 | 1 | 6 | 12 | 6 | 2 | 4 | 40 | 34 | -11 |
| Valnatisone | 39 | 12 | 6 | 4 | 2 | 13 | 4 | 5 | 4 | 30 | 26 | -8 |
| Riviera | 37 | 13 | 5 | 3 | 5 | 12 | 6 | 1 | 5 | 40 | 46 | -12 |
| Union 91 | 30 | 12 | 4 | 4 | 4 | 13 | 3 | 5 | 5 | 27 | 29 | -14 |
| Tavagnacco | 30 | 13 | 5 | 6 | 2 | 12 | 2 | 3 | 7 | 35 | 38 | -15 |
| Opicina | 29 | 12 | 3 | 4 | 5 | 13 | 5 | 1 | 7 | 28 | 36 | -16 |
| Reanese | 23 | 13 | 4 | 4 | 5 | 12 | 1 | 4 | 7 | 17 | 32 | -20 |
| Medeuzza | 20 | 13 | 3 | 2 | 8 | 12 | 2 | 3 | 7 | 22 | 42 | -23 |
| Zaule Rab. | 18 | 12 | 2 | 3 | 7 | 13 | 1 | 6 | 6 | 13 | 31 | -22 |
| Forgaria | 14 | 12 | 1 | 5 | 6 | 13 | 1 | 3 | 9 | 21 | 37 | -25 |

## 1.a categoria - Gir. C

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Castionese-Palazzolo | 2-1 | Edile Adriat.-Castionese |
| Gonars-Isonzo | 2-0 | Fincantieri-Gonars |
| Monfalcone-Fincantieri | 2-0 | Futura-Monfalcone |
| Muggia-Ruda | 3-0 | Isonzo-Torviscosa |
| Pro Fiumicello-Edile Adriat. | 1-3 | Lavarianese-Pro Fiumicello |
| San Giovanni-Lavarianese | 2-0 | Lignano-San Giovanni |
| San Lorenzo-Futura | 0-3 | Palazzolo-Muggia |
| Torviscosa-Lignano | 1-2 | Ruda-San Lorenzo |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Monfalcone | 48 | 13 | 7 | 4 | 2 | 12 | 6 | 5 | 1 | 31 | 12 | -3 |
| Lignano | 47 | 12 | 8 | 3 | 1 | 13 | 4 | 8 | 1 | 35 | 14 | -2 |
| Muggia | 45 | 13 | 8 | 3 | 2 | 12 | 4 | 6 | 2 | 32 | 24 | -5 |
| San Giovanni | 44 | 13 | 4 | 7 | 2 | 12 | 8 | 1 | 3 | 33 | 18 | -6 |
| Gonars | 37 | 13 | 5 | 4 | 4 | 12 | 5 | 3 | 4 | 36 | 23 | -11 |
| Futura | 37 | 12 | 6 | 4 | 2 | 13 | 4 | 3 | 6 | 32 | 29 | -10 |
| Edile Adriat. | 36 | 12 | 7 | 3 | 2 | 13 | 3 | 3 | 7 | 35 | 29 | -11 |
| Ruda | 35 | 12 | 6 | 5 | 1 | 13 | 2 | 6 | 5 | 24 | 20 | -10 |
| Fincantieri | 33 | 12 | 6 | 3 | 3 | 13 | 3 | 3 | 7 | 18 | 21 | -13 |
| Pro Fiumicello | 33 | 13 | 6 | 1 | 6 | 12 | 4 | 2 | 6 | 23 | 40 | -15 |
| Castionese | 31 | 13 | 4 | 4 | 5 | 12 | 3 | 6 | 3 | 27 | 27 | -14 |
| Isonzo | 30 | 12 | 4 | 3 | 5 | 13 | 4 | 3 | 6 | 26 | 32 | -15 |
| San Lorenzo | 29 | 13 | 3 | 4 | 6 | 12 | 5 | 1 | 6 | 24 | 35 | -17 |
| Palazzolo | 27 | 12 | 5 | 6 | 1 | 13 | 1 | 3 | 9 | 24 | 28 | -16 |
| Lavarianese | 24 | 12 | 2 | 4 | 6 | 13 | 3 | 5 | 5 | 19 | 32 | -18 |
| Torviscosa | 5 | 13 | 1 | 1 | 11 | 12 | 0 | 1 | 11 | 6 | 41 | -34 |

## CALCIO / L'ANTICIPO DELLA SECONDA CATEGORIA GIRONE E

# Chiarbola irresistibile

### Trascinati da Cadel e Kelemen i ragazzi di Curzola hanno travolto il Sagrado

**4-0**

MARCATORI: al 24' Jugovaz; nel s.t. all'8' Jugovaz, al 12' e 36' Curzolo.
CHIARBOLA: Francioli, Gambini, Zancotti, Sossi, Zaccai, Rubesa, Jugovaz, Kelemen, Belich, Cadel, Curzolo.
SAGRADO: Carlotto, Poropat, Fabbro, Clemente, Marvale, Colautti, Gerolin, Pian, Cosetto, Di Giorgio, Furioso.
ARBITRO: Di Palma di Udine.

TRIESTE — Un Chiarbola in gran spolvero onora al meglio l'anticipo di Seconda imponendosi per 4 a 0 al cospetto del malcapitato Sagrado.

Trascinati da Cadel e Kelemen i ragazzi di Curzola hanno disputato una gara davvero esemplare. Imponendo sin dalle prime battute un gran ritmo hanno chiuso l'avversario nella sua metà campo costruendo un gran numero di occasioni da gol. La cronaca registra un'ottima partenza dei padroni di casa che al 2', con Kelemen, impegnano severamente l'estremo avversario. Al 24' Chiarbola in vantaggio: lancio di Zaccai per Jugovaz che dal limite sinistro dell'area, con un gran diagonale, supera Carlotto. La reazione del Sagrado non si fa attendere, ma il tiro di Pian, dal limite dell'area, viene respinto dal sempre attento Francioli.

Nella ripresa, all'8', Kelemen anticipa la difesa avversaria servendo una gran palla a Jugovaz che non ha difficoltà a siglare il 2-0. Il doppio vantaggio favorisce i locali che approfittando dei larghi spazi a disposizione costruiscono diverse occasioni da gol. Al 12' sull'asse Cadel-Kelemen nasce il gol del 3-0. La palla giunge a Curzolo che infila sotto la traversa la rete della sicurezza. Al 36' preciso cross di Zancotti che trova Curzolo. Preciso pallonetto sul portiere in uscita e gol del definitivo 4 a 0.

## 2.a cat. - Girone E

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Breg-Natisone | n.d. | Ancona-Serenissima |
| Chiarbola-Sagrado | 4-0 | Audax-Poggio |
| Domio-Aurora | n.d. | Aurora-Piedimonte |
| Olimpia-Premaniacco | n.d. | Az.Premaniacco-Chiarbola |
| Piedimonte-Ancona | n.d. | Isonzo-Olimpia |
| Poggio-Isonzo | n.d. | Natisone-Domio |
| Serenissima-Audax | n.d. | Sagrado-Breg |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Domio | 46 | 22 | 13 | 7 | 2 | 43 | 11 |
| Ancona | 43 | 22 | 12 | 7 | 3 | 33 | 22 |
| Natisone | 35 | 22 | 11 | 2 | 9 | 30 | 26 |
| Isonzo | 34 | 22 | 7 | 13 | 2 | 28 | 21 |
| Chiarbola | 34 | 23 | 9 | 7 | 7 | 36 | 31 |
| Aurora | 31 | 22 | 8 | 7 | 7 | 30 | 27 |
| Poggio | 30 | 22 | 8 | 6 | 8 | 24 | 26 |
| Piedimonte | 28 | 22 | 5 | 13 | 4 | 22 | 21 |
| Breg | 28 | 22 | 7 | 7 | 8 | 26 | 31 |
| Sagrado | 24 | 23 | 4 | 12 | 7 | 24 | 33 |
| Premaniacco | 23 | 22 | 6 | 5 | 11 | 24 | 29 |
| Olimpia | 21 | 22 | 4 | 9 | 9 | 15 | 29 |
| Audax | 16 | 22 | 3 | 7 | 12 | 18 | 29 |
| Serenissima | 16 | 22 | 2 | 10 | 10 | 20 | 37 |

## Terza categoria - Girone E

**RISULTATI**

- Bagnaria-Ontagnano 3-2
- Bertiolo-Rivolto 7-0
- Brian-Pertegada 3-0
- Castions-Talmassons 5-1
- Gorgo-Pocenia 1-1
- Malisana-Romans 6-1
- Ronchis-Folgore 3-1

**PROSSIMO TURNO**

- Folgore-Bagnaria
- Ontagnano-Bertiolo
- Pertegada-Gorgo
- Pocenia-Ronchis
- Rivolto-Castions
- Romans-Brian
- Talmassons-Malisana

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ronchis | 51 | 21 | 16 | 3 | 2 | 47 | 12 |
| Ontagnano | 47 | 22 | 14 | 5 | 3 | 37 | 16 |
| Bertiolo | 46 | 22 | 14 | 4 | 4 | 45 | 24 |
| Malisana | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 44 | 27 |
| Bagnaria | 38 | 22 | 11 | 5 | 6 | 38 | 34 |
| Folgore | 33 | 22 | 9 | 6 | 7 | 34 | 26 |
| Gorgo | 32 | 21 | 9 | 5 | 7 | 42 | 39 |
| Pocenia | 28 | 22 | 6 | 10 | 6 | 34 | 23 |
| Castions | 26 | 22 | 6 | 8 | 8 | 33 | 35 |
| Brian | 23 | 22 | 5 | 8 | 9 | 30 | 33 |
| Talmassons | 20 | 22 | 5 | 5 | 12 | 24 | 40 |
| Pertegada | 15 | 22 | 4 | 3 | 15 | 22 | 40 |
| Romans | 14 | 22 | 2 | 8 | 12 | 12 | 33 |
| Rivolto | 4 | 22 | 1 | 1 | 20 | 16 | 76 |

## Terza categoria - Girone F

**RISULTATI**

- Azzurra-San Vito 1-0
- Fogliano-Strassoldo 0-0
- Grado-Buttrio 2-0
- Mladost-Villa 1-1
- Pieris-Paviese 0-3
- Romana-Begliano 0-1
- Vermegliano-Terzo 2-1

**PROSSIMO TURNO**

- Begliano-Mladost
- Paviese-Buttrio
- Pieris-Vermegliano
- San Vito-Grado
- Strassoldo-Azzurra
- Terzo-Romana
- Villa-Fogliano

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mladost | 45 | 22 | 13 | 6 | 3 | 37 | 18 |
| Begliano | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 41 | 19 |
| Villa | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 35 | 22 |
| Vermegliano | 41 | 22 | 12 | 5 | 5 | 34 | 24 |
| Strassoldo | 37 | 22 | 10 | 7 | 5 | 28 | 20 |
| Azzurra | 37 | 22 | 11 | 4 | 7 | 30 | 23 |
| Fogliano | 36 | 22 | 11 | 3 | 8 | 29 | 22 |
| Paviese | 30 | 22 | 8 | 6 | 8 | 33 | 29 |
| Romana | 29 | 22 | 8 | 5 | 9 | 23 | 26 |
| Pieris | 25 | 22 | 6 | 7 | 9 | 26 | 30 |
| Grado | 20 | 22 | 5 | 5 | 12 | 23 | 37 |
| Terzo | 18 | 22 | 4 | 6 | 12 | 26 | 34 |
| San Vito | 11 | 22 | 2 | 5 | 15 | 8 | 41 |
| Buttrio | 8 | 22 | 1 | 5 | 16 | 10 | 38 |

## Terza categoria - Girone G

**PROSSIMO TURNO**

- Breg-Roianese
- Campanelle-Servola
- Cus Trieste-Gaja
- San Vito-M.D.Bosco
- Sant'Andrea-Venus
- Union-L.Carso

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roianese | 50 | 20 | 16 | 2 | 2 | 59 | 14 |
| Gaja | 46 | 20 | 14 | 4 | 2 | 56 | 17 |
| Sant'Andrea | 46 | 20 | 14 | 4 | 2 | 55 | 24 |
| Servola | 37 | 20 | 11 | 4 | 5 | 46 | 30 |
| Campanelle | 36 | 20 | 10 | 6 | 4 | 41 | 24 |
| Cus Trieste | 23 | 20 | 6 | 5 | 9 | 39 | 38 |
| M.D.Bosco | 20 | 20 | 5 | 5 | 10 | 31 | 44 |
| Breg | 19 | 20 | 4 | 7 | 9 | 19 | 37 |
| L.Carso | 15 | 20 | 2 | 9 | 9 | 17 | 34 |
| Venus | 14 | 20 | 3 | 5 | 12 | 22 | 54 |
| San Vito | 13 | 20 | 3 | 4 | 13 | 15 | 45 |
| Union | 12 | 20 | 3 | 3 | 14 | 17 | 56 |

CALCIO

L'ALLENATORE FA IL BILANCIO DEI SUOI PRIMI 60 GIORNI

# Lombardi e la Triestina: «Ce la possiamo fare»

Servizio di
**Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE - Le iniziali difficoltà incontrate per cambiare la mentalità all'interno del gruppo, l'amaro esordio a Pesaro, il malore che l'ha colto prima della partita con l'Iperzola: i primi due mesi triestini di Adriano Lombardi non sono stati tutti rose e fiori. Ciononostante il tecnico è riuscito a portare la Triestina vicina ai play-off. «Per fortuna il momentaccio è passato», spiega sollevato l'allenatore. «E' stato per me un periodo di grande stress ma gli esami clinici hanno sentenziato che sono sano. Ora posso dedicare ogni energia al lavoro». E Lombardi ne dovrà spendere di energie per tentare di salvare la stagione dell'Alabarda. L'importante è piazzarsi tra le prime cinque, poi può accadere anche di ritrovarsi in C1. «Indipendentemente dalla mia attività di allenatore, a Trieste ci starei volentieri. Qui si vive bene». Ma torniamo alle dolenti note. «Ci manca qualche punto. Li abbiamo lasciati al Forlì e all'Iperzola. Non perdiamo più, però vinciamo poco. E questo è un male, perchè chi deve recuperare non può accontentarsi di pareggiare. Comunque non ho molto da recriminare. Dobbiamo invece capire per quale motivo nelle due ultime partite siamo stati meno brillanti di altre volte. Abbiamo, costruito molto poco, per cui è ingeneroso gettare la croce sugli attaccanti. Se devono venire a prendersi il pallone a metacampo non possono essere anche in area. E dire che fino a qualche domenica fa piovevano le occasioni, ma le sprecavamo».

**POCO TEMPO PER PROVARE**

Adriano Lombardi ha un sospetto, abbastanza fondato. «Le tre punte ultimamente hanno avuto poche opportunità per esercitarsi sugli schemi offensivi e sul movimento senza palla. Marsich, Spilli e Nzamba hanno quasi improvvisato. Adesso sfruttiamo la sosta per perfezionare questi meccanismi».

Lombardi

Lombardi non si pone ancora il problema della riconferma, anche perchè i nuovi proprietari della società Trevisan e Zanoli hanno da poco preso in consegna il «giocattolo». In giro, comunque, circolano già i nomi degli eventuali candidati alla panchina alabardata, ma Lombardi non si scompone. E' adulto e vaccinato. Per lui ora esiste solo la squadra. Se poi verranno anche i risultati potrebbe anche restare in sella. «Faremo il possibile e l'impossibile per raggiungere il traguardo dei play-off», aggiunge. «Il nostro compito non è facile, dovremo rispettare la media inglese, anche se poi è inutile far tabelle. Ho fiducia in quei giocatori che sono rimasti inattivi a lungo per infortunio. I rientri di Di Costanzo, Camporese, Zanotto e il pieno recupero di Grandini potrebbero far fare un salto di qualità alla squadra».

**LA CONTINUITA' RAGGIUNTA**

Il primo traguardo raggiunto dalla gestione Lombardi è la continuità al rendimento dell'Alabarda. Dopo l'ultima di ritorno a Pesaro, la Triestina non ha mai perso inanellando nove risultati tuli consecutivi. «Sono soddisfatto della risposta dei giocatori. Sono professionisti seri, accettano di giocare anche quando dovrebbero stare a riposo per curarsi. Mi pare che abbiamo quasi trovato la quadratura del cerchio. Se dovessimo trovare anche quella marcia in più...»

Ma Lombardi non può fare miracoli, perchè neanche Van Gaal potrebbe risolvere i problemi strutturali della squadra. E' nata storta e deve convivere con i suoi handicap. Schierare due mediani, pur molto bravi, aveva un senso se le punte potevano essere sostenute da un trequartista di qualità o da un esterno molto intraprendente come Gubellini. Un attaccante con le caratteristiche dell'«ariete», inoltre, non c'è e la Triestina di testa può farsi valere solo sulle punizioni quando avanzano dalle retrovie le «cavallette» Per giocare in linea, infine, la Triestina abbisognava di un libero più portato all'impostazione.

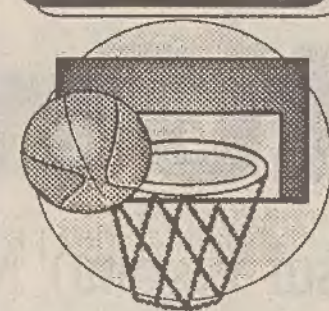
Di Costanzo

**UNA SQUADRA NATA STORTA**

Non è il momento per criticare l'operato di Piedimonte e Sabatini i quali hanno già riconosciuto i loro errori, ma sono riusciti a dare un taglio più manageriale alla società. Avevano puntato molto su Di Costanzo, dipinto a inizio stagione come un crac per la categoria, ma il rendimento dell'italo-francese non è stato pari alle attese. Non per limiti tecnici, ma caratteriali. «Sono convinto che esploderà adesso - sostiene Sabatini - perchè in questo periodo che è rimasto fermo ha accumulato una gran rabbia che sfogherà in campo».

**BISOGNA MUOVERSI SUL MERCATO**

Sia Piedimonte che Sabatini in questo periodo dovrebbero già essere messi in condizione di elaborare le strategie di mercato per la prossima stagione, dato che è proprio in primavera che si prendono i «bocconi» migliori. Entrambi hanno pronta una lunga lista di nomi di giocatori, ma sono in attesa del «benestare» della nuova dirigenza. Che potrebbe arrivare come non arrivare. Non è difatti per nulla scontato che restino al loro posto. «Adesso dobbiamo conoscerci, poi se ci piacciamo possiamo prolungare il rapporto di lavoro», aveva detto Zanoli. Chiaro il discorso, ma la Triestina non può permettersi di perdere altro tempo. Non tutti i conti si possono fare a maggio quando si conoscerà il destino della squadra: Sabatini e Piedimonte hanno bisogno di certezze e di un nuovo mandato per poter portare avanti il loro lavoro. Per essere partita la scorsa stagione in ritardo sul mercato, la Triestina si è lasciata scappare Caverzan e altri giocatori nascendo così male. Prima si mettono le carte in tavola e meglio è. Per il bene della Triestina.

BASKET

OGGI RICOMINCIANO GLI «ALLENAMENTI»

# Genertel a un bivio aspettando il Sistema

Coach Steffè, futuro incerto il suo. Intanto ha il contratto fino a giugno.

Servizio di
**Roberto Degrassi**

TRIESTE — Due settimane per riaversi dallo choc e rivedere la stagione alla moviola. Poi, dal 5 aprile la Genertel inizierà a pensare al suo futuro. In serie A2.

La squadra tornerà in via Locchi già domani e ci rimarrà per un paio di mesi buoni. Senza la «fase ad orologio», del resto, il campionato quest'anno dura meno del solito. I contratti, però, terminano come sempre il 30 giugno.

**VERTICE IN SOCIETÀ**

Sarà sicuramente più interessante quanto accadrà in via Lazzaretto Vecchio. All'inizio di aprile si riuniranno i soci del «Sistema Trieste». Tireranno un bilancio e dovranno soprattutto impostare il domani. Verrà verificato l'impegno dello sponsor Genertel, saranno decisi gli obiettivi e i tempi che occorreranno per raggiungerli. È probabile che prevalga l'ipotesi di impostare piani a lunga scadenza, senza lasciarsi travolgere dalla smania di rincorrere subito il ritorno in A1. Un campionato, il prossimo, per consolidare il gruppo che porterà al Duemila. Sarà dalla stagione '98-99, con il nuovo Palasport, che Trieste dovrà tornare a essere competitiva.

Le altre scelte tecniche verranno di conseguenza.

**IL REBUS ALLENATORE**

Furio Steffè ha il contratto sino a fine giugno. Aspetta le valutazioni della società. In teoria, sarebbe disponibile a restare nei ranghi tecnici anche senza mansioni da head-coach qualora approdasse a Chiarbola un «maestro» d'esperienza. Se «Sistema Trieste» si pronunciasse per il programma a lunga scadenza, infatti, potrebbe tornare d'attualità l'antico progetto del «grande vecchio» (Zorzi? Guerrieri?) a fare da consulente tecnico e un allenatore giovane al suo fianco.

**GIOCATORI: TEO CHE FA?**

La retrocessione pare non aver intaccato il feeling tra la Genertel e Teo Alibegovic (tra i più affranti dopo la sconfitta di Cantù) ma sembra utopistico immaginare lo sloveno in A2. Nelle prossime settimane verranno esaminate le posizioni dei giocatori in scadenza di contratto (Tonut, Biganzoli, Gianolla, Herriman, Pol Bodetto). È scattata l'opzione per il rinnovo del contratto a Laezza. «Flash» è il biancorosso che ha maggior mercato (è sempre viva l'ammirazione di Marcelletti, ad esempio). Trieste però gli propone di essere uno dei leader in A2, un'idea che potrebbe stuzzicare il suo orgoglio più della prospettiva di una panchina nella serie superiore. Un discorso che sostanzialmente riguarda anche Massimo Guerra.

Una delle posizioni più delicate sarà invece quella di Vianini. Il bilancio della sua stagione non è esaltante. Ha ancora 2 anni di ingaggio ma l'A2 non sembra tecnicamente un campionato sulle sue corde. È probabile che Trieste decida comunque di continuare sulla strada del centro italiano anche l'anno prossimo.

**SPAZIO AI GIOVANI**

Una delle poche certezze sul futuro riguarda la profondità della panchina. La Genertel che verrà non avrà più 10 titolari, una realtà troppo difficile da gestire senza scontentare qualcuno. Probabile, quindi, che Trieste si presenti con otto pedine di peso e due giovani sulla rampa di lancio (Giacomi e Spigaglia?). È presto per parlare di rinforzi. Nelle prossime settimane verranno «monitorati» A2, B1 e B2. Si raccolgono informazioni, tra gli altri, sul lungo della Casetti Imola Francesco Foiera, 22 anni, 206 cm, 20 minuti a partita con 5 rimbalzi in A2.

**SATELLITE CERCASI**

L'ultimo Consiglio federale ha dato via libera alle società satellite per i club di A1 e A2. È una prospettiva che stuzzica la Genertel, alle prese col solito problema: trovare il modo per valorizzare i giovani. Alcune promesse attualmente si dividono tra il campionato juniores, assai poco selettivo nella prima fase, e la C2. Ci vorrebbe qualcosa di meglio, però, per un banco di prova credibile. Il problema è avvertito anche dal basso. Quest'anno Don Bosco e Latte Carso si sono trovate presto fuori dalla lotta per le prime piazze in C1. Da parte salesiana è allo studio un piano per coinvolgere le principali società triestine allo scopo di evitare di vedere emigrare giocatori locali di medio livello.

**L'OFFERTA SLOVENA**

Dal primo gennaio del prossimo anno si allargheranno i confini del libero mercato cestistico. La Slovenia farà da canale di collegamento verso l'estensione all'intera area dell'Est. Per Trieste (e Gorizia) si intravvede un'occasione da non perdere.

Teo Alibegovic potrebbe restare a Trieste.

CALCIO / TROFEO BERRETTI

# L'Alabarda chiude con un'altra sconfitta

**0-3**

**MARCATORI: s.t. 28' e 38' Marotta, 44' Bertoli.**
**TRIESTINA: Contento, Bertocchi, Verdi, Carli, Tognon, Fadi (dal 16 s.t. Iaconcic), Domini, Velner, Moffa (dal 1' s.t. Floreani), Princivalli, Pertot (dal 39 s.t. Gamiti). All.: Mari.**
**ALZANO: Rama, Fenaroli (dal 41' s.t. Asparti), Rossoni, Donadoni, Conca, Bertoli, Vitali (dal 26' s.t. Andreoni), Bertelli, Bonomi (dal 39' s.t. Recanati), Marotta. All.: Foscarini.**

TRIESTE – La giovane alabarda conclude con il piede sbagliato l'avventura nel Trofeo Berretti. L'ultima giornata non ha dispensato infatti troppe gioie per la squadra di Mari, infilzata in casa dalla più quadrata formazione dell'Alzano.

Rotondo il risultato finale e schiacciante la superiorità ospite in un incontro classico di fine stagione che ha riservato qualche sbadiglio di troppo ai coraggiosi astanti. Per tutto il primo tempo, tanto per tagliar corto, su tutta la linea c'è stato ben poco da registrare, se non il possesso di palla bergamasco e qualche timida conclusione dei viola lombardi. Si è dovuta così attendere la ripresa per farsi prendere da qualche brivido d'emozione. Il primo, comunque freddino, è arrivato al 6' grazie a una palombella di Marotta ben controllata da Contento. Qualche minuto dopo, finalmente la Triestina è riuscita a mettere per la prima volta il naso nell'area avversaria: cross dell'ognipresente Valner e girata di testa di Pertot respinta da un difensore. Al 18' Princivalli anticipa l'incerto portiere ospite mandando la sfera a sfiorare il palo, e tutta l'Alabarda sembra per un attimo ridestarsi dal suo torpore. Ma è solo un fuoco di paglia. Anzi, a quel punto è proprio l'Alzano a tirar fuori la sua birra. Mischia in area, Contento smanaccia e Marotta infila. Passano 10' e lo stesso attaccante viola si «beve» mezza difesa e raddoppia con una botta dal limite. Il tris dell'Alzano arriva sul finire con un colpo di testa di Bertoli. L'incontro è finito, così come questo insipido campionato.

a. r.

CALCIO

D

SEMPRE PIU' DIFFICILE LA SITUAZIONE DI CLASSIFICA DELLE DUE REGIONALI, ORMAI PROSSIME ALLA RETROCESSIONE

# Per Cormonese e Pro Gorizia pareggi inutili

Sciagurato soprattutto il 2-2 a Palmanova dei grigiorossi - La Sanvitese va a fondo a Porto Viro - Prova d'orgoglio del Pordenone

## PORDENONE-ARZIGNANO 2-1

**MARCATORI: 16' Arcaba, 1' st Nestor, 43' st Zovatto.**
**PORDENONE: Blanzan, Caparra (Moschetta), Rigo, Sandrin, Arcaba (Buffa), Fabbro, Giordano, Brustolin, Scodeller, Cleva, Carpin (Zovatto). All.: Da Pieve.**
**ARZIGNANO: Brunello, Fracaro, Pennacchioni, Zuccon, Marzio, Servedio, Piuzzi (Rossignoli), Cozza, Nestor (Severin), Vini, Di Santo (Sguassero). All.: Rondon.**
**ARBITRO: Saponaro di Brindisi.**

PORDENONE — I ramarri volevano i tre punti e alla fine la vittoria è arrivata, nonostante la strenua opposizione dell'Arzignano, sceso al Bottecchia con l'unico scopo di portare via un punto. Il Pordenone ha avuto il comando delle operazioni per tutto l'incontro e ha prodotto il massimo sforzo nei primi 45'. L'area veneta è stata assediata sin dalle prime battute. Scodeller e Cleva hanno cercato di scardinare il bunker difensivo dei veneti, ma per passare in vantaggio c'è stato bisogno di una mezza papera del portiere Brunello. Al 16' corner di Fabbro nell'area piccola, ma il portiere dell'Arzignano rimaneva fra i pali e favoriva l'inserimento di Arcaba che lo superava con un colpo di testa.

Il Pordenone cercava il gol della sicurezza, ma del tutto inaspettato arrivava il pareggio ospite. Al 3' della ripresa Pennacchioni scendeva sulla sinistra e crossava al centro in favore di Nestor che, liberissimo, non aveva difficoltà a pareggiare.

Solo al 25' riuscivano a costruire un'azione pericolosa, con un gol annullato per fuorigioco. Nemmeno il tempo di annotare la prima occasione da gol della ripresa del Pordenone e l'Arzignano si faceva pericoloso. Ennesima discesa di Pennacchioni sulla sinistra con cross al centro deviato da un prodigioso intervento di Blanzan. Palla a Zuccon, che a botta sicura sparava verso la porta sguarnita ma Giordano salvava sulla linea di porta. A quel punto Da Pieve ricorreva al suo jolly, Zovatto. L'esperto attaccante in chiusura trovava su calcio di punizione un gol che consente al Pordenone di rimanere in corsa per i play-off.

Claudio Fontanelli

## ITA PALMANOVA-CORMONESE 2-2

**MARCATORI: 14' Pitta su rig., 20' Meroni, 44' Degano, 28' s.t. Pinatti.**
**ITA PALMANOVA: Zadro, Del Fabro, Kovic (15' s.t. De Crignis), Favero, Pagnucco, Depangher, Pinos, Marani, Pitta (44' s.t. Travaglini), Degano (45' s.t. Brugnolo), Ziraldo. All. Zilli.**
**CORMONESE: Fulignot, Borin (1' s.t. Simeoni), Sellan, Zamaro, Scarica, Meroni, Sicco, Ferrarese, Berlasso, Pinatti, Marin. All. Micussi.**
**ARBITRO: Moretti di Cassino.**
**NOTE: espulsi: Pinos e Scarica. Ammoniti Scicco, Borin, Depangher, Ziraldo.**

PALMANOVA — È finito con un pareggio che poco serve a entrambe le contendenti questo derby, caratterizzato da un certo nervosismo e da un Palmanova che ha fatto vedere le cose migliori e alla fin fine avrebbe forse meritato qualcosa in più. La Cormonese ha fatto un passo indietro in chiave salvezza.

Cormonese pericolosa al 4' e al 5' con un indiavolato Pinatti. Prima è la traversa a salvare Zadro dalla punizione del bomber, poi l'attaccante, favorito da un'indecisione della difesa, sbaglia davanti al portiere. L'Ita perviene al vantaggio su rigore per un fallo di Fulignot su Degano. Pitta non sbaglia. Passano soltanto 6' e Meroni, migliore fra i suoi, pareggia con un colpo di testa su angolo di Pinatti. L'Ita non demorde. In chiusura di tempo Degano è lesto a ribadire in rete un pregevole invito di Pinos, dopo un'azione personale. Nella ripresa, al 28' su punizione dal limite destro Pinatti trova l'angolo e sancisce il pareggio definitivo.

Alfredo Moretti

MALUMORE NEGLI SPOGLIATOI

### *«Troppa voglia di vincere»*

PALMANOVA — Amarezza negli spogliatoi dell'Ita per la mancata vittoria. Musi lunghi anche nella Cormonese: si sperava in un successo per continuare la rincorsa verso la salvezza. È capitan Meroni, autore di una rete e splendido regista a sintetizzare la gara. «C'è stata forse troppa tensione tra di noi, l'esigenza di vincere e forse la paura non ci ha permesso di giocare con precisione, tanto che abbiamo sbagliato le cose più semplici. Ora diventa tutto più difficile anche in considerazione degli altri risultati. Abbiamo subìto due reti ingenuamente, ma questa è una caratteristica che ci accompagna fin dall'avvio del campionato. Ci sono ancora concrete possibilità per noi, ma dobbiamo vincere domenica contro il Santa Lucia».

Claudio Bolzon, accompagnatore di Zilli in panchina, recrimina sull'ingenuità di Pinos, che si è fatto espellere quando l'Ita tentava il forcing finale. «Potevamo vincere – dice – ma quando ci sono tanti giovani in campo può accadere anche questo. Rimane comunque un'ottima prova per la nostra squadra».

## PRO GORIZIA-LEGNAGO 0-0

**PRO GORIZIA: Michelutti, Tiberio, Maran, Buriani, Buzzinelli, Catalfamo, Trinco, Bresolin, Pellizzer, Franzin, Pauletto (30' st Esposito). All. Lazzara.**
**LEGNAGO: Gambin, Mendicino, Fantini, De Battistin, Candeo, Lorenzini, Sandon, Troise, Zanaga, Mezzacasa, Berardo (23' st Tenzon). All. Baracchi.**
**ABITRO: Bianco di Pescara.**
**NOTE: ammoniti Candeo e Tiberio.**

GORIZIA — La Pro Gorizia con una punta vera non sarebbe nella drammatica posizione di classifica. Anche contro il Legnago la formazione isontina è riuscita a giocare alla pari per tutti i 90'. Ma le tre occasioni che ha avuto le ha sprecate malamente. Pauletto ha, per l'ennesima volta, banalmente fallito il gol. Se non si segna non si può vincere e così la squadra goriziana ha dovuto alla fine accontentarsi del pari. Un punto inutile per la classifica. La Pro ben disposta in campo ha chiuso bene tutti i varchi in difesa. La retroguardia dei locali ha corso solo due pericoli tutti derivanti da distrazioni. Ma Michelutti non si è fatto sorprendere e con due interventi strepitosi ha salvato la sua rete. La prima azione pericolosa della partita si è avuta al 19' quando Pauletto, ben servito, riusciva ad andare in progressione e si presentava solo davanti al portiere. Il pallone chiedeva solo di essere messo nel sacco invece Pauletto insisteva palla al piede e Gambin gliela strappava dai piedi. Al 25' Zanaga riceveva un bel pallone dal limite dell'area e calciava in porta. Michelutti respingeva.

Al 2' del secondo tempo Pauletto riceveva al limite ma cadeva da solo e l'azione sfumava. Al 9' una distrazione della difesa goriziana permetteva a Sandon di battere in diagonale ma ancora una volta Michelutti riusciva a metterci una pezza. Al 28' Pauletto riceveva in area. Tutto solo insisteva a tenere la palla e Gambin per la seconda volta gliela rubava dai piedi. A Lazzara non rimaneva che richiamare il giocatore in panchina. La Pro Gorizia proprio allo scadere aveva il pallone della vittoria ma Bresolin sbagliava clamorosamente.

Antonio Gaier

## PORTO VIRO-SANVITESE 1-0

**MARCATORE: st 25' Giordani rig.**
**PORTO VIRO: Brunelli, Maistro, Fabbri, Tiozzo, Moretti, Bovolenta, Mazzagallo, Giordani (45' st Bellemo) Sabatini (29' st Bellan), Zaia, Franzoso (42' st Finotti). All.: Scabin.**
**SANVITESE: Scodeller, Cabassi, Cassin, Giacomuzo (6' st Lancerotto) Campaner, Nuti, Muccin, Roviglio (23' st Prevedini, 45' st Mattiello), Cinello, Dal Col, Locatelli. All.: Piccoli.**
**ARBITRO: Cannuzzo di Catanzaro.**
**NOTE: ammoniti: Fabbri, Zaia e Cinello.**

PORTO VIRO — Seconda sconfitta consecutiva per la Sanvitese dopo il capitombolo interno contro il Caerano di sette giorni fa. Il Porto Viro, dal canto suo, torna a riassaporare la gioia della vittoria a oltre un mese di distanza dall'ultimo successo pieno: 1-0 con l'Ita Palmanova il 9 febbraio. La partita, specialmente nel primo tempo, è stata divertente, con sprazzi di buon gioco da una parte e dall'altra, giocata da due squadre che occupano una posizione di classifica di tutta tranquillità e, di conseguenza, prive entrambe di particolari assilli sul piano del risultato. Sia i padroni di casa sia gli ospiti hanno avuto le loro buone occasioni per sbloccare il risultato, ma l'unico gol della giornata è nato da un calcio di rigore, concesso dal direttore di gara ai padroni di casa al 25' della ripresa.

Spronati dalla presenza in tribuna dell'ex cannoniere locale Pedriali, attualmente in forza al Mestre, gli avanti del Porto Viro cercano subito di far bella figura, anche se le azioni maggiormente pericolose sono indirizzate verso la porta difesa da Brunelli, apparso decisamente in giornata di grazia. Al 13' ci prova Cinello, ma il colpo di testa del bomber finisce di poco a lato sulla sinistra. Otto minuti dopo è Muccin a cercare la via del gol con un secco rasoterra indirizzato verso lo stesso palo, e stavolta è il legno stesso a evitare la capitolazione all'ottimo Brunelli. Il portierone di casa diventa assoluto protagonista in avvio di ripresa, quando estrae dal cilindro un intervento miracoloso sbarrando la strada alla conclusione di Dal Col, scagliata letteralmente da due passi di distanza dalla riga di porta. Al 25', l'episodio che decide l'incontro: fallo di Cassin su Zaia lanciato verso la porta; l'arbitro non ha dubbi e concede la massima punizione. Dal dischetto Giordani non sbaglia.

CALCIO

LA JUVE AUMENTA IL VANTAGGIO SUL PARMA (FERMATO A FIRENZE): PARI A NAPOLI GRAZIE ALLE PRODEZZE DEL SUO PORTIERE

# Scudetto nelle mani di Peruzzi

Riecco Inter (faticoso successo sul Verona), Milan e Lazio (bottino pieno in trasferta) - Nel posticipo il Bologna impatta a Roma

## FLASH

**Al Middlesbrough il derby «italiano»**

LONDRA — Il Middlesbrough si è aggiudicato il «derby» italiano del campionato inglese battendo 1-0 il Chelsea di Di Matteo, Vialli e Zola. La squadra di Ravanelli, assente per un infortunio, si è imposta con un gol di Juninho all'8' del st.

**Stoichkov dice no alla nazionale**

SOFIA — L'attaccante del Barcellona Stoichkov non tornerà a giocare nella nazionale bulgara per la partita di qualificazione mondiale del 2 aprile contro Cipro. L'ex parmense aveva già lasciato la rappresentativa del suo Paese lo scorso anno chiedendo le dimissioni dei dirigenti federali.

**Monaco primo in Francia**

PARIGI — Il Monaco, prossimo avversario dell'Inter di semifinale in Coppa Uefa, ha battuto il Bastia 3-1 nella 30/a giornata del campionato francese. Per il Monaco il brasiliano Anderson ha segnato una doppietta. Il terzo gol è stato di Collins. In classifica il Monaco è primo con 10 punti sul Paris St Germain.

**Il Barcellona insegue il Real**

BARCELLONA — Successo del Barcellona a spese del Siviglia in una partita della 30/a giornata del campionato spagnolo. I prossimi avversari della Fiorentina nelle semifinali di Coppa delle Coppe hanno vinto per 4-0, con reti di Oscar, Ronaldo, Pizzi e Luis Enrique. Rimane immutato lo svantaggio in classifica del «blaugrana», 9 punti, nei confronti del Real Madrid di Fabio Capello, capolista vittorioso (2-0) sul Saragozza.

ROMA — Inutile discutere su quella che pare ormai essere la regina indiscutibile e indiscussa di un altalenante campionato, per quanto la partita di San Paolo si sia rivelata un problema, più che un ostacolo. Napoli e il **Napoli**, gli ottantamila spettatori, urlanti e calorosi, compattati in uno degli stadi più caldi che esistano, non hanno regalato vita troppo facile alla **Juventus di Lippi**, costretta a giocare a lungo in dieci, per l'espulsione quasi immediata di **Montero** (37').

Nonostante il sofferto 0-0, con una prodigiosa parata salva-risultato all'ultimo istante di **Peruzzi** su tiro di **Aglietti**, la Vecchia Signora aumenta il suo vantaggio sulla più vicina inseguitrice e rimane saldamente in testa alla classifica con 49 punti, braccata — ma si fa per dire — dai 43 del **Parma**, a sua volta fermato dalla imprevedibile **Fiorentina** del quasi esonerato **Ranieri** (autogol di **Thuram**).

Riprende quota l'**Inter**, proprio mentre sembrava una rivale estinta: ha battuto, sudando le proverbiali sette camicie e venendo fischiata dal pubblico «amico», il **Verona** delle disavventure (2-1, gol di **Ganz**, **Maniero** e **Branca**), e ha fatto in modo che siano solo due i punti che la separano dagli emiliani di **Ancelotti**: pochi perchè questi ultimi possano vivere sonni tranquilli e pensare di avere già la qualificazione per la Champions Laegue in tasca.

Lo stesso si può dire della Samp, salvata dal 2-2 di **Piacenza** (**Tramezzani**, **Piovani**, **Montella** e **Pesaresi**), ora giunta a 40 punti, ma sempre in agguato tra le prime. Alle spalle dei blucerchiati si conferma il sorprendente **Bologna** di **Ulivieri**, capace nel posticipo serale di passare in vantaggio all'Olimpico con la **Roma** (gol di **Schenardi**) e di mantenere il risultato fino alla metà del secondo tempo. Poi la **Roma** è riuscita a riagguantare i terribili felsinei, con una fortunosa rete di **Fonseca**.

La giornata delle sorprese vede risalire verso un posto al sole anche **Lazio** (37), cui la cura-**Zoff** fa decisamente bene, e **Milan** (36), lontano dalla zona crisi e abbastanza in alto da essere al centro dell'attenzione. Le squadre più vicine, come l'**Atalanta** (35), la **Fiorentina** (34) e il **Vicenza** (34), in attesa di definire la loro posizione in classifica e, magari, chiudere la stagione a ridosso delle cosidette «big», stanno lì, in agguato, pronte a rubare in posto sia ai rossoneri che ai biancocelesti. Ma ormai è chiaro che la formazione di **Sacchi** è riuscita (anche se tardivamente per quanto riguarda la lotta per lo scudetto) a uscire da una crisi che sembrava ormai cronica e incurabile. E che la **Lazio** sia resuscitata dal ricordo ossessivo di **Zeman**, vincendo senza troppa difficoltà contro lo zoppicante **Vicenza**: gol di **Nedved** e **Fuser**. Tra l'altro, da ricordare anche i sette minuti di sospensione della partita, dovuta all'invasione di campo da parte di alcune decine di teppisti travestiti da tifosi biancorossi.

Che dire, dunque, della **Fiorentina**, in cui il popolo juventino ha sperato tutta la settimana, perchè fermasse il **Parma**? La sua è un posizione di dignità, a metà classifica. Certo, se non fosse stato per l'autogol di **Thuram** si sarebbe trovata dietro a **Vicenza** (34), **Udinese** (32) e **Napoli** (32), che ora le stanno dietro, a un passo, ma dietro. Da condannare, forse, solo l'**Udinese** che non è riuscito a vincere una partita che pareva scontata: 0-0 contro la **Reggiana**. E il **Cagliari**, sfortunato e fermato da uno scatenato **Perugia**, a caccia di punti per la salvezza: una partita a ritmi alti e bassi, un 3-2 inatteso (**Negri**, **Tovalieri**, **Muzzi**, doppietta di **Kreek**), che scaraventa i sardi in terzultima posizione, con 23 miseri punti.

Sul fondo, restano due squadre che nel corso della stagione hanno sognato e lottato. Ma che questo calcio dei potenti ha sbiadito: **Reggiana** e **Verona** hanno perso le speranze, perchè neppure un miracolo potrebbe più salvarle.

A sin. la prodigiosa parata di Peruzzi su tiro di Aglietti; a destra un assalto viola alla porta del Parma.

## HANNO DETTO

## Maretta tra nerazzurri: Moratti si dispera e Hodgson fa l'ironico

**Moratti (presidente Inter)**: «Il destino dell' Inter è quello di soffrire sempre».

**Bergomi (giocatore Inter)**: «A volte ci mettiamo in difficoltà da soli, ma il pubblico non ci ha aiutato».

**Hodgson (allenatore Inter)**: «Il pubblico paga il biglietto per vedere giocare bene, e non deve avere pazienza. E' l'Inter che deve avere pazienza».

**Orlandini (giocatore Verona)**: «L'Inter? Non riuscivano neanche a fare tre passaggi di fila».

**Cagni (allenatore Verona)**: «Orlandini deve pensare alla sua squadra e a se stesso, non agli avversari».

**Eriksson (allenatore Sampdoria)**: «Sarà comunque gran lotta per la qualificazione alla Coppa Uefa».

**Mutti (allenatore Piacenza)**: «Credo che il Piacenza abbia disputato un' ottima gara contro un avversario che gli è in realtà superiore».

**Mondonico (allenatore Atalanta)**: «Invece che essere bravi e fortunati, per una volta siamo stati solo bravi».

**Sacchi (allenatore Milan)**: «Fa piacere lavorare con un gruppo così. E' per questo che dico che, finalmente, siamo in ripresa».

**Ranieri (allenatore Fiorentina) 1**: «Mi sono detto: esonerato per esonerato, divertiamoci. Ma quando ho comunicato la formazione ai giocatori ho pensato: ora qualcuno di loro penserà che sono uscito pazzo».

**Ranieri 2**: «Cecchi Gori è fatto così, quando le cose vanno bene scassa un po', ma quando vanno male fa sentire tutto il suo appoggio. E' fiorentino».

**Ancelotti (allenatore Parma)**: «La Juventus è irraggiungibile come prima, dobbiamo difendere il secondo posto».

**Buffon (giocatore Parma)**: «Di irraggiungibile nel calcio non c'è niente, soprattutto se si considera che ci aspetta lo scontro diretto».

**Mazzone (allenatore Cagliari)**: «Il calcio è questo e bisogna saper stare al gioco».

**Guidolin (allenatore Vicenza)**: «E' significativo che il pubblico del Menti abbia applaudito al momento dell'invasione di campo. Il malcontento per le decisioni dei direttori di gara ha raggiunto il limite».

**Zoff (allenatore Lazio)**: «Sono esterrefatto. Le decisioni arbitrali non hanno mutato l'andamento della gara e comunque non sono tali da giustificare un'invasione di campo».

**Lippi (allenatore Juventus)**: «Un calciatore per meritare l' espulsione, insomma, dovrebbe aver compiuto un fallo davvero grave».

### NAPOLI-JUVENTUS 0-0

NAPOLI: Taglialatela, Baldini, Colonnese, Milanese, Ayala, Bordin (37' st Esposito), Altomare, Turrini (8' st Aglietti), Pecchia, Beto (16' st Cruz), Caccia. All.: Simoni.
JUVENTUS: Peruzzi, Porrini, Ferrara, Montero, Dimas, Di Livio, Lombardo (16' st Tacchinardi), Deschamps, Zidane, Vieri (16' st Padovano), Amoruso (1' st Pezzotto). All.: Lippi.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona.
NOTE: espulso al 37' pt Montero. Ammoniti Caccia, Deschamps e Zidane.

### FIORENTINA-PARMA 1-0

MARCATORI: nel pt 32' Thuram (autorete).
FIORENTINA: Toldo, Falcone (40' st Pusceddu), Padalino, Amoruso, Serena, Kanchelskis, Rui Costa, Schwarz, Robbiati (38' st Cois), Batistuta, Oliveira. All.: Ranieri.
PARMA: Buffon, Mussi, Thuram, Cannavaro, Benarrivo, Stanic, Sensini, Bravo (19' st Brolin), Strada (Melli), Chiesa, Crespo. All.: Ancelotti.
ARBITRO: Messina di Bergamo.
NOTE: ammoniti Kanchelskis, Oliveira, Stanic, Benarrivo e Brolin.

### INTER-VERONA 2-1

MARCATORI: pt 31' Ganz, 33' Maniero; st 13' Branca.
INTER: Pagliuca, Angloma, Paganin, Fresi, Bergomi, Ince, Sforza, Zanetti, Djorkaeff, Zamorano (1' st Branca), Ganz. All.: Hodgson.
VERONA: Guardalben, Fattori, Siviglia, Baroni (De Vitis), Caverzan, Orlandini, Ametrano, Bacci, Manetti, Colucci, Maniero. All.: Cagni.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: ammoniti Caverzan, Bacci, Ametrano, Maniero.

### ATALANTA-MILAN 0-2

MARCATORI: pt 10' Weah; st 22' Eranio.
ATALANTA: Pinato, Mirkovic, Carrera, Sottil, Rossini, Bonacina (14' st Foglio), Sgrò, Carbone (26' st Persson), Lentini, Morfeo (26' st Magallanes), Inzaghi. All.: Mondonico.
MILAN: Rossi, Costacurta, Vierchowod, Baresi, Maldini, Blomqvist (Eranio), Albertini, Desailly, Boban, Weah (Dugarry), Simone. All.: Sacchi.
ARBITRO: Ceccarini di Livorno.
NOTE: ammoniti Costacurta, Blomqvist e Vierchowod.

### PERUGIA-CAGLIARI 3-2

MARCATORI: pt 3' Negri, 11' Tovalieri, 18' Muzzi, 32' e 33' st Kreek.
PERUGIA: Bucci, Gautieri, Matrecano, Castellini, Dicara, Traversa, Rudi, Giunti (Manicone), Kreek, Negri, Pizzi (Rapajc). All.: Scala.
CAGLIARI: Sterchele, Pancaro, Scugugia (Cozza), Minotti, Villa, Bettarini, Muzzi, Sanna, Berretta (Lonstrup), Silva, Tovalieri. All.: Mazzone.
ARBITRO: Collina di Viareggio.
NOTE: ammoniti Berretta, Dicara, Matrecano, Traversa, Gautieri, Bettarini.

### PIACENZA-SAMPDORIA 2-2

MARCATORI: nel pt 14' Tramezzani, 29' Piovani, 40' Montella; nel st 3' Pesaresi.
PIACENZA: Taibi, Lucci, Polonia, Conte, Tramezzani, Pari, Di Francesco (Pin), Scienza, Moretti, Luiso (Tentoni), Piovani. All.: Mutti.
SAMPDORIA: Ferron, Sacchetti, Karembeu, Dieng, Pesaresi, Vergassola (29' pt Carparelli), Veron, Franceschetti, Laigle, Montella, Mancini. All.: Eriksson.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: amm. Sacchetti, Polonia, Franceschetti.

### VICENZA-LAZIO 0-2

MARCATORI: pt al 19' Nedved, st al 49' Fuser.
VICENZA: Mondini, Sartor, Belotti, Lopez, D'Ignazio (Ambrosetti), Otero, Di Carlo, Amerini, Maini, Beghetto, Murgita. All.: Guidolin.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Chamot, Nesta, Favalli, Fuser, Nedved, Venturin, Gottardi, Buso, Signori (5' pt Rambaudi). All.: Zoff.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: esp. st 36' Lopez, 54' Buso e Di Carlo. Amm. Nesta, Favalli, Nedved, Di Carlo, Fuser.

### ROMA-BOLOGNA 1-1

MARCATORI: st 10' Schenardi, 28' Fonseca.
ROMA: Cervone, Tetradze, Lanna, Aldair, Candela, Moriero, Thern (10' Bernardini), Statuto (Fonseca), Carboni, Totti, Balbo. All.: Bianchi.
BOLOGNA: Antonioli, Cardone, Tarozzi, Mangone, Paramatti, Nervo, Brambilla, Marocchi, Schenardi, Kolyvanov, Andersson. All.: Ulivieri.
ARBITRO: Bettin di Padova.
NOTE: ammoniti Balbo, Candela, Cardone, Schenardi e Tarozzi. Espulso Totti al 47' st.

**UDINESE** / PESSIMA GARA DEI FRIULANI CONTRO LA GIÀ (VIRTUALMENTE) RETROCESSA REGGIANA

# Zebrette piccole piccole, va bene un punto

Molta noia, giocate al limite del ridicolo, qualche buona occasione sprecata da Poggi e Bierhoff - Espulso Bia

Il bianconero Orlando si destreggia tra le maglie della difesa emiliana.

REGGIO EMILIA — Per i granata di Oddo la «missione impossibile» della prima vittoria casalinga della stagione è rimasta tale. Ancora un pareggio 0-0 con l'Udinese. I friulani hanno ottenuto il punto che volevano e avrebbero potuto anche vincere se solo nella ripresa Bia non si fosse fatto espellere all'8'. O se solo gli uomini di Zaccheroni avessero avuto più freddezza nelle conclusioni sotto rete. Le azioni, comunque, da una parte all' altra si contano sulle punta delle dita di una mano. Poche sono state il frutto di azioni limpide, la maggior parte sono avvenute grazie a pasticci difensivi al limite del comico.

Il resoconto dell'incontro è davvero scarno. Per dare una idea della modestia della partita davvero brutta si può cominciare dalla fine. Al 90' bel lancio di Mazzola, uno dei più positivi dei granata, che libera Carr, appena entrato, sull'estrema sinistra. Preciso lo stop del britanicco che punta Genaux, per il dribbling. Finta, controfinta e passaggio preciso fra i piedi dell'avversario. Il belga sorpreso cincischia con la palla fra i piedi e anzichè avviare un fulmineo contropiede mette la palla in fallo laterale.

Due minuti più tardi il reggiano Hatz cede la palla con un passaggio «preciso» a Poggi, che avvia con Bierhoff il contopiede con il campo completamente aperto. Sembrerebbe un gol fatto, ma non è così perchè se la Reggiana è ben poca cosa anche l'Udinese la segue a una incollatura. Alla fine, nell'indecisione del tiro fra i due, Galli e Beiersdorfer possono recuperare.

In queste due azioni c'è la storia di Reggiana-Udinese. La formazione granata è del tutto incapace di imbastire una giocata. L'Udinese è stata pasticciona, imprecisa e svogliata; ha giocato con poca determinazione soprattutto in sede di conclusione dove Amoroso, Bierhoff e poi Poggi potevano superare facilmente la Reggiana ma non l'hanno fatto. Da salvare nella delusione generale Gargo, anonimo come centrocampista, ma molto positivo come libero a fianco di Pierini dopo l'espulsione di Bia dalla parte friulana.

Fra gli altri oltre ai due centrali, Galli e Beiersdorfer, talvolta in affanno ma sempre generosi e positivi, si può elogiare Mazzola instancabile nel recuperare palloni, anche se spesso con idee un po' troppo confuse.

### 0-0

REGGIANA: Ballotta, Hatz, Galli, Beiersdorfer, Caini (7' st De Napoli), Parente, Mazzola, Longhi (37' st Carr), Grossi, Valencia (17' st Minetti), Simutenkov. All.: Oddo.
UDINESE: Caniato, Genaux, Pierini (44' st Calori), Bia, Sergio, Helveg, Rossitto, Gargo, Orlando (9' st Giannichedda), Bierhoff, Amoroso (21' st Poggi). All.: Zaccheroni.
ARBITRO: Rossi di Ciampino.
NOTE: espulso Bia al 7' st. Ammoniti Gargo, Caniato, Galli e Minetti.

**UDINESE** / NEGLI SPOGLIATOI

# «Zac» è soddisfatto

«E con uno sforzo modesto avremmo potuto vincere»

REGGIO EMILIA — A fine partita, il tecnico della Reggiana, **Francesco Oddo**, cerca disperatamente giustificazioni nuove all'ennesima mancata vittoria casalinga. Un pareggio che vuol dire serie B, senza possibilità di replica? «No — trova la forza di ribattere —, non siamo ancora definitivamente sconfitti. Ci crediamo ancora, anche se ogni volta diventa più difficile. Noi abbiamo giocato una partita tenendo il pallino del gioco per tutto l'arco dell'incontro e cercando il gol fino all'ultimo minuto. Certo non disponendo di grandi colpitori di testa (e nè **Valencia** nè **Simutenkov** lo sono) dovevamo cercare l'aggiramento sulle fasce, ma l'Udinese è stata decisamente brava a chiudere i varchi laterali, impedendoci di sfondare per vie esterne».

Più sorridente del povero Oddo appare in sala stampa il collega dell'Udinese, **Alberto Zaccheroni**. Punto guadagnato o due punti persi? «Indubbiamente due punti persi — risponde con convinzione ma senza troppo disappunto, ai giornalisti — abbiamo avuto molte ghiotte occasioni soprattutto nella ripresa quando, rimasti in 10 per l'espulsione di **Bia**, i ragazzi si sono sacrificati molto in fase difensiva, pur continuando a giocare con due attaccanti».

Le punte schierate hanno però deluso per la loro imprecisione ? «Non sono d' accordo. **Bierhoff** è in crescita dopo un periodo difficile, mentre **Amoroso** e Poggi sono stati bravi soprattutto per il loro impegno».

Sull'espulsione al 7' del st, **Bia** si scusa e ammette: «Sì ho colpito **Parente** con una gomitata. Mi dispiace per il gesto e per aver lasciato i miei in dieci per tutta la ripresa».

**SERIE B** / SCONFITTE CASALINGHE ANCHE PER BARI E GENOA - SEVERE LEZIONI PER IL LECCE E IL PESCARA

# Brescia si mangia il Toro e stacca tutti. Cadono le grandi

ROMA — Non basta il nome. Mai come dopo l'ultima domenica se ne ha conferma in serie B. Perdono **Torino**, **Bari** e **Genoa**, tutte in casa. E' il segno di un campionato che non rispetta nessuno, tantomeno il blasone. Tutti terribilmente gravi i tracolli delle tre pseudo dominatrici della stagione che, in questo momento, sono fuori dalla zona-promozione.

Iniziamo dal **Torino**, che si fa battere dal capolista **Brescia**. I granata, se non altro, hanno l'attenuante di essere stati superati dal primo in classifica e di aver rinunciato a sette giocatori della rosa. Ma il passo falso degli uomini di **Sandreani** è tanto più grave se si considera che la squadra adesso è al sesto posto, per giunta nel giorno in cui si celebra la nuova presidenza targata Genova. E da Genova arrivano altre notizie clamorose. I rossoblù vanno kappaò davanti alla modesta **Reggina**, che cerca soprattutto di evitare la retrocessione in C. Adesso la squadra di **Perotti** (probabilmente la meglio attrezzata di tutto il torneo) si trova a sei punti dalle quarte in classifica.

E che dire del **Bari**, che becca due reti dal terribile **Ravenna**? A questo punto sembra scontato l'esonero di **Fascetti**, in polemica cronica ormai con stampa e pubblico locali e probabilmente anche con qualche giocatore.

Per raccontare di chi invece ride, segnaliamo il successo della **Cremonese**, che trova finalmente un pomeriggio degno delle sue potenzialità e batte il lanciato **Pescara**, che resta comunque in zona promozione. Un bel sospiro lo tira anche **Scoglio**. Dopo aver rischiato l'esonero col **Chievo**, il Professore si riabilita e conduce il **Cosenza** alla vittori interna sul **Foggia**. In coda stenta ancora il **Palermo**, nonostante l'ottima prova del fantasista **Tanino Vasari**, bloccato sul 2-2 dal **Venezia**.

Il **Cesena** invece azzecca la partita iusta e supera di misura la **Salernitana** (2-1 che adesso rischia di essere risucchiata verso il basso.

Rompe l'incantesimo della sconfitta pure la **Lucchese**, capace di battere di misura il **Padova** miliardario. Adesso i toscani sono rientrati nel gruppetto sempre più folto di chi lotta per la salvezza. Gruppetto del quale fa parte ancora il **Castel di Sangro**, malgrado la sconfitta di sabato sera nell'anticipo con l'**Empoli**, un'altra matricola di C (con **Ravenna** e **Lecce**) che sta molto in alto. A proposito del **Lecce**, il **Chievo** lo batte di misura e lo allontana dal vertice, al quale s'avvicinano invece gli intrepidi ragazzi di Verona.

Tanino Vasari (Palermo)

CALCIO

SUPERANDO IN TRASFERTA L'ITALA SAN MARCO SI PORTA IN TESTA ALLA CLASSIFICA

# Rivignano, tre punti e sorpasso

## Tamai e Sacilese non vanno oltre il pareggio esterno - Rotondo successo del Ronchi sul campo dell'Aquileia

### ITALA SAN MARCO-RIVIGNANO 0-1

**MARCATORE:** 28' Pontisso.
**ITALA SAN MARCO:** Massimiliano Faggiani, Cechet, Cristian Faggiani (30' st. Condolf), Rigonat, Freschi, Marras (5' st. Bon), Piani, Bergomas, Luxich, Iiuculano. All.: Claudio Dari.
**RIVIGNANO:** Zardini, Dreon, Specogna, Toniutto, Della Negra, Tonizzo, Meret, Peresson, Bellinat (42' st. Collovatti), Ganis (24' st. Beltrame), Pontisso (29' st. D'Antoni). All.: Tedeschi.
**ARBITRO:** Tettamanti di Varese.
**NOTE:** angoli 2-1 per il Rivignano. Recupero. Primo tempo 4'; secondo tempo 5'.

GRADISCA D'ISONZO — Corre il 43' della ripresa quando da una punizione di Luxich la barriera devia il tiro rimettendo in gioco l'accorrente Rigonat che insacca da posizione regolarissima che più di così non si poteva. Sarebbe stato il meritato pareggio dell'Itala San Marco, ma il guardalinee da sotto la tribuna alzava maldestramente la bandierina inducendo l'arbitro all'errore, annullando il gol. Va detto che i gradiscani sono stati sconfitti da un Rivignano che con un solo tiro in porta, per giunta sporco, ha fatto bottino pieno.

Il gol. Correva il 28' quando per una punizione calciata due volte, sul secondo tiro Pontisso indovina un quasi incrocio per il gol: vittoria immeritata. Un pari sarebbe stato giusto, anche se Luxich e compagni hanno mantenuto di più il pallone e sfiorato diversi gol e colpito un palo. Al 14' infatti, a seguito di punizione del duo Luxich-Piani il pallone perveniva a Marras che con un gran tiro beccava il palo di destra di Zardini con lui stesso battuto.

Una nota va rimarcata ancora una volta. La società gradiscana e il pubblico si lamentano, anche con lettere al Comune, dell'inquinamento acustico ed ecologico che provocano le minikart che, per diporto, corrono solo quando l'Itala San Marco gioca in casa.

Cronaca finale. All'8' Bergomas sfiora il palo da fuori; al 32' Marras ci riprova ma il tiro esce. Ripresa. All'8' Piani impegna centrale Zardini mentre al 48' Covazzi tutto solo viene anticipato in extremis in calcio d'angolo. Questa sconfitta non sarebbe poi tanto pesante ma non giunge meritata considerato il gol annullato e le assenze di Peroni, Clemente e Cechet: queste sì che pesano.

**Manlio Menichino**

### GRADESE-SANGIORGINA 0-0

**GRADESE:** Golizia, Salmeri, Benvegnù, Iaccarino, Clama, Cicogna, Menegaldo, Gerin (dal 1' del s.t. Degrassi), Iussa, Marchesan, Cester (dal 1' del s.t. Krmac). All. D'Oriano.
**SANGIORGINA:** Della Ricca, Pascut, Andreotti, Cestari, Sinigalia, Macor, Ioan, Del Pin, Zentilin (dal 35' del s.t. Mian), Pozzar (dal 41' del s.t. Bernardo), Salvador. All. Franzot.
**ARBITRO:** Visentini di Cervignano.
**NOTE:** ammoniti Cestari e Iaccarino.

GRADO — Secondo zero a zero all'Isola della Schiusa, ma questa volta in campo si è visto un po' più di movimento e si sono pure verificate alcune occasioni da gol che hanno vivacizzato un grigio e freddo pomeriggio che nulla faceva presagire di buono.

Un pareggio tutto sommato equo, fra due squadre che arrivavano a questo incontro con motivazioni e condizioni diverse: la Gradese reduce da una opaca prestazione casalinga; la Sangiorgina praticamente senza la linea difensiva titolare e con un nuovo allenatore in panchina. Il debutto di Walter Franzot è dunque da considerarsi positivo: tornare a casa da Grado con un meritato punto non è cosa di tutti i giorni.

La velocità non è mancata; così come non sono mancati nemmeno i continui rovesciamenti di fronte: i gradesi Iussa e Marchesan sono stati i primi a tentare, del resto senza soverchie speranze, la via della rete.

Ma la prima vera azione spetta comunque alla Sangiorgina che al 32' va vicinissima alla marcatura grazie ad un preciso bolide su calcio di punizione di Pozzar. Il portiere gradese Golizia è davvero molto bravo a respingere acrobaticamente mandando la palla sopra la traversa. E sempre nel primo tempo, al 43', da segnalare un'altra azione friulana neutralizzata con due respinte consecutive di Golizia su tiri ravvicinati di Zentilin e Salvador.

Nella ripresa continua la maggiore pressione dei locali che, al 24', con Iussa, ben imbeccato da Marchesan, sfiorano la marcatura evitata dall'intervento in angolo della Della Ricca. Una decina di minuti più tardi è ancora il portiere friulano a salvare la sua rete precedendo in uscita la probabile ravvicinata conclusione di Iussa.

E in zona recupero ancora un brivido: al momento di concludere Salvador viene anticipato in angolo dai difensori lagunari.

**Antonio Boemo**

### SEVEGLIANO-SAN SERGIO 1-0

**MARCATORE:** 7' p.t. Toffolo.
**SEVEGLIANO:** Metti, Turchetti, Negeydi, Maccagnan, Zucca, Sebastianis, Baldan, Toffolo, Sirca (Conzutti), Paolini, Rossi (Terpin). All.: Buso.
**SAN SERGIO:** Cipollone, De Busicchi, Godas, Tognon, Cernecca, Drioli, Tamburini (Dagri), Silvestri (Pujah), Di Donato, Bussani, Lotti. All.: De Busicchi.
**ARBITRO:** Zannier di Udine.
**NOTE:** espulsi Maccagnan e Cernecca.

SEVEGLIANO — Vince con merito il Sevegliano al cospetto di un avversario di indubbio valore, forse la miglior squadra vista finora al Comunale. Partita per lunghi tratti piacevole, tra due compagini che hanno privilegiato il gioco, affrontandosi a tutto campo. Capitalizza il Sevegliano l'unica splendida rete segnata grazie alla solita arcigna difesa, che ha saputo tenere a bada avversari di nome, quali Di Donato e Lotti, ben sostenuti da Bussani e Tognon. Ma Sebastianis, Turchetti, Zucca e soprattutto Negeydi non hanno sbagliato quasi niente, con Metti bravissimo quando è stato chiamato in causa, ma tutti i seveglianesi ben al di sopra della sufficienza.

Al primo affondo Sevegliano in vantaggio; al 7' disimpegno dei padroni di casa il primo fallo per Negeydi a centrocampo, il quale pesca con un'ampia apertura Toffolo, al limite dell'area ospite; controllo e botta in diagonale che si insacca; al 19' Bussani in slalom evita tre avversari, serve Di Donato ma il tiro è rimpallato; sfiora dalla distanza Maccagnan, ma al 34' il montante e al 35' Metti è grande nell'opporsi a un colpo di testa di Di Donato. Chiude in avanti il Sevegliano ma Maccagnan e Sirca non hanno fortuna.

Al 5' della ripresa la doppia espulsione e al 14' ci riprova Toffolo dalla distanza e Cipollone vola a bloccare; Di Donato impegna al 16' centralmente Metti; al 21' sfiora il montante Lotti, al 27' fugge Conzutti sulla destra ma il cross non trova all'appuntamento Paolini; pericolo al 31' in area seveglianese con Metti a... metterci una pezza; di rimessa nel finale il Sevegliano conduce in porto il successo senza eccessivi patemi. Arbitraggio all'altezza della gara, mal coadiuvato dal segnalinee opposto alla tribuna, soprattutto nell'occasione della doppia espulsione in cui Maccagnan sembra aver subìto il danno e le beffe.

**Alberto Landi**

Negeydi, autore del passaggio decisivo a Toffoli.

### POZZUOLO-FANNA CAVASSO 0-1

**MARCATORE:** 29' s.t. Bigatton.
**POZZUOLO:** Bin, Illeni, Pontonutti, Pilosio, Cinello, Foschiani (26' s.t. Bernardo), Monte, Marcuzzi, Marchesan, Miano, Perosa. All. Leita.
**FANNA CAVASSO:** Contin, Bertolutti, Rizzo, Consalvo (23' s.t. Di Chiara), Bernardi, Menegon, Pradolin (22' s.t. Zorzi), Plai, Bigatton, Blanzan, Infulati (22' s.t. Marcolina). All. Masutti.
**ARBITRO:** Bevilacqua di Monfalcone.
**NOTE:** ammoniti Rizzo, Bernardi, Marcuzzi, Pontonutti e Pilosio.

ZUGLIANO — Qualche assenza di quelle che pesano (Poiana in mezzo al campo ci voleva proprio), qualche giocatore costretto in panchina (Gigante e Bernardo), qualche giocatore che, pur essendo in campo, marca visita (Marcuzzi e l'evanescente Perosa) e la ricetta per la sconfitta meritata al momento sbagliato è servita. Il Pozzuolo si esibisce nella migliore prestazione della sua stagione e, nel breve volgere di un pomeriggio, va dalle zone medio-alte della classifica (quella del «vorrei ma non ci riesco») alle zone paludose della retrovia. Primo tempo di possesso palla e difesa ordinata, secondo tempo distinta, rapacità e ripartenze. Robe da zonisti puri. E la palombella con cui Bigatton beffa Bin è solo la naturale conseguenza di una sperequazione della voglia in campo.

Il blitz di Bigatton al di là delle linee nemiche arriva al 29' della ripresa e scompagina le carte della sgangherata band di Leita. Partenza sul filo del fuorigioco in percussione centrale, «lob» (per dirla come quelli del tennis) e il portiere del Pozzuolo è uccellato. Prendi e porta a casa. La squadra di casa, invece, manovra per tutti i novanta minuti senza molto senso e non sfrutta le brave palle-gol (poche) che riesce a procurarsi. La più ghiotta è sul piedone sbilenco di un Perosa buono a correre, ma disastroso a tirare. L'attaccante va giù in area grazie a un aiutino di Consalvo e l'impeccabile Bevilacqua indica gli undici metri.

È il 5' della ripresa e il duello Perosa-Contin fa tremare le gambe al biancoverde, che sparacchia fuori il rigore. È lì che il Pozzuolo perde la gara, annullando di botto il poco fatto nella prima frazione e moltiplicando in campo le forze del nemico.

**Francesco Facchini**

### AQUILEIA-RONCHI 0-2

**MARCATORI:** al 17' Peresson (rigore), al 44' Doria.
**AQUILEIA:** Gregorat, Cosolo, Carbone, Cragnolin, Casotto, Macor (dal 38' s.t. Del Bianco), Trevisan, Iacumin, Devetak (dal 5' s.t. Marcuzzo), Ghirardo, Marassi. All. Berti.
**RONCHI:** Carloni, Giacchetta, Fedel, Tonca, Candotti (dal 45' s.t. Furlan), Leghissa, Iacoviello, Don, Picco (dal 3' s.t. Milan), Peresson (dal 39' s.t. Visintin), Doria. All. Tricarico.
**ARBITRO:** Brunialti di Trento.
**NOTE:** ammoniti Cragnolin, Ghirardo, Picco e Doria.

AQUILEIA — Battendo per 2-0 dopo una partita tiratissima l'Aquileia, il Ronchi di Tricarico continua nella sua marcia a tappe forzate verso la salvezza. A farsi pericolosi per primi, a dire il vero, sono stati i padroni di casa: al 6', infatti, Macor dalla destra crossa al centro per Devetak il cui tiro finisce a fil di palo. Al 17', comunque, il Ronchi trova subito la rete del vantaggio: Giacchetta entra in area e viene messo a terra da Casotto che costringe così l'arbitro a fischiare il rigore; del tiro dal dischetto si incarica Peresson che spiazza completamente Gregorat.

L'Aquileia prova a pareggiare al 25' con un bel colpo di testa di Devetak che però trova Carloni preparatissimo. Un quarto d'ora dopo gli ospiti potrebbero raddoppiare ma il colpo di testa di Doria è parato da Gregorat. L'appuntamento con il secondo gol per i ronchesi è però solo rinviato di qualche minuto: al 44', infatti, la punizione battuta da Peresson viene deviata da Doria, infiltrato nella barriera aquileiese, che beffa il portiere patriarchino.

Nella ripresa i ragazzi di Berti si buttano in avanti per raddrizzare la situazione, a cominciare dal 18' quando Carloni deve ancora una volta tirar fuori la sua bravura per salvarsi da un siluro di fuori area di Carbone. Al 20', comunque, il Ronchi sfiora il terzo gol: Don scappa sul filo del fuorigioco e mette al centro una palla per Doria che fa velo per Picco il quale colpisce in pieno la traversa. Nel finale gli azzurri avrebbero due buone occasioni con Iacumin ma al 30' il suo tiro ravvicinato è deviato in angolo da Carloni e al 35' il suo colpo finisce alto sulla traversa.

**Michele Tibald**

### PRO FAGAGNA-MANZANESE 0-2

**MARCATORI:** al 47' Vosca; nel s.t. al 16' Tolloi.
**PRO FAGAGNA:** Ziraldo (dal 28' Pecile), Intorre, Tosoni (dal 23' s.t. Del Do), Quarino, Micelli, Rocco, Quaglia, Passoni, Grandis, Giacometti, Iuri. All. Trevisan.
**MANZANESE:** Dreossi, Masuino, Beltrame Flavio, Cappello, Fabbro, Casarsa (dal 1' s.t. Podrecca), Targato, Florit, Tolloi, Beltrame Marco (dal 45' s.t. Mansutti), Vosca (dal 42' s.t. Bolzicco). All. Tortolo.
**ARBITRO:** Morganti di Monfalcone.
**NOTE:** ammoniti Grandis, Intorre e Masuino.

FAGAGNA — La Manzanese continua la rincorsa verso i primissimi posti della classifica e con un organico di tutto rispetto in stato di grazia per la forma fisica vince anche a Fagagna. L'esperienza degli ospiti è risultata determinante quando dopo i gol realizzati hanno sempre saputo gestire la gara mantenendo un gioco consono alle proprie capacità.

La Pro Fagagna ha poco su cui recriminare, in quanto dopo un tempo giocato alla pari dei più quotati avversari, nell'ultima azione di gioco del primo tempo ha subito il classico gol che psicologicamente taglia le gambe. La squadra, costantemente priva di qualche giocatore determinante, nella ripresa ha cercato di reagire ma nella stessa azione su cui si è resa pericolosa per raddrizzare la gara ha subito un contropiede che ha portato gli ospiti al definitivo raddoppio, cancellando così le ambizioni di un possibile recupero.

Questa la sintesi di una gara giocata a buon ritmo nella quale non sono mancate le occasioni degne di nota. All'8' un superbo Tolloi lascia partire un diagonale che sfiora il palo, quindi al 15' Passoni risponde con un tiro di poco alto, al 18' la parte superiore della traversa respinge un colpo di testa di Tolloi, al 28' un duro scontro di gioco costringe Ziraldo a lasciare la porta in mano al giovane Pecile, bravo nella ripresa a salvare il risultato da una sconfitta di più larghe proporzioni. Al 47' il primo gol porta la firma di Vosca, lesto a liberarsi e a infilare la porta rossonera.

Nella ripresa i locali si impegnano per cercare il pareggio ma al 16' un'ingenuità difensiva su contropiede ospite permette a Vosca di lanciare Tolloi, che con grande freddezza con un pallonetto trafigge Pecile.

**Carla Bruno**

### CENTRO MOBILE-TAMAI 0-0

**CENTRO DEL MOBILE:** Bortoluzzi, Ros, Da Ros, Di Pierro, Amadio, Corba, Piccoli, Monai (Restiotto), Campagna, Sozza, Sala.
**TAMAI:** Ferrati, Tonussi, Salotin, Giordano, Mussoletto, Piccinin, Derin (Santin), Pagotto, Lovisa, Zanette (Perosa), Rossetto. All. Semenzato.
**ARBITRO:** Focaccia di Faenza.
**NOTE:** ammoniti Da Ros, Monai, Campagna e Mussoletto; espulso Piccinin.

BRUGNERA — Al 26' del secondo tempo Piccinin si presenta sul dischetto del rigore tra le proteste dei padroni di casa. La botta è violenta. La risposta di Bortolutti salva il risultato. L'adrenalina si stempera nell'occasione sprecata dall'ex per antonomasia, che forse ha rivisto in rapida successione i tanti anni trascorsi sull'altra sponda. Sta di fatto che Centro del Mobile e Tamai si accaparrano un punto a testa, che per i propri obiettivi lascia tutto invariato. Dopo solo due minuti è Piccinin l'uomo decisivo per i suoi in questo incontro nel bene e nel male che impegna Bortoluzzi a terra dal limite. Al 19' eurotiro di Mussoletto dal limite dell'area, che l'estremo di casa alza fra gli applausi sopra la traversa. Al 31' altro pericolo: Rossetto arriva scoordinato sul pallone crossato da Perin, il tocco sbucciato sfiora il palo alla destra di Bortoluzzi.

Secondo tempo: i padroni di casa alzano la cresta. Al 5' continuato fraseggio sulla destra di Sala, spiovente in area che Corba prolunga di testa smarcando Piccoli. Facile colpo di testa, ma sulla traiettoria indirizzata in gol c'è il corpo di Giordano che salva la propria porta. Al 21' pericolosa punizione ospite di Lovisa, che Bortoluzzi smanazza. Al 26' l'episodio che avrebbe potuto decidere gara e campionato per il Tamai, contrasto Amadio-Rossetto in area, per il direttore di gara è rigore, per noi è da rivedere. Sul dischetto, come citato, si presenta Piccinin, forte al tiro, ma Bortoluzzi ci arriva a respinge. Per il Tamai l'ennesimo rigore sbagliato nelle ultime gare. Passano cinque minuti e in un contrasto fra Piccinin e Amadio sempre in area nascono proteste per un presunto fallo del difensore non rilevato dal direttore di gara. Arbitro che un minuto dopo manda Piccinin anzitempo sotto la doccia per un brutto fallo.

**Giampaolo Leonardi**

### JUVENTINA-SACILESE 0-0

**JUVENTINA:** Zanier, Kaus, Bastiani, Romano, Villani, Trampus, Gambino, Cecotti (dal 28' st Prodorutti), Tabaj, Montina, Braida. All.: Zuppicchini.
**SACILESE:** Grispan, Rossetti, Ceolin (dal 15' st Pusiol), Toffolo, De Marcuzzi, Giacomini, Giust (dal 1' st Boscato), Lenisa, Coan, Piovanelli, Pramparo. All.: Morandin.
**Arbitro:** Bracci di Maniago.

GORIZIA — Sfuma anche l'ultima speranza. Quella vittoria che poteva prolungare il sogno di restare in Eccellenza svanisce davanti alla porta avversaria. La Juventina ancora una volta deve recitare il mea culpa. Davvero troppe le occasione gettate al vento dall'undici di Zuppichini. Montina, Cecotti, Braida sprecano l'impossibile contro la quotata Sacilese e prenotano così il treno per la retrocessione, ormai davvero vicina. Del resto una squadra che voglia restare in questa categoria non deve pensare solo a malocchi e sfortuna (Zuppicchini ha cambiato anche panchina per esorcizzare il momento nero), ma essere più fredda e spietata nei momenti decisivi. E invece la Juventina è brava in rifinitura e in centrocampo, ma poi là davanti è davvero un disastro. Appena entrano in area, i ragazzi di Zuppicchini perdono calma e concentrazione, e così il gol diventa un miraggio.

Inizia bene, come sempre dal resto, la Juventina, veloce, precisa e determinata, potrebbe segnare subito al 15': Montina confeziona un passaggio millimetrico per Trampus che stoppa bene ma spedisce sul portiere. Al 23' punizione di Montina, torre di Gambino per la testa di Trampus, ma la palla va a lato. Al 29' ancora Trampus in evidenza, ma il suo diagonale esce di poco. Al 46' altra occasionissima per la Juventina; Trampus serve in area Montina che tutto solo mette fuori.

Nel secondo tempo la Juventina non molla e al 15' confeziona un'altra palla gol, ma l'incornata di Villani non è precisa. Al 28' si vede finalmente la Sacilese con un tiro impreciso di Boscato. Al 32' Toffolo colpisce di testa, ma la palla va alta. Al 37' la Juventina torna alla carica: cross di Gambino per Montina in scivolata mette fuori d'un soffio. Al 39' l'azione più bella dei padroni di casa: cavalcata di Bastiani e tiro che centra il portiere, la palla va a Montina che vuole siglare un eurogol, ma la sua mezza rovesciata viene deviata in angolo da un difensore. Al 47' in pieno recupero Braida, solo in area, ha la palla della vittoria, ma perde l'attimo buono e tira debolmente sul portiere ospite.

**Ascanio Cosma**

CALCIO JUNIORES

## REGIONALI / ULTIMI 180'

# Ponziana, Ronchi e San Sergio al «rush finale»

TRIESTE – **Ponziana**, Ronchi e San Sergio dimostrano a suon di gol un'ottima forma e, a due giornate dalla conclusione del campionato, la voglia di vincere il titolo.

I veltri si superano contro una rimaneggiata **Gradese** battendo la squadra di Giraldi per 10-1. Nessun problema per i ragazzi di Pograncich passati subito in vantaggio e già alla fine del primo tempo superiori con il punteggio di cinque a uno.

I biancocelesti sono andati in gol con una tripletta di Daquino, le doppiette di Dentini e Slama, un'autorete e le reti di Steffè e Buono, mentre per gli ospiti il gol della bandiera è stato siglato da Chiarabellini.

Nessun problema neanche per il **Ronchi** che infligge al **Primorje** un 5-1 grazie alla doppietta di Delutti e le reti di Veronelli, Martinuzzi e Furlan.

Una partita facile per i ragazzi di Sfiligoi contro un Primorje inesistente nel primo tempo (2-0), più caricato nel secondo e in gol con Fogar. E adesso tra Ponziana e Ronchi, appaiate in classifica si prospetta uno spareggio.

«Se il Ponziana vince a Muggia – spiega Sfiligoi – penso proprio che andremo a uno spareggio con una partita secca in campo neutro».

Intanto il **San Sergio**, pur staccato di un punto, non molla e batte l'**Itala** per 6-2 disputando una buona partita, segnando sei belle reti e mettendo all'angolo la squadra di Bertogna.

Equamente divise le reti nei due tempi di gioco. Nel primo tempo (3-1) i lupetti hanno segnato con Gomisel, Tamburini e Bazzara cui ha risposto Veniaruz; mentre nella ripresa Bazzara e due volte Paljuh hanno ribadito la superiorità sulla squadra di Gradisca in gol con Candolf.

Nel derby fra **San Luigi** e **Muggia** vincono i biancoverdi di Heller per 2-1 con i gol di Moratto e Giassi dimezzati nel finale dal muggesano Micor.

«Un volonteroso Muggia – spiega il dirigente Fontanot – è stato piegato dalla superiorità di un San Luigi in cui si è distinto Moratto».

Non è d'accordo l'allenatore del Muggia, Pugliese: «Abbiamo fatto la nostra partita andando in barca mentalmente dopo il 2-0 e riprendendoci troppo tardi. Gli avversari, più squadra all'andata, hanno segnato su episodi e alla fine erano alla nostra portata».

Una **Juventina** presentatasi in dieci esce sconfitta per 2-0 dallo **Staranzano** in gol con Puppi e Biasiol, mentre il **Mossa** espugna **Aquileia**. La squadra di Vidoz è riuscita a vincere con un rigore di Bregant contro una squadra con problemi tecnici e atletici.

Infine pareggiano uno a uno **Capriva** e **San Canzian** con gli ospiti, disastrosi, pervenuti al pari con Milotti.

Mercoledì con inizio alle 19 verrà recuperata la partita tra Gradese - San Canzian, mentre il campionato riprenderà dopo le feste pasquali.

**Pietro Comelli**

**Juniores regionali Girone A**

RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Azzanese-Sacilese | 0-3 |
| Codroipo-SAS Juniors | rinv. |
| Cordenons-Pro Aviano | 2-3 |
| Fanna Cav.-Porcia | 0-2 |
| Fiume ven.-Tamai | 1-0 |
| Valvasone-Fontafredda | 0-0 |
| Zoppola-Spilimbergo | 1-3 |

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Fiume ven.
Fontafredda-Zoppola
Pro Aviano-Fanna Cav.
Sacilese-Porcia
SAS Juniors-Valvasone
Spilimbergo-Cordenons
Tamai-Codroipo

LA CLASSIFICA

| Squadra | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sacilese | 59 | 24 | 19 | 2 | 3 | 79 | 15 |
| Fontafredda | 44 | 24 | 12 | 8 | 4 | 36 | 16 |
| Pro Aviano | 44 | 24 | 13 | 5 | 6 | 53 | 43 |
| Porcia | 42 | 24 | 12 | 6 | 6 | 48 | 38 |
| Spilimbergo | 41 | 24 | 11 | 8 | 5 | 40 | 27 |
| Azzanese | 38 | 24 | 10 | 8 | 6 | 39 | 27 |
| SAS Juniors | 37 | 23 | 11 | 4 | 8 | 43 | 32 |
| Tamai | 36 | 24 | 10 | 6 | 8 | 30 | 34 |
| Cordenons | 36 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Fiume ven. | 34 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Codroipo | 26 | 23 | 8 | 2 | 13 | 32 | 51 |
| Valvasone | 21 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Zoppola | 18 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Fanna Cav. | 1 | 24 | 0 | 1 | 23 | 15 | 136 |

**Juniores regionali Girone B**

RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Basaldella-Rivignano | 1-0 |
| Manzano-Manzanese | 0-5 |
| Sangiorgina-Gemonese | 3-2 |
| Sevegliano-Pro Fagagna | 2-0 |
| Tolmezzo-Pozzuolo | 3-0 |
| Tricesimo-Flumignano | 2-0 |
| Trivignano-BearziCol. | 0-0 |

PROSSIMO TURNO

Basaldella-Tolmezzo
Flumignano-Sevegliano
Gemonese-Manzano
Manzanese-Tricesimo
Pozzuolo-Sangiorgina
Pro Fagagna-Trivignano
Rivignano-BearziCol.

LA CLASSIFICA

| Squadra | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Manzanese | 60 | 24 | 19 | 3 | 2 | 57 | 13 |
| Sevegliano | 56 | 24 | 17 | 5 | 2 | 55 | 17 |
| Tolmezzo | 38 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Tricesimo | 36 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Sangiorgina | 35 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Gemonese | 34 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Basaldella | 33 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Pozzuolo | 32 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Pro Fagagna | 27 | 23 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Rivignano | 26 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Manzano | 25 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Trivignano | 25 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| BearziCol. | 21 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Flumignano | 18 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

**Juniores regionali Girone C**

RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Aquileia-Mossa | 0-1 |
| Capriva-S.Canzian | 1-1 |
| Juventina-C.R.Staranzano | 0-2 |
| Ponziana-Gradese | 10-1 |
| Primorje P.-Ronchi | 1-5 |
| S.Luigi-Muggia | 2-1 |
| S.Sergio-Itala | 6-2 |

PROSSIMO TURNO

Capriva-S.Luigi
Gradese-S.Sergio
Itala-Aquileia
Mossa-Primorje P.
Muggia-Ponziana
Ronchi-Juventina
S.Canzian-C.R.Staranzano

LA CLASSIFICA

| Squadra | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ponziana | 55 | 24 | 17 | 4 | 3 | 85 | 18 |
| Ronchi | 55 | 24 | 18 | 1 | 5 | 62 | 27 |
| S.Sergio | 54 | 24 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| S.Canzian | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Mossa | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Itala | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Aquileia | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| C.Staranzano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Gradese | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Muggia | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Capriva | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Primorje P. | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Juventina | 11 | 24 | 3 | 2 | 19 | 21 | 98 |

## JUNIORES / PROVINCIALI

# Il Domio supera il Portuale L'Opicina di misura sul Pieris Monfalcone lanciatissimo

TRIESTE – Il **Domio** supera lo scoglio **Portuale** e si avvia, salvo imprevisti, a vincere il campionato. La compagine di Screm si è imposta per 2-0 grazie alla doppietta di Vecchiet siglata nella prima frazione di gioco. «Avevamo paura del Portuale – racconta il dirigente del Domio, Bianco – ma volevamo vincere a tutti i costi». Concorda l'allenatore del Portuale Biloslavo: «La vittoria del Domio è giusta, frutto di una mentalità che permette alla squadra di Screm di far suo qualsiasi incontro».

Intanto l'**Opicina** spera in un passo falso dei biancoverdi e supera il **Pieris** per 1-0 (Stenni). «Abbiamo perso su un gol in fuorigioco e non ci è stato concesso un rigore – racconta il presidente del Pieris, Dapas – non meritavamo di perdere e non abbiamo sfigurato».

Sei punti e terza posizione per il **Monfalcone** che si sbarazza del **Sant'Andrea** per 7-1 (quaterna di Ortolano, Piovesan, Montico, Cochietto cui ha risposto Parisi) e del **Montebello/Don Bosco** per 6-1 (tripletta di Piovesan, doppietta di Buonocunto, Cochietto cui ha risposto Smilovich). «Siamo passati in vantaggio – racconta il dirigente del Sant'Andrea, Canziani – poi nella ripresa l'arbitro ha dimostrato di non conoscere la regola del fuorigioco».

Ancora una sconfitta per il **Sant'Andrea** contro il **Latte Carso** per 2-1 con l'iniziale vantaggio di Esposito capovolto da Opatti e Russo. «Una partita aperta a qualsiasi risultato – spiega Canziani – dove abbiamo fallito un rigore con Palaskov ben parato da Hrvatin». Il Latte Carso di Boriello ha sfoderato una prova d'orgoglio dopo infortuni e squalifiche che, inevitabilmente, ne hanno condizionato il campionato.

È stata rinviata al 19 aprile la partita che deciderà la coda della classifica, **Vesna - Turriaco**, mentre l'**Edile**, ormai definitivamente crollata, viene sconfitta per 3-0 (doppietta di Kratter e Honovich) dal **Chiarbola** che aggancia i «costruttori» in classifica. Partita molto combattuta fra **Costalunga** e **Olimpia** con la vittoria finale per gli ospiti con il punteggio di 4-2. «Siamo stati poco furbi – racconta l'allenatore del Costalunga, Cino – vincevamo infatti 2-1 (Marchesi e Bevilacqua) a meno di 20' dal termine. Siamo rimasti in attacco spavaldi e gli avversari, veloci e con alcuni elementi di categoria, ci hanno punito (doppietta di Folla e Larzak).

**p. c.**

**Juniores provinciali**

RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Pieris-Opicina | 0-1 |
| M./D.Bosco-Monfalcone | 1-6 |
| E. Adriatica-Chiarbola | 0-3 |
| Costalunga-Olimpia | 2-4 |
| Latte Carso-Sant'Andrea | 2-1 |
| Domio-Portuale | 2-0 |
| Vesna-Turriaco: rinviata | |

CLASSIFICA

| Squadra | Punti |
|---|---|
| Domio | 56 |
| Opicina | 55 |
| Monfalcone | 48 |
| Portuale | 43 |
| Latte Carso | 43 |
| Edile | 41 |
| Chiarbola | 41 |
| Olimpia | 34 |
| Sant'Andrea | 30 |
| Costalunga | 28 |
| Pieris | 23 |
| Mont./Don Bosco | 16 |
| Vesna | 11 |
| Turriaco | 8 |

CALCIO

IL PAREGGIO CON IL FLUMIGNANO NON SCONVOLGE LA CLASSIFICA MA IL CAPRIVA AVANZA

# Il Mossa rimane in vetta col fiatone

## Ponziana piegato dal Trivignano - Il Primorje, in svantaggio per buona parte della gara, la spunta contro il Sovodnje

### SAN LUIGI-CAPRIVA 1-2

**MARCATORI: p.t. 15' Cermelj, 21' Canciani II; s.t. 29' autogol Rorato.**
**SAN LUIGI: Craglietto, Paoli G., Rorato, Amarante, Calò, Trevisan, Giassi (1' s.t. Bosco), Michelazzi, Cok, Drago, Cermelj. All.: Milocco.**
**CAPRIVA: Galliussi, Vecchiet, Turus, Canciani I, Livon, Azzano, Pituelli (24' s.t. Soprani), Gandin, Scarel, Tonetti (32' s.t. Portelli), Canciani II (43' s.t. Grattoni).**
**ARBITRO: De Pauli di Udine.**

TRIESTE - Il San Luigi incappa in una giornata grigia e non può fare molto contro uno scaltro Capriva che si porta a casa i tre punti. Eppure la partita si era messa bene per la formazione di Milocco, che era riuscita a passare in vantaggio. Poi però la maggior solidità del Capriva la spuntava in una gara che nel complesso non ha riservato troppe emozioni. Il primo tempo era sostanzialmente equilibrato mentre la ripresa deludeva per la scarsità di azioni da rete create da entrambe le squadre. Il Capriva riusciva però a pescare il jolly intorno alla mezz'ora grazie a un fortuito autogol di Rorato, lasciando così il San Luigi ad annaspare senza costrutto alla vana ricerca del pari. Il San Luigi iniziava soffrendo a centrocampo il Capriva, ma poi il lavoro di Cok e Michelazzi permetteva di recuperare molti palloni e la spinta che Amarante assicurava sulla destra dava ossigeno alla manovra del San Luigi, che nel suo momento migliore andava a segno. Amarante dalla destra metteva in mezzo un pallone sbucciato di testa da Livon che serviva involontariamente Cermelj. Era bravo l'attaccante del San Luigi a concludere al volo mirando nell'angolino opposto con un diagonale che non lasciava scampo a Galliussi.

Un minuto dopo il Capriva poteva pareggiare quando davanti a Turus si apriva la difesa dei padroni di casa ma il terzino rossonero si faceva ribattere la conclusione da Craglietto. Al 21' però il pareggio era cosa fatta per merito di Canciani II che svettava in mezzo all'area di rigore raccogliendo di testa un pallone servito da Turus e lo indirizzava all'incrocio dei pali, dove Craglietto poteva solo sfiorare con la punta delle dita. Al 26' si accendeva una mischia in area del Capriva, ma Canciani I stoppava una prima conclusione e quindi il tentativo di Trevisan veniva ancora ribattuto dalla difesa. Il San Luigi si rendeva ancora pericoloso più tardi, quando Rorato dal centro apriva sulla destra per Amarante che arrivava in area di corsa ma sparava a lato. La ripresa offriva scarse emozioni oltre al gol-partita del Capriva, siglato da una sfortunata deviazione di testa di Rorato su una punizione di Scarel.

p.mar.

### TRIVIGNANO-PONZIANA 1-0

**MARCATORE: al 1' del p.t. Marioni.**
**TRIVIGNANO: Gregoratto, Ballabio, Grione, Fabbian, Focardi, Del Sal, Paviotti (dal 42' del s.t. Proietti), Clinaz (dal 46' del s.t. Giancotti), Marioni (dal 35' del s.t. Galluzzo), Scridal, Furlan. All. Peressoni.**
**PONZIANA: Gherbaz, Bazzara (dal 6' del s.t. Rossi), Pussich, Postogna (dal 10' del s.t. Destini), Lombardo, Zanon, Prestifilippo (dal 22' del s.t. Zei), Sorrentino, Toffolutti, Frontali, Giorgi. All. Di Mauro.**
**ARBITRO: Canesin di Monfalcone.**
**NOTE: ammoniti Clinaz, Lombardo, Bazzara, Zanon, Del Sal. Espulso Frontali.**

TRIVIGNANO — Il Trivignano piega il Ponziana capitalizzando al massimo la rete siglata in partenza, capace di condizionare il tema tattico per tutta la gara. I triestini hanno infatti manovrato per gran parte del tempo, ma sono stati penalizzati fortemente dalle due reti annullate nel loro migliore momento. Al 1' i padroni di casa passano: punizione di Del Sal che pesca nel cuore dell'area Marioni, il quale stacca indisturbato e trafigge di testa il sorpreso guardiano ospite. Il Ponziana è però bravo a smaltire immediatamente il gol a freddo, portandosi in avanti e riuscendo a pareggiare al 13' con una deviazione da pochi passi di Giorgi, ma la giacchetta nera annulla per una irregolarità in mischia. I friulani dimostrano di patire l'aggressività dei veltri, rendendosi pericolosi solamente con una combinazione in velocità di Paviotti e Clinaz, con quest'ultimo sfortunato nello sfiorare il palo da pochi metri.

La rabbia agonistica dei bianco-celesti produce attorno alla mezz'ora un altro scasso: irresistibile spunto sulla fascia sinistra di Frontali, attento nel toccare in mezzo all'area per l'accorrente Sorrentino, il quale centra il bersaglio pur venendo vistosamente trattenuto. Ma l'arbitro è di diverso avviso e non concede. Come è prevedibile, gli animi si riscaldano ed è Frontali a farne le spese e ad essere cacciato al 32'. Il Ponziana risente dell'assenza del suo capitano, spegnendosi all'improvviso e non riuscendo nella ripresa a dare concretezza alle sue iniziative. Sono dunque i blu di casa ad agire di rimessa e a sfiorare il raddoppio con i tentativi di Furlan e Fabbian. Gli uomini di Di Mauro tentano l'assalto finale e l'ultima occasione è frutto di uno scatto di Giorgi, il cui cross è messo in corner da Grione che anticipa provvidenzialmente Toffolutti in agguato.

Enrico Colussi

### FLUMIGNANO-MOSSA 0-0

**FLUMIGNANO: Morsanutto, Livon, Pirusel, D'Anna Stefano, Paravan, Furlani, Tirelli (Bianchini), Iacuzzo, Rossit (Del Torre), Pittis (E. Coretti), D'Anna Giorgio. All. Clemente.**
**MOSSA: Braini, Coceani, Gruden, Tomizza, Dorligutto, Fantini, Feresin, Visintin (Manfreda), Barbiani, Odina, Miani (Pisani). All. Cupini.**
**ARBITRO: Marangoni di Pordenone.**

FLUMIGNANO — Il Flumignano era chiamato a un compito davvero proibitivo: dopo l'infausta trasferta di Capriva, infatti, erano ben quattro i titolari indisponibili tra squalifiche e infortuni. Come se non bastasse al «Mangilli» ti capitava proprio la corazzata Mossa. La gagliardia e la tenacia della compagine di casa, e forse la scarsa vena degli ospiti, hanno però consentito di tener un'equa spartizione della posta. La gara è stata abbastanza viva per quel che riguarda i contenuti agonistici, ma assolutamente avara di emozioni, con i due portieri a fare da spettatori. Certamente ci si aspettava qualcosa di più dalla formazione di mister Cupini, oggi apparsa un po' sotto tono. In avanti solo l'incontenibile Feresin ha cercato di rendersi pericoloso avanzando a destra e a sinistra, ma la difesa di casa non ha mai concesso nulla, bloccando tutte le iniziative ospiti prima dell'area. Si è giocato molto a centrocampo, entrambe le squadre hanno stentato a costruire una manovra fluida, anche per una certa tensione palpabile in campo. Non hanno certo contribuito a calmare un po' le acque alcune incertezze del direttore di gara, poco supportato dai suoi collaboratori. Ovviamente la cronaca è piuttosto scarna: in tutto il primo tempo l'unica occasione degna di nota è l'incornata di Iacuzzo al 2', di poco fuori. Il Mossa conduce il gioco al piccolo trotto e i locali chiudono diligentemente su ogni varco.

Nella ripresa i ragazzi di Clemente entrano in campo con maggior convinzione tentando a volte l'affondo. Sconcertante l'errore dell'arbitro al 3': l'ottimo Fantini sbroglia una situazione difficile con un retropassaggio per Braini che prende la palla con le mani, tutto regolare... per il resto c'è poco da ricordare: una serie innumerevole di punizioni ospiti di poco fuori dall'area. Su una di queste la deviazione fortuita di un difensore di casa manda la palla in corner sibilando insidiosamente vicino al palo. L'unica vera palla-gol dell'incontro ce l'ha il Flumignano allo scadere: Pittis si destreggia elegantemente al limite dell'area e scaglia un bolide di controbalzo che costringe a un'autentica prodezza Braini, bravo a toccare la palla quello che basta a mettere in angolo.

Francesco Deana

### MANZANO-AJELLO 0-2

**MARCATORI: nel s.t. al 15' e al 35' Zuccheri.**
**MANZANO: Agnoluzzi, Boreanaz (nel s.t. al 30' Novelli L.), Battistutta, Bosco, Guion (nel s.t. al 44' Novelli C.), Bonassi, Dindo, Magnis, Demarco, Bolzon, Vidotti (nel s.t. al 21' Zamparo).**
**AJELLO: Buttignon, Rigonat, Tiberno, Gregoris, Carturan, Macuglia G., Striolo (nel s.t. al 48' Chiaruttini), Zampar, Macuglia B., Zuccheri, Tarossi (nel s.t. al 49' Blasig). All. Geissa.**
**ARBITRO: Brandolin di Cormons.**
**NOTE: ammoniti Guion, Gregoris, Striolo, Rigonat; espulsi Zuccheri, Macuglia B.**

MANZANO — Era la classica partita in cui sia l'una che l'altra squadra, piuttosto malmesse in classifica, dovevano assolutamente vincere. Un match sostanzialmente equo e ben giocato da entrambe le parti anche se alla fine la vittoria degli ospiti è stata netta. Il Manzano rischia grosso già al 5'. Tiberno, su punizione, riesce a far filtrare la sfera attraverso la barriera, Agnoluzzi non riesce a controllarla, intanto sopraggiunge a cercare la rete un pericolosissimo Carturan, ma stavolta l'estremo difensore evita il peggio mandando in angolo. Soprattutto nel primo tempo i padroni di casa non danno vita a grosse azioni offensive lasciando quindi spazio a un Ajello che, seppur tecnicamente valido e coordinato, deve comunque fare i conti con la buona difesa manzanese, visibilmente cresciuta rispetto alle prime partite del campionato. Nella ripresa il Manzano migliora il suo assetto tattico, ma dall'altra parte c'è una squadra che ha un disperato bisogno dei tre punti per allontanare il fantasma della retrocessione. Al 15' la grinta degli ospiti viene premiata con un magnifico gol di Zuccheri, che giunge al termine di una rocambolesca azione nell'area manzanese, che lascia tutti con il fiato sospeso per dieci interminabili secondi prima di concludersi definitivamente con il rasoterra diagonale dell'attaccante bianconero. Al 35' l'Ajello allunga ulteriormente le distanze grazie a una perfetta triangolazione fra Striolo e Zuccheri che piombano diagonalmente in area e concludono l'azione con il proiettile di Zuccheri che termina imparabilmente in rete regalandogli l'onore di una bellissima doppietta.

Bruno Mollicone

### PRIMORJE-SOVODNJE 2-1

**MARCATORI: p.t. 36' Cescutti; s.t. 39' Mislei, 46' Kuk.**
**PRIMORJE: Babich, Crocetti, Massai (40' p.t. Blanos), Skabar, D. Stocca, P. Stocca, Leghissa, Kuk, Pescatori, Crevatin, Mislei. All.: Bidussi.**
**SOVODNJE: Tommasi, Cernic, Cescutti, Sambo, Bregant, Devetak, Zotti, Agosto (8' s.t. Bernardis), Goriup (25' s.t. Gorjan), Vitturelli, Businelli. All.: Interbartolo.**
**ARBITRO: Melissari di Monfalcone.**
**NOTE: Espulso P. Stocca. Ammoniti: P. Stocca, Sambo, Cescutti, Crocetti, Mislei, Kuk.**

Rocambolesca vittoria del Primorje che, dopo esser stato in svantaggio per buona parte della gara, trova la forza di siglare due reti nei minuti conclusivi e di incamerare tre punti che danno la quasi certezza di rimanere un altr'anno in Promozione. Con questo successo, il terzo consecutivo e sempre a spese di una diretta concorrente per la salvezza, gli uomini di Bidussi stanno dimostrando di meritare questa categoria, nonostante i numerosi infortuni che spesso hanno complicato il cammino della compagine di Prosecco. E dire che la gara con gli ospiti non si era messa bene per Pescatori e compagni, imprecisi e pasticcioni in fase di costruzione del gioco e sotto di una rete nel finale della prima frazione.

Nella ripresa, dopo aver fallito un penalty con Pescatori, i giallorossi non si davano per vinti e, dopo aver rischiato in più di un'occasione il tracollo, nel finale riuscivano a superare gli increduli avversari.

Le note di cronaca registrano il primo tiro in porta al 9' a opera di Mislei con una bella conclusione dalla distanza che va vicino al palo. Al 12' ci prova Leghissa di testa ma alza sulla traversa. Al 24' grosso pericolo per i giallorossi con Crocetti a salvare in extremis sul lanciato Zotti. Un giro di lancette dopo Pescatori coglie l'incrocio dei pali su punizione; un paio di minuti più tardi un difensore del Sovodnje salva sulla linea su tiro di Leghissa. Non passa un minuto e Babich deve salvare su Goriup presentatosi solo davanti alla porta. La partita si mantiene su buoni ritmi e, dopo una parata di Babich su Businelli, la rete degli ospiti: corner di Zotti, la sfera arriva sui piedi di Cescutti che da due passi fulmina Babich. Dopo il riposo al quarto d'ora Blanos viene falciato in area.

Sul dischetto si presenta Pescatori che calcia a lato. Al 26' Businelli centra la traversa, Goriup si mangia un gol subito dopo e allora il Primorje prima trova il pari con Mislei su bel passaggio di Crocetti e poi, in pieno recupero, l'ottimo Kuk trova il varco giusto per superare Tommasi e dare tre punti ormai insperati ai suoi.

Luca Siracusa

### LUCINICO-ZARJA 2-0

**MARCATORI: al 10' a al 25' (rig) Franti.**
**LUCINICO: Brisco, Bianco F., Tuntar, Tomasi, Trampus, Sotgia, Carruba (dal 40' st Vinzi), Zulli (dal 13' st Bianco D.), Mutascio (dal 44' st Di Gioia), Franti, Peressini. All. Moretto.**
**ZARJA: Cocevari, Donaggio (dal 1' st Lorenzi), Tognetti, Strukelj, Valzano, Leonardi, Prisco (dal 1' st Fajt), Kalc, Pettarosso, Sclaunich, Ravalico (dal 40' st Deste). All. Palcini.**
**ARBITRO: L. Schettino di Udine.**
**NOTE: ammoniti: Tuntar, Strukelj, Pettarosso e Leonardi; espulso al 10' Kalc per fallo sull'ultimo uomo.**

LUCINICO — Il risultato alla fine ha premiato la superiorità dei padroni di casa che hanno saputo gestire decisamente meglio la manovra nell'arco di tutta la gara, riuscendo addirittura a sprecare qualche palla gol clamorosa.

Ad ogni modo la leggerezza offensiva dei nerazzurri si è manifestata soltanto sul finire, quando ormai i ragazzi di Moretto avevano già messo una seria ipoteca sulla posta in palio.

Il rientro di Peressini ha certamente conferito maggior incisività agli isontini e, alla fine lo Zarja ne ha fatto le spese, gli ospiti, infatti, hanno sofferto molto il contropiede imposto dai padroni di casa, dimostrandosi approssimativi al momento di operare il fuorigioco.

Al 10' l'off-side dei biancorossi non è riuscito a fermare Franti, sul quale ha dovuto intervenire fallosamente Kalc. Ne è conseguita l'espulsione del difensore ospite per fallo da ultimo uomo e una ghiotta punizione dal limite per i goriziani. A battere il calcio piazzato è Franti che, con un'armoniosa parabola sorprende Cocevari, sbloccando il risultato. Il Lucinico non s'è però accontentato del vantaggio e ha continuato a spingere sull'acceleratore.

Al 25' Zulli, palla al piede, punta dritto la porta, ma l'estremo difensore avversario gli chiude la strada fallosamente. Il rigore è netto per il direttore di gara. Dagli indici metri è nuovamente Franti a colpitre, realizzando con freddezza e potenza.

Nel secondo tempo gli ospiti cercano insistentemente di tirarsi fuori dai guai, ma la difesa nerazzurra funziona a meraviglia e non si lascia sorprendere. L'inferiorità numerica è un handicap che a lungo andare pesa ai triestini, che talvolta si scoprono più del dovuto, rischiando di aggravare ulteriormente la situazione.

Gianluca Morini

### STARANZANO-CUSSIGNACCO 1-0

**MARCATORE: 10' st. Fadi.**
**STARANZANO: Pischedda, Cergolj, Vadori (13' st. Tentor), Viezzi, Goretti, Cerni, Pin, Fraussin, Fadi, Marega, Pivetta (25' st. Pupi). All: Zambon.**
**CUSSIGNACCO: Parlato, Gasparini, Lavorino, Rossi Marco, Culos, Pavan, Vidussi, Chiarandini, Floreani, Zanier, Rossi Marco (46' st. Casarsa). All: Fortunato.**
**ARBITRO: Brugnami di Trieste.**
**NOTE: espulso Lavorino (doppia ammonizione), ammoniti Vadori, Pin, Rossi Marco.**

STARANZANO — Solo un errore madornale di una delle due difese poteva schiodare il risultato di questa sfida della disperazione. È andata di lusso per lo Staranzano, capace di approfittare di un attimo di sbandamento della retroguardia ospite per far suo l'intero bottino e conseguentemente di non ammainare la propria bandiera per quanto concerne il discorso salvezza.

Poche e confuse le idee di entrambe le compagini nei minuti iniziali, qualche tiraccio da fuori dei padroni di casa ma nulla da annotare sino alla mezz'ora. Corre infatti il 30' quando Fraussin con un decentrato calcio di punizione a pochi passi dalla linea di fondo prova a insidiare direttamente Parlato: traiettoria radente sul secondo palo rintuzzato dal piede di Pavan all'ultimo istante.

Gli ospiti ci provano tre minuti più tardi con un'inzuccata del numero quattro Rossi che lambisce il palo con Pischedda fuori causa.

La ripresa scorre sulla falsariga dei primi quarantacinque minuti per quanto concerne l'aspetto prettamente tecnico ma dopo una decina di minuti il Cussignacco fa harakiri. Vidussi non si accorge della presenza di Pivetta tra le maglie dei suoi compagni e lo serve incautamente su rimessa laterale, la punta biancorossa ringrazia e s'invola in piena area conquistandosi il calcio di rigore.

Batte lo specialista Fadi e Parlato non può far altro che chinarsi a raccogliere la sfera. Al 23' Livatino finisce anzitempo negli spogliatoi per il secondo giallo ricevuto e per i friulani la faccenda si complica ancor di più.

Nonostante l'inferiorità numerica il Cussignacco ci mette l'anima per raddrizzare le sorti dell'incontro: ci prova Floreani al 28' con una fucilata da fuori che esce di pochi centimetri.

Al 38' lo Staranzano replica sull'asse Goretti-Fadi-Marega, inguardabile la conclusione di quest'ultimo che si ripete a un primo dal novantesimo su tipica azione di contropiede. Per poco non ci scappa la beffa in pieno recupero: Pavan ruba palla a Pischedda mentre questi si sta accingendo al rinvio ma non inquadra lo specchio della porta.

Matteo Marega

### MARANESE-SAN CANZIAN 0-0

**MARANESE: Sartor, Varone, F. Pizzimenti (Raddi), Riondato, Bortolusso, Talian, M. Pizzimenti, Bruno, Tecovich, Zentilin, Regattin. All. Del Frate.**
**SAN CANZIAN: Samsa, Bozzero, Fumis, Giraldi, Giacuzzo, Cadez, Tomsig, De Fabris, Bertogna (Milotti), Bass (Biondo), Camozza. All. Comisso.**
**ARBITRO: Concu di Cervignano.**

MARANO — Porta a dodici la striscia di partite utili il San Canzian, che lascia imbattuto il terreno maranese anche grazie al portiere Samsa, autore di diversi interventi da applausi.

I padroni di casa con assetto difensivo rivoluzionato, a causa di qualche assenza, soprattutto nel primo tempo con Zentilin libero; nella ripresa mister Del Frate riporta i giocatori a centrocampo e la manovra dei lagunari acquista respiro.

Prende in mano il pallino del gioco la Maranese, diventa padrone del campo ma manca di determinazione nei 16 metri finali.

Recrimina un rigore proprio in chiusura di partita, quando un difensore superato da Zentilin tocca la sfera con la mano; per l'arbitro l'intervento è regolare.

Il San Canzian, dopo un primo tempo giocato alla pari, si fa vedere nei secondi 45' soltanto in contropiede ma senza essere mai pericoloso.

Non capita niente di veramente importante nella prima mezz'ora di gioco: si nota la manovra asfittica dei padroni di casa, intraprendenti gli isontini che proprio al 30', su calcio piazzato di Cadez, colpiscono la traversa della porta difesa da Sartor.

Al 41' grande Samsa che toglie dall'incrocio un tiro al volo scagliato da Mauro Pizzimenti, imitato al 45' dal collega maranese che si oppone a una conclusione di De Fabris.

Al 9' della ripresa Zentilin pareggia i conti delle traverse colpite; frena la Maranese e al 28' ancora Samsa, protagonista, para una conclusione di Tecovich che pareva destinata in fondo al sacco.

Subito dopo ospiti in contropiede con Timsig che scambia con un compagno ma la sfera è sul fondo.

Al 35' Zentilin sfiora la traversa e allo scadere l'episodio del rigore, apparso ai più netto e non concesso dall'arbitro.

c.l.

CALCIO

## ALLIEVI / REGIONALI

## Il San Luigi sgambetta la capolista Donatello e Gorizia capitola

TRIESTE — Il colpaccio nel campionato regionale allievi è legato all'impresa del San Luigi che, nell'anticipo dello scorso mercoledì, è riuscito a sgambettare la capolista Donatello. A regalare l'affermazione di prestigio al clan di Mauro Tremul ci pensa Garesio, un giovanissimo schierato dall'inizio, autore del gol partita con un pregevole pallonetto. Al di là della prodezza di Garesio, la vittoria del San Luigi è apparsa meritata, frutto di una prestazione corale di rilievo. Beneficio del Monfalcone ai danni della Pro Gorizia. Il netto 5-2 a favore degli azzurri di casa non concede troppo scampo al commento di una gara quasi a senso unico. Per il Monfalcone a bersaglio Tognon, Pizzolato, Buonocunto e doppietta di Macarone. È stata un'altra giornata santificata da una certa prolificità degli attacchi, lo testimonia il risultato di Cordenons-Fontanafredda, 0-7, e Brugnera-Gradese, 3-2. Trittico di marcature anche per il Codroipo, che piega senza affanni la Prodolonese grazie a un'autorete in avvio, al raddoppio di Picco e al sigillo di Paglia Disco rosso per il San Giovanni. La compagine di Venier è battuta in casa (0-1) dal Tolmezzo. Più animati i giochi nell'ambito del secondo girone nonostante le gare rinviate in seguito alla concomitanza con l'impegno della rappresentativa regionale allievi alle prese con la seconda fase della Coppa Primavera, vengono posticipate Maniago-Sacilese, Ronchi-Sangiorgina e Triestina-Itala San Marco. Il San Canzian invece non dilapida il suo impegno e si regala i tre punti a spese del Fiume Veneto; a trascinare gli isontini al successo ci pensa Enrico Minin, autore di una gran rete su punizione e protagonista di una eccellente prestazione. Entrambe vittoriose le due triestine, San Sergio e Muggia. I lupetti hanno avuto ragione della Cormonese (2-1) grazie al vantaggio di Gallo, nel primo tempo, e al raddoppio di testa di Sossi nella ripresa dopo il momentaneo pareggio dei friulani ad opera di Amato. Ottimo quindi il successo del San Sergio e altrettanto positiva la domenica del Muggia che torna con i tre punti dalla trasferta in casa dell'Union '91. È stato Bossi, nel primo tempo, ad andare a segno per la formazione di Colomban, mentre l'estremo difensore dei rivieraschi Viola ha nobilitato al meglio la sua gara neutralizzando un rigore. In settimana si era giocato il recupero tra Muggia e San Sergio, vittoria dei primi per 3-2 (Stanisic, Serio e Zugna per i muggesani, Pieri e Mervic per i lupetti). Brutte notizie dal fronte della rappresentativa allievi impegnata nella Coppa Primavera. La compagine di Facile impatta (0-0) con la Puglia ed esce praticamente di scena dalla competizione.

Francesco Cardella

### Allievi regionali gir. A

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Aquileia-Aurora Pn. | 0-1 | Aurora Pn.-S.Luigi |
| Bearzi-Ita Palmanova | 1-2 | Cordenons-Codroipo |
| Brugnera-Gradese | 3-2 | Donatello-Monfalcone |
| Codroipo-Prodolonese | 3-0 | Fontanafredda-Gradese |
| Cordenons-Fontanafr. | 0-7 | Ita Palmanova-S.Giovanni |
| Monfalcone-Pro Gorizia | 5-2 | Pro Gorizia-Bearzi |
| S.Giovanni-Tolmezzo | 0-1 | Prodolonese-Aquileia |
| S.Luigi-Donatello | 1-0 | Tolmezzo-Brugnera |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donatello | 71 | 26 | 23 | 2 | 1 | 87 | 6 |
| Codroipo | 60 | 26 | 19 | 3 | 4 | 72 | 23 |
| Fontanafredda | 58 | 26 | 18 | 4 | 4 | 64 | 23 |
| Monfalcone | 56 | 27 | 18 | 2 | 7 | 75 | 30 |
| Aurora Pn. | 52 | 27 | 15 | 7 | 5 | 58 | 31 |
| S.Luigi | 47 | 26 | 14 | 5 | 7 | 47 | 34 |
| Ita Palmanova | 43 | 26 | 13 | 4 | 9 | 58 | 43 |
| Prodolonese | 36 | 27 | 10 | 6 | 11 | 55 | 40 |
| Bearzi | 33 | 26 | 9 | 6 | 11 | 37 | 39 |
| Tolmezzo | 28 | 27 | 8 | 4 | 15 | 49 | 63 |
| S.Giovanni | 24 | 27 | 6 | 6 | 15 | 36 | 48 |
| Pro Gorizia | 24 | 27 | 7 | 3 | 17 | 35 | 60 |
| Cordenons | 23 | 27 | 6 | 5 | 16 | 34 | 82 |
| Brugnera | 21 | 27 | 5 | 6 | 16 | 36 | 73 |
| Gradese | 16 | 27 | 5 | 1 | 21 | 23 | 110 |
| Aquileia | 13 | 27 | 3 | 4 | 20 | 26 | 87 |

### Allievi regionali gir. B

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Ancona-Gemonese | 1-0 | Cormonese-Union 91 |
| Fiume-San Canzian | 0-1 | Gemonese-Itala S.Marco |
| Maniago-Sacilese | rinv. | Muggia-Ancona |
| Manzanese-Pordenone | 0-7 | Pordenone-San Sergio |
| Ronchi-Sangiorgina | rinv. | Sacilese-Manzanese |
| San Sergio-Cormonese | 2-1 | San Canzian-Maniago |
| Triestina-Itala S.Marco | rinv. | Sangiorgina-Fiume |
| Union 91-Muggia | 0-1 | Triestina-Ronchi |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sacilese | 65 | 25 | 21 | 2 | 2 | 107 | 22 |
| Itala S.Marco | 56 | 24 | 18 | 2 | 4 | 81 | 34 |
| Triestina | 56 | 25 | 17 | 5 | 3 | 68 | 28 |
| Pordenone | 50 | 25 | 15 | 5 | 5 | 50 | 35 |
| Ancona | 44 | 24 | 13 | 5 | 6 | 55 | 45 |
| Cormonese | 35 | 26 | 10 | 5 | 11 | 46 | 48 |
| San Canzian | 35 | 26 | 9 | 8 | 9 | 38 | 40 |
| Sangiorgina | 34 | 24 | 10 | 4 | 10 | 48 | 49 |
| Muggia | 32 | 27 | 9 | 5 | 13 | 33 | 42 |
| Manzanese | 32 | 27 | 8 | 8 | 11 | 54 | 68 |
| Union 91 | 31 | 26 | 9 | 4 | 13 | 50 | 68 |
| Fiume | 30 | 26 | 9 | 3 | 14 | 45 | 48 |
| San Sergio | 28 | 27 | 8 | 4 | 15 | 62 | 87 |
| Maniago | 21 | 26 | 6 | 3 | 17 | 34 | 78 |
| Ronchi | 16 | 26 | 3 | 7 | 16 | 33 | 71 |
| Gemonese | 13 | 26 | 3 | 4 | 19 | 33 | 74 |

## ALLIEVI / PROVINCIALI

## Domio travolto dai «veltri» Olimpia perde a sorpresa in casa del Montebello

TRIESTE — Il Ponziana attende il recupero di mercoledì per agganciare, Cgs permettendo, l'Opicina. I veltri, infatti, approfittando della sosta dei polisportivi hanno rosicchiato tre punti alla capolista battendo per 7-0 il Domio.

Nessun problema per i ragazzi di Varljen che hanno piegato i biancoverdi con la tripletta di Pesce e i gol di Busletta, Battistutta, Odorico e Miani sprecando numerose altre occasioni. Il Domio ha tenuto testa ai più titolati avversari solo nel primo tempo, cedendo dopo l'espulsione di Ravalico.

Settimana storta per il Domio che, nel recupero contro l'Esperia, è riuscito a perdere per 8-1 subendo le reti di Metz, Bressan, German, Bidoli e la tripletta di Leocata.

Contro il Costalunga i ragazzi di Mongardini non sono riusciti a passare pareggiando 0-0. «Le due squadre sono sullo stesso piano — spiega l'allenatore dell'Esperia — ma ai punti avremmo meritato di vincere. Devo recriminare per un fallo di mano in area e, per quanto riguarda le parate, il nostro portiere è rimasto inoperoso mentre quello avversario è dovuto intervenire».

Goleada per lo Zarja che infligge allo Zaule, una delle squadre più trafitte del campionato, un incredibile 10-0. «Gli avversari hanno tenuto bene nel primo tempo concluso sul 2-0 — racconta l'allenatore dello Zarja, Krismancich — poi a inizio ripresa siamo andati sul 4-0 e lo Zaule si è demoralizzato». Per la formazione di Basovizza hanno segnato Longo, Karis, Krismancich, una doppietta di Scherli e ben cinque gol di Manzin.

La sorpresa della giornata è comunque la sconfitta dell'Olimpia ad opera del Montebello/Don Bosco per 3-2. La squadra di Angius si è portata sul 3-0 (Cuscito, Mocchi e Civita) subendo il ritorno della squadra di Farinelli nel finale di partita con i gol di Larzak e Fornasari su rigore. Tra le file del Montebello/Don Bosco merita una menzione il portiere De Robertis che ha salvato il risultato più volte.

Infine la vittoria del Cgs sul Chiarbola per 3-2 grazie alla doppietta di Ferrari e il gol di Leopizzi, mentre i chiarbolini hanno risposto con D'Onofrio su rigore a Zobec. «Dopo essere andati in svantaggio di due reti e aver subito l'espulsione di Cangiano abbiamo iniziato a giocare — spiega il dirigente del Chiarbola, Eramo — sbagliando il pareggio con Arienzo e D'Onofrio». Soddisfatto l'allenatore del Cgs, Savio: «Vista la sosta della Seconda categoria finalmente eravamo completi. Abbiamo rischiato solo all'inizio e, dopo il 3-0, le loro reti sono arrivate solo nel finale di partita a risultato già acquisito».

p.c.

### Allievi provinciali

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Ponziana-Domio | 7-0 |
| Esperia-Costalunga | 0-0 |
| Zarja-Zaule | 10-0 |
| Chiarbola-Cgs | 2-3 |
| Mont./D. Bosco-Olimpia | 3-2 |

CLASSIFICA

| | |
|---|---|
| Opicina | 47 |
| Ponziana | 44 |
| Olimpia | 36 |
| Zarja | 33 |
| Mont./D. Bosco | 27 |
| Esperia | 23 |
| Chiarbola | 21 |
| Costalunga | 21 |
| Cgs | 11 |
| Domio | 10 |
| Zaule | 8 |

UN COLPO DI TESTA DI SCALA CONSACRA LA VITTORIA DEI TRIESTINI NEL MATCH IN CASA DEL TORREANO

# Allunga il Costalunga, l'Opicina no

Pioggia di sfere friulane per i ragazzi di Stoini - Il Vesna riesce a sbaragliare l'Union '91 mentre tra Riviera e Zaule finisce in parità

## TAVAGNACCO-OPICINA 4-0

**MARCATORI:** p.t. 40' Prosperi; s.t. 15' Molinaro, 19' Izzo, 38' Prosperi.
**TAVAGNACCO:** Moro, Fumagalli, Morassutto, Della Putta, Osgnach, Tonutti, Molinaro (20' s.t. Piccini), Prosperi, Vendetta, Livon, Izzo (38' s.t. Ganzitti). All.: Comuzzo.
**OPICINA:** Carmeli, Iurincich (32' s.t. Krecich), Scarpa, Recidivi, Mislei (25' s.t. De Sena), Borstner, Soggia, Prestifilippo, Tuntar, Leone, Sau. All.: Stoini.
**ARBITRO:** Marin (Magnago).
**NOTE:** ammonito Recidivi.

TAVAGNACCO — Eccessivo il 4-0 perché non accompagnato da una supremazia esagerata. Troppo tranquillo l'Opicina che mette poca tensione nel match, vittoria comunque meritata dei locali. Il primo tempo è equilibrato con occasioni da ambo le parti, subito un tiro di Prosperi salvato sulla linea da Borstner. I primi piacevoli 45' si animano nel finale, al 40' discesa centrale di Della Putta e pallone in verticale per lo stesso Prosperi che questa volta trova il gol con una conclusione che termina sul secondo palo alla destra di Carmeli. Reagisce subito la compagine di Stoini, gran traversa di Leone al 42' e al 44' azione in velocità con invito di Sau per Tuntar che manda fuori d'un soffio. Nella ripresa l'Opicina si spegne e il Tavagnacco trova ampi spazi per arrotondare il risultato, al quarto d'ora Prosperi per Molinaro che da poco dentro l'area batte ancora il numero uno avversario. Per gli ospiti in questa fase da registrare solo qualche tiro da lontano e niente più. Terzo centro al 19', stop di Izzo al limite e gran girata alla sinistra di Carmeli. Il poker è completato da Prosperi con un tiro dai quindici metri al 38'. Al 44' Sau cerca il gol della bandiera ma sfiora il palo.

## VESNA-UNION 1-0

**MARCATORE:** al 15' st Padoan.
**VESNA:** De Rota, Bandel, Grassi (dal 30' pt Germani), Malusà, Soavi, Majcen, Lakoseljak, Cutrara, Sedmak, Sannini (dal 20' st Morassut), Padoan (dal 30' st Fonda). Allenatore: Nonis.
**UNION 91:** Galliussi, Maurigh, Marnico, Tosolini, Moras, Ventura, Azzolini (15' st Grassi), Venier, Cela, Grion (dal 25' st Zuccon). Allenatore: Serini.
**ARBITRO:** Viò di Cervignano.
**NOTE:** espulso Fonda al '94 per gioco falloso.

TRIESTE — L'Union 91 ci mette il gioco, il Vesna quanto basta per assicurarsi la vittoria. Un miscuglio perfetto per poter assistere ad un buon incontro di calcio. La squadra ospite, tosta e quadrata abbastanza per meritarsi ad inizio campionato i galloni di favorita, ha ribadito anche sul campo di Santa Croce di saperci fare. Il Vesna, per altro, si è dimostrato furbo abbastanza nel saper controllare la foga avversaria, colpendola poi nella ripresa. La prima frazione, infatti, seppur equilibrata, ha messo in risalto il maggior possesso di palla dell'Union, capace di far gridare al gol la propria panchina al 25', quando Azzolini, trovata la «botta» buona, ha fatto tremare la pur solida traversa dei padroni di casa.

Ma contrastando l'avversario in mezzo al campo, anche il Vesna è riuscito a creare la sua occasione, tanto per pareggiare il conto della prima frazione: Germani, pescato solo soletto in area di Lakoseljak, ha sparacchiato alto da non più di tre metri. Ben più freddo del compagno, però, si è dimostrato poi Padoan nella ripresa. Conquistata la palla al limite dell'area, l'attaccante del Vesna non ci ha pensato su molto prima di far fuori due avversari e depositare la palla nell'angolino con una bordata buona per il successo finale. La reazione ospite e l'espulsione di Fonda, non sono servite poi a far perdere la testa ai «carsolini», bravi nel tener botta sino alla conclusione.

a.r.

## RIVIERA-ZAULE 3-3

**MARCATORI:** nel p.t. 10' Iermano, 20' Bertoli (rig), 41' Felcher; nel s.t. 25' Tomasino, 29' Rusalem, 38' Iermano.
**RIVIERA:** Pettenò, Merluzzi, Castellani, Piccoli, Del Medico (s.t. Tobaga), Rizzi, Felcher, Muzzolini, Rusalem, Tomasino, Martarello. All. Boschetti.
**ZAULE:** Valzano, Bazzara, Ellero, Sorini, Stulle, Razem, Mancosu (40' s.t. Michelutti), Gargiuolo (43' s.t. Tremul), Iermano, Bertoli, Ravalico. All. Flora.
**ARBITRO:** Pozzi (Udine).
**NOTE:** ammoniti: Piccoli, Del Medico, Rusalem, Martarello, Sorini, Bertoli; espulsi: Razem, Ravalico.

MAGNANO RIVIERA — Zero gol fatti e un punto nelle prime undici giornate. Poi arriva Flora sulla panchina e la musica cambia con 18 punti e trentuno gol nelle restanti quattordici partite. Peccato davvero quell'inizio sciagurato dello Zaule che ora si giocherà gran parte della stagione la prima domenica dopo Pasqua alla ripresa del torneo nel derby contro il Vesna.

Gran cuore e tanta grinta ieri nei viola, al 2' Sorini e al 31' Bazzara vengono atterrati in area ma l'arbitro non concede il rigore. Al 10' gran palla di Sorini per la splendida semirovesciata di Iermano dritta all'incrocio. Al 20' Mancosu è atterrato in area, Bertoli trasforma il rigore. Poi qualche buon tiro di Iermano, Sorini e Bertoli in contropiede ma al 41' su azione d'angolo Felcher accorcia le distanze.

Ad inizio ripresa vengono espulsi Razem e Ravalico e al 25' su punizione Tomasino con una cannonata pareggia. Quattro minuti dopo ancora su corner in gol i locali con il tocco di Rusalem da pochi passi. Gran reazione d'orgoglio dello Zaule che trova il tre pari con un pregevole esterno destro di Iermano nel «sette» e sfiora la vittoria con un paio di contropiedi mal finalizzati dai suoi attaccanti.

## LE ALTRE

| | |
|---|---|
| **Como** | **1** |
| **Cividalese** | **2** |
| MARCATORI: Biancuzzo, Cristancig, Bordignon. | |
| **Medeuzza** | **1** |
| **Pagnacco** | **0** |
| **Reanese** | **1** |
| **Forgaria** | **0** |
| **Tarcentina** | **0** |
| **Valnatisone** | **1** |
| MARCATORE: Iacuzzi. | |

## TORREANESE-COSTALUNGA 0-1

**MARCATORE:** s.t. 17' Scala.
**TORREANESE:** Tami, Mosolo (36' s.t. Coppetti), Culino, Laurini, Tuzzi, Filiput, Fiorentini, Garofolo, Petrillo, Dorli, Golles. All.: Zappamiglio.
**COSTALUNGA:** Biloslavo, Armani (40' p.t. Del Rio), Rupini, Germanò, Manteo, Montestella, Calgaro (35' s.t. Marchesi), Casasola, Koren, Olivieri, Scala. All.: Tesovic.
**ARBITRO:** Manera (Cervignano).
**NOTE:** ammoniti Olivieri, Montestella. Espulso Tesovic.

TORREANO — Colpaccio del Costalunga in casa della forte Torreanese e a questo punto il rammarico per Tesovic arriva alle stelle pensando a tutti i punti gettati maldestramente che potevano permettere loro di far diventare questa stagione davvero indimenticabile. La vittoria dei triestini è meritata, è il commento unanime degli sportivi tifosi di casa. È il solito Scala a firmarla con la sua ventesima «perla» stagionale, un colpo di testa preciso su cross di Rupini al 17' della ripresa. Grande prestazione del collettivo giallonero che anche se non crea grosse occasioni ha il grande merito di tenere i padroni di casa lontano dalla propria area e mantiene comunque l'iniziativa per tutto l'incontro.

Nel primo tempo da segnalare solo qualche mischia e null'altro. Nella seconda parte del match, dopo il vantaggio di Scala, è lo stesso bomber a rendersi due volte pericoloso, dapprima è visibilmente strattonato in area ma l'arbitro sorvola e poi è fermato in fuga solitaria sugli ultimi sedici metri da un fallaccio avversario. La Torreanese replica solo con un tentativo di Petrillo in area triestina nel finale fermato forse fallosamente da un difensore ospite. Che sia compensazione con il rigore negato a Scala?

Massimo Umek

GIOVANISSIMI / REGIONALI

## Alla fine il Muggia fa suo il big match Impresa del S. Luigi

TRIESTE — La dodicesima giornata di ritorno del campionato giovanissimi regionali proponeva il big match tra la capolista Muggia e il Ponziana.

Partita tecnicamente non bella, ma valida dal punto di vista agonistico. Le due squadre hanno affrontato l'impegno con grande determinazione, dimostrando quanto tenessero a conquistare un risultato positivo. Il primo tempo ha visto il predominio territoriale del Muggia il quale, pur non creando grossi pericoli in fase offensiva, è riuscito a costringere gli avversari sulla difensiva. Da segnalare solo una gran conclusione di Stefanini ottimamente respinta dal bravo Zucca.

Nella ripresa la gara si riequilibria: il Ponziana avanza il baricentro della sua manovra costruendo qualche situazione pericolosa. La partita si decide nei minuti finali. Al 5' dal termine gli ospiti vanno vicinissimi al vantaggio con una conclusione di Caserta, terminata prima sul palo interno e quindi tra le braccia del portiere.

A tempo praticamente scaduto la rete che decide la sfida. Indecisione difensiva biancazzurra che da via libera a Bertocchi: il giocatore rivierasco si fa trovare pronto, supera l'incolpevole Zucca e regala alla sua squadra i tre punti.

Grande impresa del San Luigi che espugna il difficile campo del San Canzian grazie a una prestazione davvero maiuscola. Biancoverdi in vantaggio nei primi minuti con Garesio. Il vantaggio illude gli ospiti che si rilassano, venendo infilati per due volte nel giro di pochi minuti.

La reazione dei triestini è veemente: ancora Garesio trova le reti che consentono al San Luigi di andare negli spogliatoi in vantaggio 3-2. Nella ripresa la compagine di Piccinino controlla le iniziative avversarie e, dopo una traversa di Del Gaudio, trova la rete del definitivo 4-2 con Cisternino.

Importante affermazione casalinga dell'Opicina che, in virtù del 2-0 sull'Itala San Marco e del successo del Monfalcone sul campo della Pro Romans, abbandona l'ultima posizione in classifica. La compagine di Meton ha dominato l'avversaria disputando un'ottima gara. Le reti, nella ripresa: prima Gelsi ha sfruttato una verticalizzazione con un preciso diagonale dal limite, e quindi Paoluzzi, negli ultimi minuti, ha fissato il punteggio sul 2-0.

Sfortunate trasferte per San Giovanni e San Sergio. Il San Giovanni è stato superato 2-0 sul campo della Cormonese mentre i lupetti giallorossi hanno subìto un pesante 4-0 dalla Pro Gorizia.

Chiudiamo con il successo esterno conquistato dal Ronchi sul campo della Sangiorgina: 2-1 il risultato finale.

Lorenzo Gatto

### Giovanissimi gir. A

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Aurora Pn-Maniago | 0-1 |
| Cordenons-Lignano | 1-2 |
| Fontanafredda-Brugnera | 1-1 |
| Pordenone-Latisana | 2-3 |
| Prodolonese-Fiume V. | 5-4 |
| Sacilese-Valvasone | 3-0 |
| Stella Verde-Spilimbergo | 2-3 |

PROSSIMO TURNO

Brugnera-Stella Verde
Fiume V.-Cordenons
Latisana-Sacilese
Lignano-Fontanafredda
Maniago-Prodolonese
Spilimbergo-Pordenone
Valvasone-Aurora Pn

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sacilese | 66 | 24 | 21 | 3 | 0 | 105 | 14 |
| Maniago | 52 | 24 | 15 | 7 | 2 | 50 | 15 |
| Prodolonese | 50 | 23 | 16 | 2 | 5 | 56 | 33 |
| Fontanafr. | 47 | 24 | 13 | 8 | 3 | 39 | 25 |
| Spilimbergo | 36 | 23 | 9 | 9 | 5 | 38 | 37 |
| Valvasone | 36 | 23 | 10 | 6 | 7 | 30 | 30 |
| Aurora Pn | 33 | 23 | 9 | 6 | 8 | 36 | 28 |
| Brugnera | 27 | 23 | 8 | 3 | 12 | 39 | 44 |
| Stella Verde | 26 | 24 | 7 | 5 | 12 | 27 | 35 |
| Lignano | 23 | 23 | 6 | 5 | 12 | 28 | 52 |
| Pordenone | 18 | 23 | 4 | 6 | 13 | 22 | 40 |
| Latisana | 16 | 23 | 5 | 1 | 17 | 28 | 51 |
| Cordenons | 15 | 24 | 4 | 3 | 17 | 19 | 54 |
| Fiume V. | 13 | 24 | 3 | 4 | 17 | 28 | 87 |

### Giovanissimi gir. B

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Basaldella-Pro Fagagna | 0-3 |
| Donatello-Manzanese | 1-0 |
| Ita Palmanova-Union 91 | 1-0 |
| Sevegliano-Codroipo | rinv. |
| Tavagnacco-Udinese | 0-12 |
| Tolmezzo-Ancona | 0-2 |
| Tricesimo-Bearzi | 1-4 |

PROSSIMO TURNO

Ancona-Ita Palmanova
Bearzi-Donatello
Codroipo-Basaldella
Manzanese-Tavagnacco
Pro Fagagna-Tolmezzo
Udinese-Sevegliano
Union 91-Tricesimo

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Udinese | 65 | 24 | 21 | 2 | 1 | 110 | 7 |
| Donatello | 64 | 23 | 21 | 1 | 1 | 106 | 6 |
| Ancona | 51 | 24 | 15 | 6 | 3 | 73 | 25 |
| I. Palmanova | 44 | 22 | 13 | 5 | 4 | 56 | 27 |
| Codroipo | 37 | 22 | 11 | 4 | 7 | 39 | 30 |
| Union 91 | 34 | 23 | 10 | 4 | 9 | 45 | 30 |
| Pro Fagagna | 32 | 25 | 9 | 5 | 11 | 39 | 51 |
| Tolmezzo | 28 | 23 | 7 | 7 | 9 | 36 | 39 |
| Bearzi | 26 | 23 | 8 | 2 | 13 | 50 | 67 |
| Manzanese | 24 | 23 | 6 | 6 | 11 | 23 | 33 |
| Tricesimo | 23 | 22 | 7 | 2 | 13 | 22 | 55 |
| Sevegliano | 13 | 23 | 3 | 4 | 16 | 23 | 74 |
| Basaldella | 12 | 23 | 2 | 6 | 15 | 17 | 80 |
| Tavagnacco | 5 | 24 | 1 | 2 | 21 | 17 | 132 |

### Giovanissimi gir. C

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Cormonese-San Giovanni | 2-0 |
| Muggia-Ponziana | 1-0 |
| Opicina-Itala S.Marco | 2-0 |
| Pro Gorizia-San Sergio | 4-0 |
| Pro Romans-Monfalcone | 1-2 |
| San Canzian-San Luigi | 2-4 |
| Sangiorgina-Ronchi | 1-2 |

PROSSIMO TURNO

Itala S.Marco-Muggia
Monfalcone-San Canzian
Ponziana-Cormonese
Ronchi-Opicina
San Giovanni-Pro Gorizia
San Luigi-Sangiorgina
San Sergio-Pro Romans

CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Muggia | 63 | 25 | 20 | 3 | 2 | 74 | 18 |
| Ponziana | 53 | 25 | 16 | 5 | 4 | 53 | 16 |
| Ronchi | 50 | 25 | 15 | 5 | 5 | 56 | 29 |
| San Canzian | 50 | 25 | 16 | 2 | 7 | 57 | 33 |
| San Luigi | 44 | 25 | 13 | 5 | 7 | 53 | 29 |
| Sangiorgina | 42 | 24 | 12 | 6 | 6 | 40 | 24 |
| Cormonese | 36 | 24 | 10 | 6 | 8 | 31 | 29 |
| Monfalcone | 35 | 25 | 10 | 5 | 10 | 28 | 34 |
| Pro Gorizia | 29 | 25 | 7 | 8 | 10 | 30 | 35 |
| San Sergio | 27 | 24 | 7 | 6 | 11 | 28 | 41 |
| S. Giovanni | 27 | 25 | 7 | 6 | 12 | 20 | 36 |
| It. S.Marco | 12 | 25 | 3 | 3 | 19 | 13 | 58 |
| Opicina | 10 | 24 | 3 | 1 | 20 | 13 | 66 |
| Pro Romans | 9 | 25 | 2 | 3 | 20 | 21 | 69 |

CALCIO — DILETTANTI

TORNEO DELLE PROVINCE: SECONDA GIORNATA

# Cervignano secondo pronostico: Gorizia k.o. Trieste perde con il Tolmezzo ed esce di scena

FEMMINILE / REGIONALE

## Il Latte Carso ci prova ma il Tavagnacco resiste a oltranza

TRIESTE — Il Latte Carso sfiora il colpaccio contro la seconda in classifica Tavagnacco, ma alla fine deve accontentarsi di un pareggio.
Le ragazze di Florio sono passate per prime in vantaggio con Sara Castello al 15', su assist della Bergoc, in un primo tempo di chiara marca locale. La compagine di Duino-Aurisina, infatti, ha mancato il raddoppio prima con una punizione della Tamburelli e poi con un colpo di testa della capitana Castello.

Nella ripresa, invece, complice anche qualche spostamento di ruolo, le padrone di casa si sono dovute chiudere in difesa. L'arrembaggio del Comunale Tavagnacco si è concretizzato al 20' con la rete in mischia della Cudin.

Nel finale di partita, a 3' dalla fine, la neoentrata De Vecchis si è trovata sui piedi un'occasionissima, che ha sprecato calciando in bocca al portiere avversario.

Nulla da fare per il Chiarbola sconfitto dal Valvasone per 7-0. Le ragazze di Bonanno non sono mai state in partita contro una delle grandi del campionato e si accingono a chiudere la stagione con un deludente penultimo posto.

Dopo la sosta per le festività pasquali il campionato riprenderà con la disputa dell'ultima giornata. Il Chiarbola ospiterà la Libertas Porcia, mentre il Latte Carso farà visita al Mazzonetto Gemona.

**Risultati:** Valvasone Arzene-Chiarbola 7-0; Latte Carso-Comunale Tavagnacco 1-1; Visco-Libertas Pasiano 1-3; Libertas Porcia-Mazzonetto Gemona 4-0; Basaldella-San Gottardo 5-0; Goriziana-Tenelo Club Rivignano 0-5.

**Classifica:** Pasiano 56; Tavagnacco 50; Valvasone 45; Latte Carso 37; Rivignano 35; Visco e Porcia 32; Basaldella 30; Goriziana 21; Gemona 17; Chiarbola 6; San Gottardo1.

p.c.

## CERVIGNANO-GORIZIA 3-1

**MARCATORI:** 7' Minigutti, 17' Degano, 25' Tartara (r.); s.t. 13' Pontel.
**CERVIGNANO:** Paron (Pocenia), Gattesco (Mortegliano), Fumis (Terzo), Foresacco (S. Vito), Bruno (S. Vito), Denicolò (Brian), Tisot (S. Vito), Bruno (S. Vito), Denicolò (Brian), Tisot (Camino), Minigutti (Bagnaria), Degano (Ontagnano), Dri (Talmassons), Pontel (Torre). Degano (Talmassons), Del Negro (Pocenia), Ghedin (Pocenia), Scaini (Camino), Cignolini (Brian). All.: Zanutel.
**GORIZIA:** Pin (Pieris), Scimone (Azzurra), Tartara (Medea), Sansone (Vermegliano), Vendrame (P. Romans), Comuzzi (P. Romans), Gobbo (Pieris), Pizzin (Turriaco), Marigo (Grado), Sandrucci (Vermegliano), Gergolet (Mladost). Marini (Pieris), Peric (Mladost), Clama (Grado), Gon (Fogliano). All.: Vidoz.
**ARBITRO:** Parussini di Udine.

CERVIGNANO DEL FRIULI — Nonostante le lamentele del cittì del Cervignano per la mancanza dei «fuoriclasse» del Santa Maria, impegnati in un recupero, la squadra di Cervignano ha fatto quello che doveva contro Gorizia: difesa attenta a sfruttare le loro debolezze nel reparto arretrato. Gorizia ha invece ripetuto le cose peggiori viste con Trieste.

Le cose per Cervignano si sono già messe bene al 7' quando Minigutti, caparbiamente, vince un palo di contrasti e infila Pin. Al 14' Pin è chiamato a salvare due volte, su Degano e Dri, la sua porta. Al 17', però, Degano dal limite segna un gran gol a fil di palo. Al 25' Pizzin cerca e trova un rigore che, siglato da Taratara, dà speranze a Gorizia. Reagisce Cervignano e, con Pontel, va vicino al gol. Prima della fine del tempo, Sansone sfiora il palo. Nella ripresa, al 13', Pontel fissa il risultato sul 3-1.

Oscar Radovich

## TOLMEZZO-TRIESTE 1-0

**MARCATORE:** all'8' Calligaris.
**TOLMEZZO:** Bazzetto, Not, Teso, Calligaris, Rella, Gessani, Dorigo, Capellari, Antonipieri, Agostinis A., De Profhetis; n.e.De Infanti, Digleria, Agostinis M., Pellizzari, Agostinis Alessandro.
**TRIESTE:** Trevisan, De Stasio, Cerut, Pribaz, Dagnino, Slocovich (Sestan), Cotide, Doppugi, Luiso, Beorchia, Vollero (Bastianelli); n.e. Bacci, Masutti, Antonaz. All. Pallotta.

TOLMEZZO — Dopo l'incredibile sconfitta di giovedì contro la rappresentativa goriziana, i triestini di Pallotta escono di scena dal Torneo delle Province. La rappresentativa di Trieste, infatti, è uscita sconfitta anche dall'incontro con i carnici di Tolmezzo per 1-0.

«Sono passati in vantaggio subito – spiega l'allenatore Palotta – chiudendosi in difesa e giocando di rimessa. Noi, invece, abbiamo attaccato per tutti i 90' di gioco trovando sulla nostra strada un arbitro non in giornata».

Virgilio Palotta si riferisce alla doppia espulsione che ha colpito la sua squadra: Pribaz e Cerut. In particolare la prima, avvenuta al 20' del secondo tempo per doppia ammonizione, ha condizionato non poco la compagine alabardata.

Nel primo tempo Trieste si è fatta vedere con le occasioni di Luiso e Pribaz, intenti a pareggiare la fulminea punizione di Calligaris. Nella ripresa, invece, prima dell'uscita per infortunio, è capitata sui piedi di Vollero la più ghiotta occasione al 10' ma, a tu per tu con l'estremo difensore Bazzetto, il numero 11 triestino ha sprecato clamorosamente.

Sconsolato a fine partita Palotta: «Siamo fuori, ci manca ancora la partita con Udine per onorare fino in fondo il Torneo delle Province». Come l'anno scorso la rappresentativa di Trieste è uscita dalla competizione in malo modo; amalgama o qualità tecniche e atletiche inferiori?

p.c.

## PORDENONE-UDINE 6-5

Dopo i calci di rigore (1-1 alla fine del 2.o tempo)

GIOVANISSIMI / PROVINCIALI

## Gaja: con la cinquina a spese dello Zaule arriva anche il titolo

TRIESTE — La capolista Gaja conquista l'ennesima vittoria a spese dello Zaule e viene incoronata campione provinciale. La squadra allenata da Zezelj ha già programmato una festa per il 20 aprile, in occasione del recupero con il Motnebello/Don Bosco, con l'inaugurazione del nuovo campo in erba di Padriciano.

Contro i viola di Rabuiese il Gaja ha chiuso il primo tempo sul 3-0 con i gol di Paoletich, Cerniava e Giraldi, aggiungendo nella ripresa quelli di Giraldi e un'autorete per un secco 5-0 finale.

Non ci sta l'allenatore dello Zaule Turcino: «Non abbiamo sfigurato, lottando per un'ora contro una forte squadra. Del Bello tra i pali ha ben figurato assieme a Cozzella e Trincone».

Vince anche l'Esperia sul San Luigi per 2-0, con i gol di Di Paolo e Graziano. «Non è stata una bella partita – racconta l'allenatore dell'Esperia, Zucca – noi abbiamo giocato sottotono, mentre gli avversari ci hanno messo in difficoltà».

Di misura per 1-0 il Costalunga batte il Cgs con la rete di Nicolich, mentre il Chiarbola piega le velleità dell'Altura Muggia con il punteggio di 4-1. «Abbiamo pagato sul piano fisico – racconta l'allenatore degli sconfitti, Pribaz – giocando però alla pari contro i più quotati avversari. All'inizio della ripresa abbiamo accorciato con Machnich, cedendo subito dopo e subendo in 2' due reti».

Ritorna alla vittoria il Montebello/Don Bosco contro il Ponziana, battuto per 5-2. Trascinatore dell'incontro Perazzetta, autore di ben quattro reti, cui si è aggiunta quella di Fratnik. Per i veltri, per primi in vantaggio, è andato in gol Milazzi, con una doppietta, che ha ben figurato assieme a Valcovic e agli esordienti Di Giorgio, Di Sciacca e al portiere Teste. Tra il Montebello/Don Bosco, invece, oltre al leader Perazzetta, l'allenatore del Ponziana Varlien ha voluto menzionare Bulli, Delle Fave e Fratnik.

p.c.

### Giovanissimi provinciali

RISULTATI

| | |
|---|---|
| Ponziana-Montebello | 2-5 |
| Esperia-San Luigi | 2-0 |
| Zaule-Gaja | 0-5 |
| Costalunga-Cgs | 1-0 |
| Alt./Muggia-Chiarbola | 1-4 |

CLASSIFICA

| | |
|---|---|
| Gaja | 45 |
| Esperia | 36 |
| Chiarbola | 35 |
| Mont/Don Bosco | 35 |
| Costalunga | 23 |
| Zaule | 22 |
| San Luigi | 17 |
| Ponziana | 13 |
| Cgs | 7 |
| Altura/Muggia | 4 |

CALCIO 1ª CAT. GIRONE "C"

DOPO IL DERBY CON I CANTIERINI SI CONFERMA AL VERTICE DELLA CLASSIFICA LA SQUADRA BISIACA

# Il Monfalcone non lo ferma nessuno

## Il Muggia infligge tre gol al Ruda mentre il Gonars argina l'Isonzo e l'Edile Adriatica prosegue la sua corsa

### SAN GIOVANNI-LAVARIANESE 2-0

**MARCATORI: nel st 5' Bonelli, 26' Luiso.**
**SAN GIOVANNI: Messina, Tommasini, Marega, Fidel, Colautti, Visintin, Postiglione, Bibalo, Luiso, Bonelli, Tittonel. All. Ventura.**
**LAVARIANESE: Budai, Durso E., Signor, Bernardis G. (8' st Cadamuro), Bernardis F., Pevere (32' st Foschiani), Paviotti, De Biaggio, Durso L. (15' st Di Bernardo), De Paoli, Spaccaterra. All. Moretti.**
**ARBITRO: Padrini di Maniago.**

TRIESTE — Entrambe le squadre dovevano vincere. I padroni di casa per inseguire la promozione, gli ospiti per conquistare la permanenza nella categoria. Alla fine ha vinto la squadra più forte e con la maggior tecnica, il San Giovanni, in una partita tirata fino all'ultimo. Subito in avanti la Lavarianese che al 2', su corner, colpisce il palo con Paviotti; subito dopo Messina è costretto a una parata su De Biaggio. Il San Giovanni risponde con un'occasionissima di Luiso ma è la porta rossonera al 24' a correre un pericolo su pallonetto di Paviotti.

I ragazzi di Ventura hanno difficoltà a superare la metà campo friulana. Al 34' il portiere Budai manca un'uscita, ma nella mischia in area Tittonel e Bonelli non riescono a calciare. Al 38' prova Luiso con una sciabolata e 5' dopo è Bibalo a calciare a fil di palo. Al 3' della ripresa Messina si supera fermando il pallonetto di Paviotti. Al 5' il vantaggio: Marega lancia Postiglione pronto al cross, irrompe Bonelli che trova il secondo palo e beffa Budai. Il San Giovanni va vicino al raddoppio con un colpo di testa di Tittonel ma la Lavarianese non molla e al 20' Messina è costretto a un doppio intervento. Al 26' Luiso segna un gran gol inserendosi tra due avversari.

Il 2-0 sembra chiudere la partita ma i ragazzi di Moretti al 32' e al 37', con De Biaggio, si vedono negare il gol dalla «saracinesca» rossonera. Al 43' l'ultima occasione per la squadra di casa che, con Visintin da fuori area, colpisce il palo.

Pietro Comelli

### MONFALCONE-FINCANTIERI 2-0

**MARCATORI: al 12' Soncin (r.), al 45' Mazzilli.**
**MONFALCONE: Mainardis, Stacul, Blasi, Fierro, Giorgi, Balducci (De Marchi), Novati M. (Ortolano), Soncin, Mazzilli, Moratti, Pacor (Ardessi). All. Gallina.**
**FINCANTIERI: Tortolo, Zaja, Guerin (Ceglia), Gon, Pangos, Palombieri, Novati F., Baldan, Mauri (Toscani), Tofful, Maggio (Sartori). All. Petraz.**
**ARBITRO: Pavano di Gorizia.**
**NOTE: ammonito Maggio.**

MONFALCONE — C'è un tempo per tutte le cose nello sport. Anche per il sorriso. Ciò è quanto accaduto al Comunale nell'attesa stracittadina, a conclusione della quale il rotondo 2 a 0 a favore del Monfalcone evidentemente ha ridonato quell'aspetto di letizia sui volti, invero spenti, dei ragazzi del presidente Leghissa. Un Monfalcone, insomma, che a piccoli passi pare dirigersi sulla strada della guarigione. C'è un palese intendimento dell'allenatore Petraz di vigilare e presidiare opportunamente il centrocampo. Da qua all'adozione di non impiegare le due punte Toscani e Ceglia sedute in panchina accanto al tecnico (entrambi entreranno nella ripresa). Ma la piega del derby gira subito storta per la Fincantieri che, al primo affondo rivale, si trova sotto. Scocca il 12': su una verticalizzazione di Soncin per Moratti, Zaja sgambetta in area il centrocampista. Per l'arbitro (contestato) non ci sono dubbi: è rigore, trasformato dal dischetto da Soncin (primo penalty stagionale accordato al Monfalcone). Sull'abbrivio, Fierro poco dopo costringe Tortolo alla deviazione in angolo, e al 35', su manovra elaborata Mazzilli spreca alto. Un errore che lo stesso rimedierà proprio allo scadere della prima frazione, allorquando su traversone di Fierro, la punta incornerà di giustezza nel sacco. Nel secondo tempo, qualitativamente, il confronto rimane ancorato sulla mediocrità, con qualche slancio di generosità ospite, ma non sorretto dalla duttilità del proprio reparto avazato, poco reattivo e sempre domato dai ringhiosi difensori antagonisti.

Moreno Marcatti

### MUGGIA-RUDA 3-0

**MARCATORI: nel p.t. al 14' e al 32' Longo, al 43' Cecchi.**
**MUGGIA: Faletti, Busetti, Stokeli, Persico, Franca (nel s.t. al 7' Costantini), Bassanese, Dorligguzzo (nel s.t. al 39' Pangher), Barilla, Longo, Zugna (nel s.t. al 29' Bossi), Cecchi. All. Jannuzzi.**
**RUDA: Bononcini, Paro, Passin, Fumo, Sesso, Bon (s.t. Paviz), Bertolo (nel s.t. al 37' Comuzzo), Falconieri (nel s.t. al 40' Revelant), Lepre, Rana, Minen. All. Cossaro.**
**ARBITRO: Turco di Udine.**

MUGGIA — Il Muggia risolve in un tempo la pratica Ruda. Con un secco 3-0 nei primi 45' e sopratutto con un gioco convincente, la formazione di Jannuzzi non ha avuto molte difficoltà a imporsi. Inizialmente gli ospiti sembrano ben disposti in campo, ma ben presto ha inizio il monologo muggesano. Dopo un tiro centrale di Franca, parato in due tempi da Bononcini, Cecchi non approfitta di un liscio della difesa avversaria aspettando troppo prima di tirare, su rimpallo girata alta da parte di Longo. Al quarto d'ora il vantaggio: corner del sempre più convincente Zugna, Longo prende l'ascensore e infila di testa un gol da manuale. Sull'1 a 0 il Muggia non si tira indietro. Al 24' gran sinistro di Stokeli da posizione angolata e risposta non facile del portiere. Il raddoppio al 32': lancio per Longo che batte in velocità due difensori, dribbla il portiere, si avvicina alla porta e insacca di precisione sul palo più lontano. Faletti deve intervenire soltanto per qualche uscita di ordinaria amministrazione e sulla conclusione di Passin al 35'. Prima del riposo il Muggia chiude definitivamente l'incontro: Zugna salta un uomo e dal fondo serve un perfetto assist rasoterra a Cecchi, che deve solo appoggiare il pallone in rete. Il Ruda ha il merito di non mollare cercando generosamente almeno il gol della bandiera, ma sono ancora Zugna e Longo a creare scompiglio nella difesa ospite. Il più attivo nelle fila del Ruda è senza dubbio l'esperto Sesso, che si mangia un gol già fatto al 21' su azione di contropiede e ci riprova su punizione due minuti più tardi: vola Faletti a togliere la palla dal «sette».

r.m.

### PRO FIUMICELLO-EDILE 1-3

**MARCATORI: 42' Marino, 44' Derman, 26' s.t. Derman, 44' s.t. Giolo su rig.**
**PRO FIUMICELLO: Dessabo, Tentor, Coderini (39' s.t. Schiavon), Donda, Merluzzi, Pelos (5' s.t. Masin), Zuppet, Gasparotto, Andrian (34' s.t. Prazza), Pozzar, Giolo. All. Barbana.**
**EDILE ADRIATICA: Frizzo, Gruden, Candot, Lando (46' s.t. Peten), Sturni, Silvestri, Radin, Marino (15' s.t. Corsi), Derman, Schiraldi, Saina. All. Lenarduzzi.**
**ARBITRO: Caisutti di Udine.**
**NOTE: ammonito Silvestri.**

FIUMICELLO — Massimo risultato con il minimo sforzo per l'Edile Adriatica, che approfitta di due minuti di sbandamento della retroguardia arancione nel finale del primo tempo per decidere anticipatamente l'esito dell'incontro. Al 9' la prima occasione da rete del match con Zuppet, che spara alto in diagonale. Al 15' Giolo colpisce il palo a portiere battuto. Dieci minuti più tardi Andrian tenta il pallonetto ma Rizzo non si fa ingannare. Ancora un tiro a lato di Giolo su assist di Pelos, e poi si fanno vivi i triestini che al 42' vanno in vantaggio con Marino, lesto a correggere in gol un tiro sbagliato di Lando. Trascorrono 120 secondi e gli ospiti giungono al raddoppio con un contropiede: perfetto cross di Candot e per un bomber quale Derman è un gioco depositare in fondo al sacco.

La ripresa si apre con la propizia occasione vanificata da Giolo, che avrebbe potuto riaccendere il match. A questo punto mister Barbana le tenta tutte per riaprire la gara, inserendo Masin e facendo avanzare anche Donda con il conseguente arretramento di Pozzar. Ma i padroni di casa si rivelano sfortunati vedendosi ribattute diverse conclusioni dai difensori avversari nei pressi della linea di porta. Incontro virtualmente concluso al 26', quando Derman finalizza un'altra micidiale controffensiva. Ma nulla vale infatti ai fini del risultato la segnatura dal dischetto di Giolo a un minuto dal termine.

Alex Canciani

### GONARS-ISONZO 2-0

**MARCATORI: 15' Barchiesi, 45' Noselli.**
**GONARS: Cesare Moretti (Mauro), Cressatti, Capania, Donada, Ioan, Buttazzoni, Del Frate (Samuele Moretti), Umberto Moretti, Barchiesi, Di Benedetto (Di Blas), Noselli. All. Spagnolo.**
**ISONZO: Pascolat, De Bianchi, Ceglia, Sabbalino, Codra, Sel, Cussic, Murra, Antonelli, Gregorutti, Natali. All. Zanolla.**
**ARBITRO: Cesarano di Latisana.**

GONARS — Dopo un quarto d'ora di gioco contenuto prudentemente dalle contendenti senza che i propri portieri fossero impegnati seriamente, i padroni di casa sono andati in vantaggio. A battere l'attento Pascolat è stato Barchiesi, capocannoniere del girone, segnando da posizione quasi impossibile dopo aver seminato ben quattro avversari zigzagando lungo la fascia destra. A questo punto Zanolla, mister della formazione isontina, ha creduto bene imporre il gioco più aperto, tentando di equilibrare le distanze. I padroni di casa continuano con un ritmo sostenuto con costanza per mettere al sicuro il risultato. Così lo stesso Barchiesi, Umberto Moretti, Buttazzoni e Del Frate hanno impegnato il bravo Pascolat che ha capitolato per la seconda volta un attimo primo del riposo.

g.f.

### TORVISCOSA-LIGNANO 1-1

**MARCATORI: p.t. 3' Bruno, s.t. 43' Colle (r), 45' Pisan (r).**
**TORVISCOSA: Molinari, Soardo, Passalenti, Carpin, Bignolin, Pez, Polvar (Favalessa), Pisan, Gaspardis, Marchesin, Marani. All. Mazzaro.**
**LIGNANO: Zanin, Valvason, Larosa, De Marco, Bandolin, Milan (Pinzan), Bincoletto, Colle, Bruno, P. Natalini (Luise), Pizzolitto (R. Natalini). All. Zimolo.**
**ARBITRO: Comuzzi di Udine.**
**NOTE: espulso al 43' s.t. Carpin.**

TORVISCOSA — Vince, sia pur a fatica, il Lignano, ma deve attendere la zona Cesarini per mettere al sicuro il risultato. Si parte e subito il Lignano sblocca il risultato. Servito Colle s'invola e mette al centro per Bruni; il tiro beffa Molinari. Ancora Colle al 21' evita un avversario e conclude a rete. Al 24' azione corale degli ospiti e servizio per Bruno, preceduto da Molinari, che sfodera un doppio intervento al 37'. Nella ripresa in avanti il Torviscosa, ma manca l'ultimo passaggio e Zanin resta inoperoso. Bruno al 17' mette fuori e al 31' sfiora il montante. Al 43', con la sfera già preda di Molinari, scorrettezza di Carpin su Marosa: è il rigore del 2-0. Due minuti dopo Marchesin caparbiamente in area viene atterrato. Rigore questa volta per il Torviscosa che Bisan trasforma.

a.l.

### CASTIONESE-PALAZZOLO 2-1

**MARCATORI: 16' Bon, 20' Gelagi, 28' s.t. Leonarduzzi.**
**CASTIONESE: Barranco, Stocco (Romanin), Gloazzo, Restucci, Stroppolo, Canevarolo, Pantanali, Leonarduzzi, Cantarutti, Cocetta, Bon. All. Di Tommaso.**
**PALAZZOLO: Riva M. (Riva F.), Lepre, De Candido, Zuliani, Mason, Comandi, Aere, Milan, Biasinutto (Miotto), Formentin (Stefanutto), Gelagi. All. Grop.**
**ARBITRO: Bortolussi di Pordenone.**
**NOTE: ammoniti Stocco, Zuliani, Comandi. Espulso Restucci.**

CASTIONS DI STRADA — La Castionese incamera tre punti battendo il Palazzolo. Portieri inoperosi solo nei primi dieci minuti, ed è Barranco il primo a dover abbracciare il pallone per effetto di un debole sinistro da fuori area di Biasinutto. Al 16' gol-capolavoro di Bon: Stroppolo batte una punizione dal lato corto dell'area e pesca Bon che, al volo, trafigge Riva M. spedendo il pallone sotto l'incrocio di pali. Il Palazzolo reagisce, chiudendo la Castionese nei propri 16 metri e pervenendo al 20' al pari. Nella ripresa sale in cattedra la Castionese; al 16' Pantanali raccoglie un cross di Cocetta impegnando severamente di testa il portiere viola. Al 28' l'inesauribile Bon serve su calcio d'angolo Leonarduzzi, che svetta più in alto di tutti e trafigge di testa il neoentrato Riva F.

Massimo Alvaro

### SAN LORENZO-FUTURA 0-3

**MARCATORI: al 31' pt e al 40' st Battistella, al 27' st Finzo.**
**SAN LORENZO: Falcone, Russian (dal 30' st Del Pin), Visintin, Candutti, Comand, Toros, Presti, Flocco, Furlani, Rapone, Brandolin. All. Rapone.**
**FUTURA: Fornasiero, Sandri, Del Bianco, Lepre, Bogoni (dal 25' st Galai), Finzo, Bertoldi, Nogarone, Battistella, Cristin (dal 35' st Della Mora), Zanutta (dal 35' st Cesarin). All. Carlet.**
**ARBITRO: Radivo di Trieste.**
**NOTE: ammoniti Sandri, Visintin e Rapone.**

SAN LORENZO — Atletici e decisamente con le idee più chiare, gli ospiti hanno espugnato il campo degli isontini. I padroni di casa infatti hanno faticato non poco a contrastare gli avversari, più fluidi in attacco e ben schierati in difesa. I friulani sono subito partiti molto forte. Con una ripetuta serie di assalti si sono fatti apprezzare i pezzi più pregiati dell'attacco biancoblù. Il tandem Battistella-Cristin, supportato da Zanutta, ha fatto capire fin dai primi minuti a Falcone che il lavoro non sarebbe mancato. Dall'altra parte della barricata un Brandolin troppo isolato oltre il filtro di centrocampo.

Il vantaggio ospite giunge al 31': Cristin ci prova dal limite, ma una deviazione favorisce il compagno di squadra Battistella che in mezza girata mette nel sacco. La risposta giallorossa è affidata al solito Brandolin che si destreggia bene in area avversaria, ma non sempre riesce a liberarsi dall'attenta marcatura. Il numero undici isontino crea un paio di occasioni, ma nella maggior parte dei casi la mira è sbagliata.

Gli ospiti rincarano la dose al 27' della ripresa su punizione. Batte Finzo e mette la palla nel sette con una parabola che inganna Falcone. Rapone e compagni reclamano il calcio di rigore al 35' del secondo tempo per l'atterramento in area di Brandolin, ma l'arbitro nega la massima punizione, giudicando il fallo fuori dall'area. Sul finire del tempo regolamentare sono ancora i friulani ad andare in fondo alla rete, nuovamente con Battistella. I giallorossi invocano il fuorigioco, ma il fischietto triestino convalida.

Gianluca Morini

CALCIO

SERIE A: SI RIAPRE LA LOTTA PER IL TITOLO

# I «gommisti» si bevono il Top Fruit e San Sebastiano «sfonda» l'Atrio

### I RISULTATI

**SERIE A**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Moto Shop-Trifoglio | 0-2 |
| Oreficeria Borsatti-Clp Bar Sportivo | 2-3 |
| Agip Università-Acli San Luigi | 3-5 |
| Elettrolight-Autovie Venete | 2-2 |
| Scooter Mania-Salone Verdi | 5-4 |
| Abb. Nistri-Bar F. Romano | 2-1 |
| Top Fruit-Gomme Marcello | 2-3 |
| Abb. S. Sebastiano-Atrio Interni | 2-1 |
| Laurent Rebula-Taverna Babà | 2-7 |

**Classifica**: Top Fruit, Abb. S. Sebastiano 64; Gomme Marcello 60; Clp Bar Sportivo 57; Agip Università 46; Salone Verdi 41; Abb. Nistri 40; Acli San Luigi 39; Autovie Venete 37; Laurent Rebula 30; Moto Shop 28; Elettrolight 27; Atrio Interni 24; Bar F. Romano 22; Scooter Mania 22; Borsatti 20; Taverna Babà 19, Trifoglio 18.

**SERIE B**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Carrozzeria Simonetto-Shell Boschetto | 1-2 |
| Cantina Istriana-Imm. Panorama | 2-1 |
| Bar Mario-Seven Toning | 1-2 |
| Spaghetti House-Amm. Tergeste | 2-3 |
| Supermercato Jez-Pittarello Il Giulia | 2-6 |
| Impianti Binetti-Pizzeria Ferriera | 2-4 |
| F.lli Schiavone-Coop Alfa | 2-7 |
| Coop. Arianna-Max Pub | 4-4 |
| Metti Sport-Montuzza | 1-3 |

**Classifica:** Montuzza 66; Pittarello Il Giulia 53; Coop. Arianna 52; Max Pub 50; Seven Toning 46; Coop. Alfa 45; Imm. Panorama 40; Impianti Binetti 35; Pizzeria Ferriera 35; Supermercato Jez 32; F.lli Schiavone, Cantina Istriana 30; Shell Boschetto 29; Spaghetti House, Amm. Tergeste 28; Carr. Simonetto, Bar Mario 22; Metti Sport 16.

**SERIE C**

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Discount Eurospin-Pizz. Vulcania | 2-4 |
| Rm Tende-Agip Monfalcone | 5-6 |
| Acli Cologna-Piscine Bordon | 4-2 |
| San Luigi Sarc-Pizz. Le Agavi | 2-1 |
| Pizz. Da Manuel-Rapid Gsa | 1-3 |
| Fincantieri Sasa-Pensione Brioni | 3-5 |
| Carr. Giacomelli-Il Quadro | 0-7 |
| Capitolino-Buffet ai 2 Moreri | 5-3 |
| Caffè Sion-Pizz. Morisco | 8-1 |

**Classifica**: San Luigi 64; Acli Cologna 60; Pizzeria da Manuel 52; Rapid Gsa, Capitolino 44; Carr. Giacomelli 42; Fincantieri Sasa 37; Pizz. Vulcania 36; Disc. Eurospin 34; Piscine Bordon, Il Quadro 33; Rm Tende, Buffet 2 Moreri 30; Pensione Brioni 29; Caffè Sion, Agip Monfalcone 28; Pizz. Agavi 19; Pizz. Morisco 13.

TRIESTE — Si riapre, a otto giornate dalla conclusione, la lotta per il titolo nella serie A. In virtù del 3-2, ottenuto dalle Gomme Marcello a spese del Top Fruit, e del 2-1 inflitto dall'Abbigliamento San Sebastiano a spese dell'Atrio Interni, la situazione al comando della graduatoria è quanto mai equilibrata.

Il big match della giornata proponeva la sfida tra Gomme Marcello e Top Fruit. Partita decisiva per i gommisti, chiamati a vincere per conservare residue speranze di aggancio alla vetta. Lapajne e compagni sono stati bravi e hanno interpretato al meglio la difficile partita. Hanno giocato una gara intensa, mettendo sotto un'avversaria che non ha saputo esprimere tutto il suo potenziale.

Gomme Marcello per due volte in rete nella prima frazione, prima con Grimaldi e quindi grazie a un'autorete. La reazione dei ragazzi di Bovino produce il gol dell'1-2 messo a segno da Zurini.

Nella ripresa una punizione di Bravin ristabilisce il distacco fissando il 3-1. Solamente nei minuti finali Nigris riesce a trovare la rete del 2-3, importante ma non sufficiente a garantire ai suoi un risultato positivo.

L'Abbigliamento San Sebastiano approfitta della sconfitta del Top raggiungendo la vetta grazie al 2-1 inflitto all'Atrio interni. Partita tiratissima, decisa nei minuti finali. Punis porta in vantaggio i suoi: Iaccarino ristabilisce le distanze. Si gioca sul filo di un costante equilibrio, con le due squadre che non riescono a prendere l'iniziativa.

Sembra così inevitabile il pareggio sino a un minuto dal termine quando Volo, dopo uno scambio con Jelenkovic, lascia partire una gran botta che centra il bersaglio regalando ai suoi un successo fondamentale.

In coda, Borsatti a parte, tutte le squadre in lotta per non retrocedere muovono la loro classifica. Da segnalare il 5-4 dello Scooter sul Salone Verdi, il 7-2 del Babà sul Laurent Rebula e il 2-0 con cui il Trifoglio ha superato il Moto Shop.

In serie B il pareggio tra Cooperativa Arianna e Max Pub favorisce il Seven Toning che, superando per 2-1 il bar Mario (decisiva la rete siglata da Pasinati), recupera punti preziosi in chiave promozione.

In serie C San Luigi Sarc e Acli Cologna prendono il largo. Il San Luigi si impone 2-1 sulla Pizzeria alle Agavi, mentre l'Acli Cologna riesce a fermare un rimaneggiato Piscine Bordon al termine di una partita difficile. La compagine di Pizzolito era riuscita a portarsi sul 2-0 ma ha poi pagato le importanti assenze difensive, finendo per cedere a un'avversaria più completa. In coda da segnalare l'8-1 ottenuto dal Caffè Sion a spese del Morisco.

l.g.

AMATORI / «AL GOLOSONE»

# La Fenice sbaraglia i tenaci isontini L'Agemar si ferma

TRIESTE — Tre giornate al termine della stagione regolare nel torneo «Al Golosone», nel **girone A** mantiene la vetta la Coop. Fenice che supera il Gorizia (4 gol di Volo, doppiette di Coronica e di Chivella e singolo di Bancovich) per 9-6. In seconda piazza l'Agemar è fermato sul quattro pari dall'Agip e viene superato dal Real Ursino (fra gli altri tre centri di Giulivo e due di Slocovic) che batte la Pizz. Manuel per 8-4. Facile affermazione del Bar A'Vous sulla Fincantieri con ottima partita di Sirotic (tre volte a bersaglio). Lotta per il sesto posto fra Salone Davide e Fincantieri con i primi due punti sopra i secondi. Nella classifica dei marcatori 38 reti per Cristianorossi, al secondo posto Padovan con 30.

Nel **girone B** l'Acli Cologna, battendolo, avvicina in classifica la capolista Gomme Marcello tenendo in sospeso il discorso riguardante il primo posto. Un gradino più sotto il Bar Zaule (11-2 al Video Ts con sei gol di Markovic) assieme al Puglia Club (6-2 al Ielen con quattro centri di Castiello). Perde ancora il Metti Sport, questa volta contro la Casa Fiorita; sesta posizione saldamente in mano al Piemonte (8-2 al Pacis) con sei reti del cannoniere Catera che guida la classifica dei bomber con 40 marcature seguito da Benet con 35. Risultati e classifiche: **Girone A**: La Fenice-Gorizia 9-6, Real Ursino-Pizz. Manuel 8-4, Agip-Agemar 4-4, 3Kappa-Ferr. Frausin 5-3, Sal. Davide-Pisc. Bordon 5-4, Bar A'Vous-Fincantieri 6-1. **Classifica**: La Fenice 47, Ursino 42, Agemar 41, Agip, A'Vous 36, Sal. Davide 29, Fincantieri 27, 3Kappa 23, Frausin 17, Gorizia 13, Manuel 10, Bordon 2. **Girone B**: Metti-Fiorita 1-2, Puglia-Ielen 6-2, Gomme Marcello-Acli 2-5, Orto Roby-Fishing 3-7, Bar Zaule-Video Ts 11-2, Piemonte-Pacis 8-2. **Classifica**: G. Marcello 46, Acli 42, Zaule, Puglia 39, Metti 34, Piemonte 32, Orto Roby 26, Pacis 24, Fiorita 18, Ielen 13, Fishing 13, Video Ts 4.

LE PARTITISSIME DELLA SETTIMANA

# Gli «orefici» luccicano L'Inter marcia alla grande

### RISULTATI

**Serie A:** Mondo-Sfreddo 3-2, Cernigoi-Agenzia 4P 4-5, Selz-Serbia Sport 2-8, Telebit-Tecnogomma 14-3, Sabbadin-Marketing 4-1, Max Pub-Cunja 4-11, Inter Ts-Col. Italia 9-3. **Classifica:** Telebit 31; Sabbadin 29; Sfreddo 28; Marketing 27; 4P 25; Inter Ts 24; Col. Italia 22; Serbia, Mondo 21; Cernigoi, Max Pub 15; Selz 13; Cunja 12; Tecnogomma 9. **Serie B:** Bar Crystall-Autamarocchi 6-4, Imp. Battisti-Pizz. Perugino 2-5, Endas-Ang. Bontà 2-4, Tea Room-Imp. Cascella 7-2, Serv. Portuali-Old London Pub 4-2, Rsb-Si Carr 0-7, Oref. Borsatti-S. Sebastiano 7-6. **Classifica:** S. Sebastiano 39; Perugino 28; Bar Crystall 27; Tea Room 26; Ang. Bontà 25; Borsatti 24; Si Carr 23; Rsb 21; Portuali 19; London Pub, Cascella 18; Battisti 14; Autamarocchi 7, Endas 4. **Serie C:** Esso Monfalcone-Pensione Brioni 4-2, Dist. Ts-Aut. Fernetti 2-4, Brezzilegni-Imp. Exp. Kovacic 5-10, Pacorini-Al Canal 5-5, Samer-Buffet Toni 0-5, Elett. Center-Pan. Franza 11-5, Tergeste-Tapp. Sponza 3-3. **Classifica:** Al Canal 36, Kovacic 30, Sponza 28, Buffet Toni 26, Esso 25, Pacorini 22, Tergeste, Brezzilegni 19, Dist. Ts 18, Brioni 17, Fernetti 16, Samer 15, Elett. Center 13, Franza 9. **Serie D:** Fal. Miot-Le Roi 4-5, Marchi Gomma-Audax 6-5, Junior-Coop. Primavera 2-11, Imp. Zudek-Punto A. Rs 6-5, Tecnoferramenta-Paniziuti 1-1, Tratt. Dino-Coop. Arianna 1-9, Ai Due Moreri-Carr. Augusto 2-6. **Classifica:** Arianna 35, Paniziuti 34, Tecnoferramenta 33, Primavera 30, Le Roi 29, Marchi Gomma 26, Augusto 24, Ai Due Moreri 22, Zudek, Tratt. Dino 20, Miot 19, Audax 10, Junior 5, Punto A. Ts. 0. **Qualificazione:** Meditrans-Asso di Quadri 9-7, Bier Strasse-Bar Verdi 0-0, Intern. School-Tratt. Radio 1-5, Black Out-Loc. Scalo Legnami 3-4, Kitch Pub-S. Rocco 3-3, Cons. Giul. Intonaci-Bar Mascagni 6-3, Caffè Viennese-Bar Alex 3-2. **Classifica:** Viennese 36; Black Out 35; Tratt. Radio 33; Loc. Scalo Legnami 30; S. Rocco 29; Bar Verdi 28; Bier Strasse 18; Cons. Giul. Int., Meditrans, Kitch Pub 17; Int. School 15, Asso di Quadri 13, Bar Alex 11, Bar Mascagni 9.

**Orefic. Borsatti 7**
**Abbigl. S. Sebast. 6**

**BORSATTI: Del Bello, Grando, Balsini, Curet, Cavo, Colomban, Gabrieli, Sandri, Offizia, Zeugna, Batich.**
**S. SEBASTIANO: La Notte, Penco, Perrone, Lettich, De Bosichi, Punis, Mauri, Colizza.**

TRIESTE – Le grandi squadre si vedono nelle piccole cose, nelle sottigliezze. Impressiona molto nel S. Sebastiano la gran calma con cui affronta ogni situazione di gioco, anche quando si trova in svantaggio, non tanto per la felice posizione di classifica che occupa (già da tempo matematicamente promossa in serie A) quanto per la mentalità vincente che il mister Vitturi le ha saputo infondere. Addirittura sotto di due gol a 5' dal termine il collettivo non batte ciglio e trova la forza per rimontare anche se poi, 4' oltre il tempo regolamentare, viene beffata da un gol di Offizia.

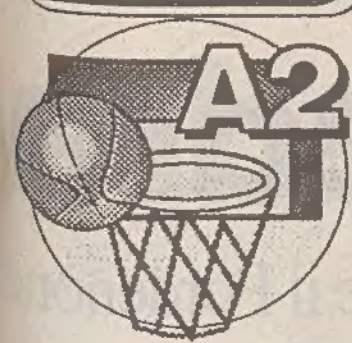
Al 1' dal limite Curet porta in vantaggio i suoi, al 6' pareggia De Bosichi da pochi passi. Al 21' su rigore Gabrieli firma il 2-1 ma poco dopo Lettich, su punizione, ristabilisce la parità. Degne di nota anche le conclusioni di Punis (5') e di De Bosichi (22') parate abilmente da Del Bello. Al 25' ancora De Bosichi a bersaglio e S. Sebstiano in vantaggio. A inizio ripresa va in rete Gabrieli, ma al 14' dai venti metri De Bosichi firma la tripletta. Poi Grando (2) e Gabrieli danno il 6-4 al Borsatti al 25', ma una doppietta di Perrone impatta il tutto. Al 34' il definitivo 7-6 di Offizia e prima sconfitta del S. Sebastiano.

**Inter Trieste 8**
**Colorificio Italia 4**

**INTER TS: Vaccaro, Eler, Cerne, Vecchiutti, Gattinoni, Palumbo, Martellani, W. Nigris, Stanic, P. Nigris, Caretta.**
**COL. ITALIA: Valente, Zoch, Crinico, Marchesi, Cervazzi, Favretto, Possumato, Cipollari.**

TRIESTE – Rimaneggiato il Colorificio Italia, tutto facile per i triestini dell'Inter. Al 5' Cerne su punizione, Valente in angolo. All'11' Gattinoni dal limite, è l'1-0. Tre minuti dopo ci prova Stanic dal limite ma ancora una volta l'estremo difensore dei ragazzi di Bovino salva il risultato. Al 16' di testa e al 20' in contropiede una doppietta di W. Nigris. Due minuti dopo Gattinoni su punizione, ottimo Valente. Nel finale di tempo a bersaglio anche Stanic e Martellani per il 5-0. Nella ripresa subito una parata di Vaccaro su Marchesi e un palo di Cervazzi, al 10' Cipollari dal limite accorcia le distanze. Al 17' palo di P. Nigris, sessanta secondi dopo il 6-1 di Stanic di testa. Negli ultimi minuti in gola anche Palumbo (2), Marchesi (2) e Stanic per il definitivo 8-4.

Massimo Umek

BASKET

PUNTI DI FORZA DEGLI ISONTINI SONO STATI I «PICCOLI»: FUMAGALLI E' STATO IL MIGLIORE IN CAMPO, BENE MIAN

# Tutto troppo facile per Gorizia

La Dinamica, per arrivare al top della condizione, deve compiere un salto di qualità migliorando la precisione nei liberi

## Frates: «Sì, siamo secondi: restiamo con i piedi a terra»

GORIZIA — Non muove ciglio Fabrizio Frates, al termine della bella prestazione della sua squadra contro la Juve Caserta. Rimane anche imperturbabile quando gli viene comunicato che la Serapide Pozzuoli ha espugnato il campo di Reggio Emilia. «Siamo secondi, d'accordo – dice –, ma non dobbiamo illuderci che i giochi siano conclusi. Mancano tre giornate alla conclusione della fase a orologio e dobbiamo quindi vincere almeno due partite per avere la sicurezza di andare ai play off con il secondo posto in tasca. Dobbiamo quindi rimanere con i piedi a terra e pensare a vincere le prossime due partite. Poi ne riparleremo».

Frates è abbastanza soddisfatto della prestazione della sua squadra. «Per la verità è stato più facile di quanto prevedevo – dice –, dopo la settimana non tranquilla che abbiamo passato, ero sicuro che avremmo avuto molte più difficoltà. Invece è andato tutto per il meglio. Nel primo tempo abbiamo giocato discretamente in difesa e in attacco siamo riusciti a sviluppare il nostro contropiede. Una volta conquistato un buon margine di vantaggio siamo riusciti a gestirlo con la necessaria tranquillità».

La Dinamica, contrariamente ad altre occasioni, non ha accusato pause di nessun genere. «Il rendimento della squadra è stato costante – dice Frates – anche se dei piccoli momenti di pausa ci sono stati. Nel primo tempo eravamo a più dieci e abbiamo permesso ai nostri avversari di riportarsi sotto».

a.g.

GORIZIA — È sembrato addirittura tutto troppo facile. La Dinamica sin dalle prime battute dell'incontro è riuscita a prendere il largo e mettere tra sé e i casertani un cuscinetto di punti che le ha permesso di giocare tranquilla. I goriziani hanno vinto con autorità l'incontro e ciò grazie a due componenti molto importanti: la difesa e le buone percentuali di realizzazioni nel tiro. In difesa la formazione goriziana è stata veramente brava.

Quando si è accorta di poter aver fastidi dalla dinamicità di Battie sotto canestro e dalla stazza fisica di Saccardo ha chiuso i due giocatori con continui raddoppi. Limitati i pivot, la squadra goriziana ha continuato in attacco ad andare a canestro con disarmante facilità e ciò nonostante un marcamento aggressivo dei campani veramente pressante.

La squadra di Caserta a tratti ha fatto una vera caccia all'uomo specie sull'ispirato Fumagalli. Caccia permessa da un arbitraggio che ha lasciato correre un po' troppo. Ma, nonostante questo, Riva e compagni non hanno perso la testa. Bastava loro un metro di vantaggio per alzarsi e insaccare. Nelle bombe Gorizia ha chiuso con il 62 per cento (13/21) che è una buonissima media. Qualche errore di troppo è stato forse commesso da sotto canestro, Cambridge però non si allenava da una settimana e quindi non poteva essere al meglio e su Stokes gli avversari preferivano commettere falli e mandarlo in lunetta, dove è abbastanza carente, piuttosto che permettergli tiri da sotto.

La forza della Dinamica sono stati i piccoli. Fumagalli, il migliore in campo, è stato bravissimo sia nel dirigere la squadra sia nel tiro dove ha chiuso con il 100 per cento: 5/5 da tre e 1/1 da due. Anche Riva però è stato molto importante. «Nembo Kid» sembra aver finalmente trovato la condizione migliore e ha fatto pesare la sua classe e la sua grande determinazione. Michele Mian poi è stato ancora una volta bravissimo. Ha marcato Townes in modo perfetto e in attacco quando è stato chiamato in causa ha fatto il suo. Sono sempre stati i punti di Mian a far ripartire la squadra nei momenti in cui gli avversari tentavano di riportarsi in partita. Insomma una partita come sempre da manuale.

La formazione goriziana per arrivare al top deve fare ancora un piccolo salto di qualità e cioè migliorare nei liberi dove Riva e Stockes commettono qualche errore di troppo e cercare di essere più presenti nei rimbalzi, specie in quelli offensivi.

A parte questi piccoli nei la Dinamica ha raggiunto un ottimo livello di gioco e migliorerà sicuramente al rientro di Foschini, fuori contro Caserta per l'ennesimo infortunio della stagione.

Antonio Gaier

### 94-76

**DINAMICA:** Fazzi R., Stokes 11, Fumagalli 23, Beason, Fait, Cambridge 15, Riva 28, Mian 17, Gilardi. Ne: Bellina. All. Frates.
**JUVE CASERTA:** Fazzi C. 9, Falco 8, Chui 9, Battie 21, Townes 13, Johnson 7, Faggiano 1, Saccardo 8. Ne: Forino, Salvatore. All. Bernardi.
**ARBITRI:** Lo Guzzo e Aloisi.
**NOTE** - Tiri liberi: Dinamica 23/33, Juve 12/19. Tiri da tre punti: Dinamica 13/21, Juve 4/18. Uscito per cinque falli: Fazzi C.

## LE PRIME
## Koncret vince a Fabriano, Reggio Emilia k.o. in casa

**Faber 69**
**Koncret 85**

FABER: Forti 15, Calbini 4, Del Cadia 9, Piazza 2, Anderson 16, Costa, Young 23, Facenda. N.e.: Gaeta e Chiacchierini.
KONCRET: Scarone 12, Rombolo 11, Rusin, Benzi 3, Righetti 15, Agostini, Wylie 24, Dallamora 8, Chandler 12. N.e.: Morri.

**Reggio Emilia 76**
**Pozzuoli 79**

CFM REGGIO EMILIA: Mitchell 23, Davolio 4, Mannion 15, Aldi 4, Pastori 13, Usberti 2, Basile 6, Montecchi 9. N.e.: Degli Agosti, Madio.
SERAPIDE POZZUOLI: Embry 8, Middleton 22, Nicoletti 7, Dalla Valentina 15, Busca 12, Farinon 7, Dalla Libera 6, Causin 2, Marino. N.e.: Spinelli.

### Basket - Serie A2

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| CFM Reggio E.-Serapide | 76-79 | Koncret Rn-Casetti Imola |
| Gorizia-Juve Caserta | 94-76 | Don Bosco Li-Faber Fabriano |
| Casetti-B.Sardegna Ss | 92-77 | Serapide Pozzuoli-Montecatini |
| Montecatini-Floor Pd | 87-60 | Juve Caserta-Battipaglia |
| Faber-Koncret Rn | 69-85 | B.Sardegna Ss-Gorizia |
| Battipaglia-Don Bosco | 65-87 | Floor Pd-CFM Reggio E. |

| CLASSIFICA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Koncret Rn | 42 | 29 | 21 | 8 | 2445 | 2271 |
| Gorizia | 38 | 29 | 19 | 10 | 2429 | 2279 |
| CFM Reggio E. | 36 | 29 | 18 | 11 | 2489 | 2361 |
| Montecatini | 34 | 29 | 17 | 12 | 2310 | 2227 |
| Casetti Imola | 34 | 29 | 17 | 12 | 2389 | 2335 |
| Don Bosco Li | 32 | 29 | 16 | 13 | 2368 | 2311 |
| Serapide Pozzuoli | 32 | 29 | 16 | 13 | 2273 | 2256 |
| Faber Fabriano | 28 | 29 | 14 | 15 | 2433 | 2430 |
| Juve Caserta | 26 | 29 | 13 | 16 | 2344 | 2340 |
| B.Sardegna Ss | 22 | 29 | 11 | 18 | 2305 | 2383 |
| Battipaglia | 16 | 29 | 8 | 21 | 2226 | 2489 |
| Floor Pd | 8 | 29 | 4 | 25 | 2307 | 2636 |

BASKET

CIVIDALESI BATTUTI DI MISURA A SIENA

# Lo Jadran è quasi in C1: una lezione ad Argenta

### ARGENTA-JADRAN 89-64

**ARGENTA:** Giomo 8, Procaccini12, Vettore 18, Ferretti 4, Benzi 11, Checcoli 1, Nucci 8, Piccin 15, Tendozzi 2, Migliani 10. All. Trevisan.
**JADRAN:** Arena 7, Oberdan 2, Pregarc 16, Rebula 9, Hmeljak 4, Rustia 3, Rauber 8, Tomasini 6, Samec 8, Pozar 1. All. Cehovin.
**ARBITRI:** Del Moro e Gasparri di Pesaro.

ARGENTA — Lo Jadran cercava a tutti i costi un successo per sottrarsi a una scomoda posizione di classifica che al momento lo vede virtualmente retrocesso in serie C1 e invece è stato costretto a subire la più severa delle sconfitte fin qui patite. Sono ora in una situazione veramente difficile da raddrizzare i ragazzi di Cehovin, ancora a zero punti in questa sfortunata poule salvezza.

Avvio poco felice quello dello Jadran, subito costretto a rincorrere; tuttavia, punto su punto, riesce a tornare in partita verso la metà della frazione; sembra il preludio di un possibile allungo e invece la gara dei «plavi» si chiude in pratica a questo punto. L'arbitraggio non dà infatti scampo alle difese, fischiando ogni minimo contatto, e di ciò lo Jadran (saranno quattro i giocatori usciti per falli e altrettanti chiuderanno la partita con quattro infrazioni) paga un conto salatissimo con Samec, Arena e Oberdan gravati di tre falli dopo pochissime battute.

La ripresa si apre con il 5.o fallo di Arena; una vera «tegola» per il morale dello Jadran che non riesce a ridare ordine al proprio gioco.

m.g.

### N.C.H. SIENA-GESTECO 71-61

**N.C.H. SIENA:** Valerio 12, Vraccagni 7, Aprea 2, Rozzi 4, Sulpizio 9, Costantini 20, Visigalli 14, Firmati 3, Farnetani, Spampani. All. Collini.
**GESTECO CIVIDALE:** Biasizzo, Nobile 12, Drusin 6, Corpaci 2, Demonte 2, Lorenzon 4, Sguassero 12, Crisafulli, Nanut 6, Gandolfi 7. All. Bardini.
**ARBITRI:** Cremonesi di Pescara e Marini di Roseto degli Abruzzi.
**NOTE:** primo tempo 38-33; tiri liberi Siena 15/20, Gesteco 22/25. Usciti per cinque falli Sulpizio e Firmati.

SIENA — Nel clima torrido del parquet toscano, la Gesteco compromette un buon inizio di gara con una prestazione disastrosa al tiro dal perimetro dalla seconda frazione, e torna in Friuli con le pive nel sacco alla fine del match contro la corazzata Siena.

Tanto equilibrato è stato il primo tempo quanto squilibrata è stata la ripresa, con Corpacci e soci capaci di infilare un'imbarazzante 2/20 al tiro da 3, solitamente una delle armi in iù del quintetto locale.

Sulla sconfitta hanno comunque inciso comunque anche alcune prestazioni incolori di uomini-chiave quali Lorenzon o Gandolfi. Nessun problema di sorta: il match contro Siena era difficile e il discorso promozione rimane aperto.

f.f.

### Basket B2 - Retrocessione

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Coopcos.Ar.-BCTKB Ts | 89-64 | Valdarno-Forel.Piove |
| Forel.Piove-Scame BG | 62-65 | BCTKB Ts-S.Filippo Cerea |
| S.Filippo C.-Valdarno | 99-83 | Scame BG-Coopcos.Argenta |

| CLASSIFICA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Coopcos.Argenta | 6 | 4 | 3 | 1 | 311 | 274 |
| Valdarno | 6 | 4 | 3 | 1 | 305 | 289 |
| Scame BG | 6 | 4 | 3 | 1 | 259 | 251 |
| Forel.Piove | 4 | 4 | 2 | 2 | 310 | 292 |
| S.Filippo Cerea | 2 | 4 | 1 | 3 | 293 | 325 |
| BCTKB Trieste | 0 | 4 | 0 | 4 | 275 | 322 |

### Basket B2 - Promozione

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| S. Giovanni-Cimberio B. | 85-66 | Rinaldi PD-S.S.Giovanni |
| C.Maggiore-Rinaldi PD | 95-73 | Cimberio Borgom.-Siena |
| Siena-Gesteco Civid. | 71-61 | Gesteco Civid.-C.Maggiore |

| CLASSIFICA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Gesteco Civid. | 6 | 4 | 3 | 1 | 291 | 264 |
| C.Maggiore | 6 | 4 | 3 | 1 | 342 | 316 |
| Siena | 6 | 4 | 3 | 1 | 328 | 312 |
| Cimberio Borgom. | 4 | 4 | 2 | 2 | 302 | 313 |
| S.S.Giovanni | 2 | 4 | 1 | 3 | 306 | 319 |
| Rinaldi PD | 0 | 4 | 0 | 4 | 306 | 351 |

BASKET FEMMINILE

**A2 DONNE** / PREZIOSE VITTORIE DEI QUINTETTI GIULIANI

# La Ginnastica «passa» a Bergamo Muggesane distratte con il Brescia

### ALBINO-SGT 49-64

**ALBINO:** Rivolta 16, Carriero, Gobbi 1, Pezzoli 2, Faccotti, Peracchi, Costato 9, Compolti 2, Consonni, Meneghel 19, Frigerio.
**SGT:** Barbo, Dagostini 15, Suppancig, Varesano 13, Rossitto, Gori 15, Verde 6, Giuricich, Rozzini 10, Ramani 5. All. Stoch.

BERGAMO — La Ginnastica triestina conferma il suo ottimo momento di forma andando a espugnare il campo dell'Albino.

Contro una compagine obbligata a vincere per restare in qualche modo agganciata al gruppo che lotta per conquistare la promozione, la compagine guidata da Mauro Stoch ha disputato una gara veramente esemplare.

In vantaggio sin dalle prime battute la compagine biancoceleste non è riuscita a staccare le grintose avversarie nella prima frazione. Ha chiuso il primo tempo avanti di sole cinque lunghezze.

Nella ripresa, nei primi minuti, il break risultato poi decisivo. Grazie all'ottimo comportamento delle ragazze scese in campo la Sgt ha preso una decina di punti di vantaggio. Ha gestito la partita finendo con il punteggio di 64-49.

Soddisfatto, a fine gara, Mauro Stoch ha messo l'accento sull'ottimo momento della sua squadra: «Dopo un girone d'andata francamente deludente ci stiamo riprendendo alla grande. La squadra ha cominciato a giocare nella giusta maniera e i risultati stanno finalmente arrivando. La gara mi soddisfa pienamente. Le sei ragazze scese sul parquet (Verde, Varesano, Dagostini, Gori, Rozzini e Ramani) hanno svolto al meglio il loro dovere. In difesa non hanno concesso nulla alle avversarie, in attacco hanno sempre cercato, e spesso trovato, la soluzione migliore per andare a canestro».

Lorenzo Gatto

### PETROL LAVORI-BRESCIA 73-62

**PETROL LAVORI MUGGIA:** Gherbaz 1, Venutti 2, Bernardi 9, Zonta 14, Destradi 5, Scutari 5, Sergatti 4, Cesca 12, Miksova 4, Borroni 17. All. Giuliani.
**BRESCIA:** Blesio 9, Boldrini, Frusca 29, Gregoriani, Marcolini 7, Arici 1, Fucina 16; n.e. Freri, Ferrara, Begni. All. Maresca.
**ARBITRI:** Rossi e Betetto di Pordenone.

MUGGIA — Come ha fatto l'Interclub a perdere a Brescia nel girone di andata? Una risposta l'hanno data le stesse nerazzurre rischiando di gettare alle ortiche anche la vittoria in casa.

La Petrol comincia subito al rallentatore e gioca alla pari con le modeste avversarie fino al 15' (20-17 il parziale). In campo c'è molto disordine, si scoccano tiri che non prendono neanche il ferro e lo spettacolo non è certo dei più gradevoli. Muggia riesce ad allungare negli ultimi cinque minuti grazie a un pressing effettuato con discreta intensità e a una bomba di Borroni. Nella ripresa succede quello che non ti aspetti: dopo dieci minuti ancora sonnacchiosi, nei quali le ospiti pur rimanendo nella mediocrità recuperano comunque 6 dei 16 punti di ritardo (51-41 a metà tempo), il play tascabile Fosca si accorge che in fondo passare alla «Pacco» non è impossibile. La piccola regista, complice la difesa nerazzurra, mette dentro da tutte le posizioni e, assieme alla scatenata Fucina, confeziona il break che porta fino al sorpasso: 60-57 al 16' con una bomba di quel «genietto» della Frusca. A questo punto c'è davvero il rischio di un altro harakiri, ma, dopo un time-out opportunamente chiamato da Giuliani, la Petrol ritrova la determinazione in difesa: Brescia segna due punti in quattro minuti mentre Zonta prima e Borroni poi segnano i canestri decisivi.

r.m.

### Serie A2 - Promozione

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Happidea-Triestina | 49-64 | Shi Lodi-Happidea Albino |
| Pakelo S.Bonif.-Shi Lodi | 82-65 | Treviso-Si Viaggi Luino |
| Si Viaggi Luino-Padova | 74-59 | Triestina-Padova |
| Treviso-Valmadrera | 54-66 | Valmadrera-Pakelo S.Bonif. |

| CLASSIFICA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Si Viaggi Luino | 14 | 9 | 7 | 2 | 632 | 525 |
| Shi Lodi | 14 | 9 | 7 | 2 | 608 | 529 |
| Padova | 12 | 9 | 6 | 3 | 626 | 590 |
| Happidea Albino | 8 | 9 | 4 | 5 | 539 | 547 |
| Pakelo S.Bonif. | 8 | 9 | 4 | 5 | 562 | 581 |
| Valmadrera | 8 | 9 | 4 | 5 | 538 | 564 |
| Triestina | 6 | 9 | 3 | 6 | 551 | 559 |
| Treviso | 2 | 9 | 1 | 8 | 464 | 625 |

### Serie A2 - Retrocessione

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Lampo Conc.-Epivent | 72-60 | Bolzano-Sala Stampi BS |
| Pellizzari Magg.-Bolzano | 31-70 | Delta 92 AL-Pellizzari Magg. |
| Petrol L.-Sala Stampi | 73-62 | Epivent VE-Petrol Lavori |
| Teamsystem-Delta 92 | 69-70 | Lampo Conc.-Teamsystem TO |

| CLASSIFICA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Petrol Lavori | 14 | 9 | 7 | 2 | 653 | 540 |
| Bolzano | 12 | 9 | 6 | 3 | 548 | 498 |
| Delta 92 AL | 12 | 9 | 6 | 3 | 525 | 487 |
| Epivent VE | 10 | 9 | 5 | 4 | 640 | 545 |
| Lampo Concordia | 10 | 9 | 5 | 4 | 590 | 527 |
| Teamsystem TO | 8 | 9 | 4 | 5 | 626 | 585 |
| Sala Stampi BS | 6 | 9 | 3 | 6 | 621 | 676 |
| Pellizzari Magg. | 0 | 9 | 0 | 9 | 380 | 725 |

**CADETTI** / DERBY FRATRICIDA

# Successo del Don Bosco contro i «cugini» Genertel Goriziani e udinesi in vetta

TRIESTE — Lo scontro fratricida del campionato cadetti tra la Genertel e il Don Bosco ha visto il successo dei salesiani; affermazione importantissima che scompagina i piani della banda di Pino Masala al vertice della graduatoria. Ancora in luce Pecile, 33 punti.

Francesco Cardella

**Genertel 82**
**Don Bosco 90**

GENERTEL: Novic 6, Coen, Ficur 2, Ferrara 15, Bartulovic Bianchi 8, Mengucci 19, Lauretti, Micoli 15, De Bernardi 15, Cleva 2. Tl. 14/20.
DON BOSCO: Ponga 16, Michelone 19, Fiori, Pecile 33, Silo 3, Scala, Meola 9, Piazza, Piras, Stocca 10. Tl. 38/53.

**Staranzano 81**
**Arte Go 68**

**Bicinicco 70**
**Dinamica 91**

BICINICCO: Boaro 10, Giangregorio Rossi 23, Fogo 13, Nardini 4, Prez 3, Mattellon 10, Virginio 5.
DINAMICA: Ritella 8, Belli 4, Pettarin 5, Bressan 18, Antoci 9, Bosini 13, Kristiangig 4, Punteri, Moretti 12, Covi 6.

**Jadran 73**
**Polisgma 83**

JADRAN: Stefancic 6, Paolettic 15, Volturno 4, Ducovec, Smilovic, Bogatec; Valente 26, Donda 2, Hrovatin 23.
POLISGMA: Lenarduzzi, Gobbato 18, Moro 4, Bisaro 8, Colussi 23, Scussolini, Orabona 16, Cecco 14.

**Libertas 75**
**Carnia 70**

CERVIGNANO-UBC (mercoledì 26)
Classifica: Ubc, Dinamica 34; Genertel, Don Bosco 32, Staranzano 20; Carnia 18; Zoppola 16; Libertas 12; Bicinicco, Cervignano 10; Arte Gorizia, Jadran 8.

### 91-54

**VOLTA UDINE:** Cipolla 4, Di Luca 9, Bareggi 21, Procacciante 13, Tardivello n.e., Maschio, Sciffo 2, Frisano 25, Facca 14, Comuzzo 3. All.: Bulzicco.
**SCAME SERVICE:** Scrignar 21, Palmieri 11, Calcina 2, Mocchiutti n.e., Bonaldo 2, Mazzoli 5, Mininel, Pangon 13. All.: Russi.
**NOTE:** primo tempo: 51 a 26 per il Volta; tiri liberi: 14/23 Udine, 9/12 Scame Service; tiri da tre: Di Luca e Scrignar 1.
**ARBITRI:** Host e Cherbaucich di Trieste.

UDINE — La Scame Service nella prima giornata del girone di ritorno valido per la poule promozione della serie B femminile, non è mai riuscita a impensierire le cugine udinesi, che hanno iniziato a distanziarsi sin dalle prime battute di gioco. 11 a 0 dopo qualche minuto, 17 a 7, 38 a 19, il divario è andato accentuandosi per delle padrone di casa che hanno concluso l'incontro con facilità.

Francesca Paulin

B2 FEMMINILE

## Turno no per due regionali

Risultati della prima giornata di ritorno: Istituto Volta Udine-Scame Service Italmonfalcone 91-54, Il Mobile Codroipo-Arcoplex Albino 54-80, Feg Giussano-San Martino di Lupari 86-61, Valvorobica Osio-Tradeco Segrate 59-47.

Classifica: Feg Giussano 14; Arcoplex Albino, Valvorobica Osio e Volta Udine 12; Tradeco Segrate 8; San Martino di Lupari 4; Scame Service 2; Il Mobile Codroipo 0.

### 65-56

**PILOT ITALIA BIASSONO:** Monticelli 19, Filonzi 5, Di Blasi 4, Pini 20, Boscolo 5, Brioschi 2, Colombo 8, Molteni, Canioni, Didoni. T.l. 16/25. All. Fassina.
**OMA:** Tomasi 2, Dovgan 15, Giorgi 12, Maiola 7, Verderber 13, Bensi 3, Cuccari, Piuca, Forza 4. T.l.: 5/13. All.: Martini.
**ARBITRI:** Trevisan di Verona e Vanali di Castiglione.

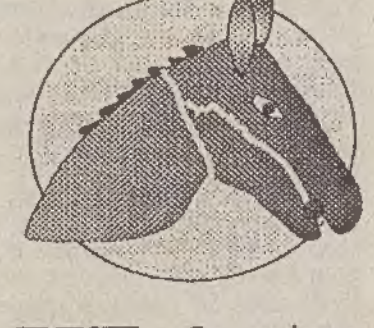
BIASSONO — C'è mancato un pelo perché all'Oma riuscisse l'impresa di vincere in trasferta sul campo della prima in classifica. Le triestine hanno infatti dominato nel primo parziale, sfruttando la scarsa vena in difesa e l'imprecisione al tiro della squadra di casa. Dopo il primo tempo, terminato 28 pari, il vantaggio è cresciuto fino al 37-28 quando il Pilot si è schierato a zona cercando di contenere l'Oma, che all'8' era ancora avanti 42-35. Dal 13' la squadra di casa ha iniziato la rimonta che l'ha portata al successo.

Risultati poule retrocessione, prima giornata di ritorno: Ferrero Lonate-Costamasnaga Unicef 65-47; Pilot Biassono-Oma Ts 65-56; Olympic Team Mi-Basket Club Lissone 61-71; Spinea-Rovereto 45-90.

Classifica: Pilot Biassono 14, Pasqualini Rovereto 12, Ferrero Lonate, Basket Club Lissone 10, Olympic Team Mi 8; Costamasnaga 6, Oma Ts 4 e Spinea 0.

IPPICA

POMERIGGIO FAVOREVOLE AI BATTISTRADA

# Un imperioso allungo di Glemmering Kemp

TRIESTE — Con un imperioso allungo messo in pratica ai 500 finali, Glemmering Kemp ha gettato le basi per una facile vittoria nel Premio dei Fiori, l'handicap posto al centro del convegno a Montebello. Improvvisata al meglio da Antonio Castiello, la femmina si è disinteressata della corsa sino al penultimo rettilineo, mentre in testa figurava Rusignol Rl, che al termine della seconda curva aveva tolto l'iniziativa a Persiano Gilm. In precedenza c'era stata una puntata in avanti da parte di Remidast, che aveva dovuto vincere una opposizione di Sixteen sulla terza curva, però la figlia di Demon Renvaeh si arenava ai fianchi di Persiano Gilm e non aveva nulla da mettere in campo allorché scattava con decisione Glimmering Kemp. Sulla curva finale, Rusignol Rl veniva raggiunto dalla scatenata Glimmering Kemp che appena in retta passava di slancio, mentre su Rusignol Rl, provava a produrre lo sforzo Sindra, che dal via aveva seguito come un'ombra Persiano Gilm. Fallosi al via Pelè di Casei e Oliver Bs, media di Glimmering Kemp: 1.18.8 sui 2100 metri, apprezzabile.

Il convegno aveva avuto un unico comune denominatore sin dal via, con cinque corse su sei vinte dai cavalli che avevano guadagnato il comando nelle primissime battute.

I gentlemen in apertura, dove Tigellino Mn si rendeva interprete di un assolo nelle mani di Alfonso Montagna. Tagikistan si esauriva al largo e così al secondo posto si manteneva, dal via, Tris d'Asolo. Altra corsa di testa a buon fine, quella di Saturday Sta, pilotata da Christian Bruniera in campo «allievi». Dietro alla saura, energico il finish di Samba As, proveniente dalle retrovie, e terzo posto per il combattivo Sem Fr.

Nell'attesa corsa valida per il quartè, Preludio Max ha mantenuto fede al suo ruolo di favorito, comandando da cima a fondo per sfuggire al buon finish di Sausalito Bi, mentre, falloso Raumer nella penultima retta, era Ragogna Jet, che pur si era attardata in partenza, a finire terza davanti a Pesca Guasimo.

Mario Germani

### I RISULTATI

**Premio delle Rose** (metri 1660): 1) Tigellino Mn (A. Montagna), 2) Tris d'Asolo, 3) Tack Sta. 6 part. Tempo al km 1.21.3. Tot.: 37; 28, 23; (100). Trio: 79.700 lire.
**Premio dei Tulpiani** (metri 1660): 1) Saturday Sta (C. Bruniera), 2) Samba As, 3) Sem Fr. 8 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 77; 19, 22, 16; (354). Trio: 270.100 lire.
**Premio delle Orchidee** (metri 1660): 1) Urcada Bi (C. Fracassa), 2) Uken Mb, 3) Uau Cobra. 8 part. Tempo al km 1.22. Tot.: 18; 10, 13, 16; (77). Trio: 74.500 lire.
Premio delle Azalee (metri 1660): 1) Tresor di Rosa (D. Bonafede), 2) Trustfull Sta, 3) Tangle Wood. 12 part. Tempo al km 1.20.5. Tot.: 23; 18, 65, 23; (836). Trio: 828.700 lire.
**Premio delle Gardenie** (metri 1660): 1) Unger Cibar (Pa. Bezzecchi), 2) Upsala Bi, 3) Ugnolia. 9 part. Tempo al km 1.23.1. Tot.: 41; 16, 17, 30; (91). Trio: 266.200 lire.
**Premio dei Gladioli** (metri 1660): 1) Shift (E. Vairani), 2) Mattioli Ok, 3) Popsy Box. 12 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 20; 14, 34, 21; (326). Trio: 262.800 lire.
**Premio dei Fiori** (metri 2080): 1) Glimmering Kemp (A. Castiello), 2) Rusignol Rl, 3) Sindra. 11 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 63; 29, 24, 126; (197). Trio: 1.163.600 lire.
**Premio delle Ortensie** (metri 2080): 1) Preludio Max (C. de Zuccoli), 2) Sausalito Bi, 3) Ragogna Jet, 4) Pesca Guasimo. 13 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 22; 14, 32, 23; (159). Duplice dell'accoppiata (non vinta). Quartè: 2.177.100=138.200 lire.
**Premio dei Garofani** (metri 1660): 1) Sunday Time (Pa. Bezzecchi), 2) Shangai Ok, 3) Olaf Om. 10 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 195; 49, 26, 30; (694). Trio: 1.472.100 lire.

BASKET

CON LA VITTORIA SULLA COSATTO FAGAGNA SUPERATO (PER DIFFERENZA CANESTRI) IL MARTIGNACCO

# L'Italmonfalcone sale in cattedra

Terza sconfitta interna consecutiva per il Don Bosco a opera del Cittadella - La Servolana Latte Carso batte il Pordenone

## DON BOSCO-CITTADELLA 76-93

**DON BOSCO:** Pistrin, Visciano, Vlacci M. 16, Gionechetti 9, Ceglian 2, Pizzioli 20, Bisca 11, Ragaglia 8, Vlacci F. 5, Spangaro 5. All. Daris.
**CITTADELLA:** Aggujaro 1, Piazza 6, Tosetto 1, Stopiglia 4, Berno 32, Zonta Sauro 6, Lago 12, Bassani, Favaro 15, Zonta Samuele 16. All. Parpajola.
**ARBITRI:** Specogna di Remanzacco e Roja di S. Daniele.
**NOTE:** p.t. 33-37; t.l. Don Bosco 13/18; Cittadella 31/40; tiri da 3: Pizzioli 6, Vlacci M., Vlacci F. e Spangaro 1; Berno 2.

TRIESTE — Terza sconfitta interna consecutiva per il Don Bosco che si è dovuto arrendere nel corso della ripresa alla superiore convinzione e determinazione di un Cittadella giunto a Trieste ben deciso a strappare due punti quanto mai preziosi nella rincorsa play-off.

Senza particolari stimoli di graduatoria e privi di Olivo, i salesiani sono rimasti ieri in partita soltanto nei primi venti minuti, privi di quel tradizionale mordente che ha animato il solo Pizzioli, autore di una prestazione «balistica» davvero da sottolineare, con un eloquente 6/7 dai 6 m e 25.

Ecco alcuni spunti di cronaca.

Nel primo tempo, con Ragaglia e Bisca in bell'evidenza, la gara procede equilibrata fino al nono minuto (16-16), quando una «bomba» dell'ispirato Berno propizia l'allungo degli ospiti che, in poco più di un minuto, si portano sul +9. Daris prova però la zona, cambia l'intero quintetto e, a 6 minuti dalla pausa, il punteggio torna in parità a quota 29.

Qualche distrazione del Don Bosco sul finire di frazione riporta i veneti leggermente in avanti, ma è nella ripresa che la forbice si apre decisamente, con i salesiani in chiara difficoltà a trovare la via del canestro e che vengono puniti spesso in contropiede.

La progressione del Cittadella è inesorabile (38-49 al 25°, 46-62 al 30°, 55-77 al 35°) con il Don Bosco che, salvo alcuni sprazzi individuabili apprezzabili, non riesce più a rendersi pericoloso.

## ITALMONFALCONE - COSATTO FAGAGNA 63-59

**ITALMONFALCONE:** Tomasi 29, David 2, Diak 4, Tessarolo, Cestaro, Franceschi n.e., Serra n.e., Siardi 4, Mazzoli 10, Banello 15. All: Zuppi.
**COSATTO:** Roia n.e., Miotto n.e., Colombi 9, Rovere 12, Zampa 3, Carniello 8, Luzac 10, Rosso 9, Adami 6, Gattolini 2. All: Luzzi Conti.
**ARBITRI:** Francesconi di Milano e Arrigoni di Lecco.
**NOTE:** p.t. 33/34; tiri liberi Ita Monfalcone 21/39; Cosatto 11/18; tiri da 3: Ita Monf. 4/20; Cosatto 3/14; usciti per cinque falli: Cestaro, Mazzoli, Banello e Rosso.

MONFALCONE — Importantissima vittoria dell'Italmonfalcone che grazie al successo casalingo sulla Cosatto Fagagna ha raggiunto e superato in vetta (per differenza canestri) il Liseuro Martignacco sconfitta sabato sera nel derby di Gemona. Ancora privi dell'infortunato Dapas, i ragazzi di Zuppi si sono imposti al termine di un match di altissimi contenuti agonistici, che ha già fatto assaporare al foltissimo pubblico presente il clima dei play-off. Partiti leggermente contratti (13-5 per la Cosatto al 5') i cantierini hanno trovato qualche difficoltà nel corso della prima metà della prima frazione di gioco nel trovare la via del canestro (19-28 al 10'), riuscendo però grazie alla grandissima prova difensiva a contenere i collinari. Degna di note in questo frangente la prestazione difensiva del giovane Diviak che ha molto ben limitato il temuto play avversario Colombis. Nei secondi 10 minuti gli azzurri sospinti da Tomasi rintuzzavano lo svantaggio fino al -1 (siglato da Mazzoli) che portava le squadre a riposto sul 34-33 per i friulani.

Grandissimo equilibrio anche nel secondo tempo (45-42 per la Cosatto al 10') in cui i due coach hanno alternato la uomo alla zona per tentare di dare una svolta alla partita, a questo punto però saliva in cattedra il play monfalconese Tomasi che in giornata di grazia trascinava i suoi fino al massimo vantaggio raggiunto al 18' sul 58-53. Grande reazione dalla Cosatto che trova la forza di rifarsi sotto fino a impattare a 58" dal termine sul 59-59. Era ancora Tomasi però che si esibiva nell'ennesima penetrazione vincente. Una palla recuperata sulla seguente rimessa dal fondo di Fagagna, banalmente sbagliata da Rosso, il quale si prendeva pure un tecnico per proteste, chiudeva la partita e consegnava ai monfalconesi un meritatissimo primato in classifica. Da incorniciare nel quintetto azzurro la grandissima mentalità e l'ottima prestazione difensiva che ha permesso di limitare bocche da fuoco di coach Luzzi Conti; molto lucida anche la conduzione della panchina di coach Zuppi, ma il vero protagonista della serata è stato ancora una volta Tomasi autore di un grandissimo show personale.

**Massimo Lussin**

Luigi Tomasi

## Basket - Serie C1

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Amici Pn-Latte Carso Ts | 66-68 | Bag Snacks-Sacile |
| Bassano-Pordenone | 78-82 | Conegliano-Amici Pn |
| Portotecnica-Rovigo | 86-71 | Don Bosco Ts-Gemona |
| Castelgarden-Verdeta | 91-88 | Fagagna-Rovigo |
| Don Bosco-Bag Snacks | 76-93 | Verdeta Gallo-Italmonfalcone |
| Gemona-Martignacco | 110-91 | Martignacco-Bassano |
| Italmonfalcone-Fagagna | 64-59 | Pordenone-Castelgarden |
| Sacile-Conegliano | 68-67 | Latte Carso Ts-Portotecnica |

CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Italmonfalcone | 40 | 25 | 20 | 5 | 2149 | 1785 |
| Martignacco | 40 | 25 | 20 | 5 | 2192 | 2018 |
| Fagagna | 38 | 25 | 19 | 6 | 2107 | 1845 |
| Bag Snacks | 34 | 25 | 17 | 8 | 2007 | 1878 |
| Portotecnica | 34 | 25 | 17 | 8 | 2016 | 1948 |
| Latte Carso Ts | 30 | 25 | 15 | 10 | 1845 | 1808 |
| Conegliano | 28 | 25 | 14 | 11 | 2045 | 2000 |
| Don Bosco Ts | 26 | 25 | 13 | 12 | 2090 | 2092 |
| Castelgarden | 24 | 25 | 12 | 13 | 2069 | 1974 |
| Bassano | 24 | 25 | 12 | 13 | 2038 | 2089 |
| Gemona | 24 | 25 | 12 | 13 | 2145 | 2199 |
| Verdeta Gallo | 18 | 25 | 9 | 16 | 1939 | 1942 |
| Sacile | 18 | 25 | 9 | 16 | 1980 | 2105 |
| Rovigo | 12 | 25 | 6 | 19 | 1916 | 2068 |
| Pordenone | 6 | 25 | 3 | 22 | 1907 | 2184 |
| Amici Pn | 4 | 25 | 2 | 23 | 1657 | 2167 |

## PORDENONE - LATTE CARSO 66-68

**AMICI PORDENONE:** Serrao n.e. Della Putta, L. Marella 2, Toniolo 3, Perrone n.e., Trevisan n.e., Zamparo 10, Manias 3, Di Prampero 26, Marella M. 22.
**LATTE CARSO SERVOLANA:** Cerne 7, Zarotti 14, Roveredo n.e., Locatos n.e., Fortunati 11, Tonut 12, Ritossa 16, Poropat 6, Kristancic 2.
**ARBITRI:** Mel e Mian.
**NOTE:** t.l, Amici Pn 7/9, Latte Carso 19/27.

PORDENONE — Il basket, quello per lo meno decente, torna al forum pordenonese. Questa volta gli avversari hanno dovuto impegnarsi fino alla fine per incamerare i 2 punti e soprattutto far ricorso all'esperienza e alla classe di Ritossa e nel finale anche a un sorprendente Zarotti. Inizio del tutto equilibrato, il control-game della Servolana si addice a meraviglia al solito trotterellare degli Amici; Di Prampero trova due bombe consecutive e Cerne dimostra di non essere in gran giornata. Allora Vatovec si affida a Tonut (4/4 iniziali al tiro per l'esterno triestino) e al sempiterno Ritossa. Il break arriva con Cerne in panca; dal 26-27 in favore della Servolana, la compagine triestina inanella un 9-0 frutto tutto di un contropiede che viene innescato dalla buona difesa individuale. Nel finale Tonut trova pure una bomba preziosa che porta al riposto la Servolana sul 36-26.

Ripresa che vede gli Amici finalmente determinati in difesa: la zona è decisamente indigesta ai giuliani che spadellano alla grande mentre Poropat e Zarotti non riescono a rendersi pericolosi sotto misura. Nonostante medie al tiro raccapriccianti del fromboliere Di Prampero il Pordenone pian piano rientra in partita, fino a impattare al 15' (58-58) e portarsi addirittura in avanti con Marella sul 61-60. Sale in cattedra a quel punto Zarotti che realizza prima un bel canestro, contribuisce a un recupero e sigla un libero importantissimo per riportare i suoi in vantaggio nell'ultimo minuto (65-64). Il giovane Della Putta non trova il canestro del sorpasso e dalla lunetta la Servolana mette al sicuro il risultato.

**c.f.**

BASKET

SCONFITTA L'ARDITA - CADE ANCHE LA POM

# Barcolana di nuovo «ammazzagrandi»

## BARCOLANA - ARDITA 105-95

**BARCOLANA:** Miloch S. 22, Miloch G. 5, Monticolo 18, Valente 14, Ellero 13, Iob 7, Savi 14, Carbonara 12, Sion, Volpi. All. Stibiel.
**ARDITA:** Marini 1, Borsi 8, Merliak 30, Furlan 6, Mompiani 2, Bassi 16, Turel 17, Gratton, Tosoratti 15, Campestrini n.e. All. Pais.
**ARBITRI:** Pighin di Tavagnacco e Roncioni di Faedis.
**NOTE:** p.t. 54-42; t.l. Barcolana 20/28, Ardita 28/36; usciti Ellero e Valente, Marini e Gratton.

TRIESTE — Barcolana ammazzagrandi: questo il riassunto dell'ottava di ritorno a Trieste, con la formazione di Stibiel a far fuori la capolista Ardita una settimana dopo la Pom: un bel record di cinque vittorie consecutive.

A parte lo 0-4 iniziale la Barcolana conduce fino al termine, con il primo significativo break (10 punti) a metà del primo tempo. Nello stesso periodo della ripresa i barcolani vantavano addirittura il massimo divario (22 punti) sulla capolista. La solita difesa aggressiva e un attacco bruciaretina portavano alla vittoria i padroni di casa, che chiudevano con un significativo 9 su 20 nei tiri da tre punti. Nell'Ardita è mancato sicuramente Marini, mentre Turel, schierato a ripresa iniziata, ha tentato di metterci una pezza, senza riuscirvici.

## UNIONBETON - CUS TS 84-77

**UNIONBETON PALMANOVA:** Taviano 16, Bonin A. 12, Malagoli 9, Ermacora 7, Bonin P. n.e., Famea 7, Bertacche 21, Giffoni 11, Cuccu n.e. All. Fantini.
**CUS TRIESTE:** D'Orlando 28, Adamolli 4, Vascotto 9, Curtivo, Iurkic 5, Tiziani 13, Bergamin 7, Pizzamei, Castello 2, Millo 9. All. Codiglia.
**ARBITRI:** Gentile di Gorizia e Cosulich di Monfalcone.

PALMANOVA — L'Unionbeton con la vittoria sulla cenerentola Cus consolida la terza posizione in graduatoria, alle spalle di Ardita e Pom. I palmarini sono partiti molto bene e a metà del primo tempo conducevano perentoriamente sul 19-5, non sognandosi neppure la reazione dei triestini che si facevano sotto alla grande. Soltanto una «bomba» di Ermacora a fine frazione consentiva ai padroni di casa di andare al riposo con il leggero margine.

Nella seconda parte della gara si proseguiva punto a punto fino a un piccolo exploit dei padroni di casa che con un secco 3 su 3 nei tiri oltre distanza (a -5' dal termine) rimediavano un piccolo margine di otto lunghezze che riuscivano a gestire fino alla sirena conclusiva. In evidenza soprattutto Taviano che ha sostituito il play titolare Di Matteo, ammalato.

## POM - PAGNACCO 56-59

**POM MONFALCONE:** Furlan, Vidotto ne, Leghissa, Benigni 10, Santinato 10, Giacuzzo 9, Paulina, Sansa 18, Gon, Pertot 9. All. Paschini.
**PAGNACCO SGE:** Perraro 2, Tuzzi 3, Tolazzi 9, Di Leo 16, Milan, D'Antoni, Fachini 11, Orso 10, Freschi ne, Gori 8. All. Re.
**ARBITRI:** De Gobbis di Trieste e Giavon di Pordenone.
**NOTE:** t.l. Pagnacco 11/15; usciti Gori e Orso.

MONFALCONE — Ancora un passo falso in casa della Pom che non approfitta così dello scivolone della capolista Ardita, sconfitta dalla Barcolana, per arrivarle a due punti di distacco. Il Pagnacco è apparso molto più in palla e più preciso. Per Giacuzzo e compagni percentuali disastrose: nei primi 20 minuti solo 22 miseri punti. Un tabellone da minibasket (22-38) alla fine del primo tempo che veniva incrementato soltanto, ma non di molto, nella ripresa quando la Pom si risvegliava e recuperava punto su punto arrivando al sorpasso con due liberi di Giacuzzo al 15': 48-47, con un parziale di 26-9. Sembrava il momento opportuno per chiudere le ostilità (grazie anche a un black-out ospite), ma gli oratoriani non riuscivano a infliggere il colpo di grazia. Si arrivava così ai decisivi secondi finali con Tuzzi in entrata a fissare il tabellone finale e con il tiro di Santinato da 3 punti, quello del pareggio, a sbattere sul ferro e uscire.

**Claudio Soranzo**

## PUBLIUNO - TUTTOSCONTO 86-88

**CBU PUBLIUNO:** Banello 19, Roberti 4, Braida 15, Cappellini 9, Sanbarino 8, Orbitello, Micalich 14, Madile 17, Franzolini e Zuanigh n.e. All. Colosetti.
**TUTTOSCONTO:** Colussi 11, Mc Kinley 20, Camillotti 3, Sovran, Martinuzzi, Toffoli 11, Lodolo 6, Manzano 14, Marioni 23, Morelli n.e. All. Bardini.
**ARBITRI:** Cozzolino e De Lucia di Trieste.
**NOTE:** p.t. 46-44; t.l. 19/26 Cbu, 12/15 Tuttosconto.

UDINE — Importante e nervosa per entrambe le contendenti, la gara per la salvezza è stata vissuta con continui break e controbreak di 5 o 6 punti ciascuno. I ragazzi di Colosetti avevano la partita in mano quando, a sei minuti dal termine, non sono stati capaci di gestire i giochi in attacco. Ne ha approfittato lo Spilimbergo che, con tutta tranquillità, è andato a segno soprattutto con Marioni, incontenibile e precisissimo.

È finita con la palla del pareggio in mano alla Cbu a meno 25", ma Banello l'ha sprecata. Il pivot monfalconese è stato comunque il migliore della Cbu Publiuno, anche se è stato sopraffatto dal «collega» Marioni, autore di 23 punti.

Ora per la Publiuno le cose si complicano al massimo: la formazione friulana è ultima in classifica a 7 giornate dal termine del campionato.

## SGT MOTONAVALE - PORCIA 71-67

**SGT MOTONAVALE:** Pecile 19, Furlan 4, Giacomi 1, D'Acunto 2, Michelone 2, Fortunati 25, Collarini 10, Demenia 8, Bevitori, Clementi. All.: Patuanelli.
**PORCIA LIVENZA VIAGGI:** Toneatto 15, Pontelli 8, Cassel 13, Discontin, Miotti 5, Zaghis 26, D'Agnoli, Capucci n.e., Rizzetto, Bonich n.e. All.: Della Flora.
**ARBITRI:** Pituello e Perlazzi di Udine.
**NOTE:** p.t. 37-34. Tiri liberi: Sgt 16/20, Porcia 14/16. Cinque falli: Giacomi.

TRIESTE — Bel colpo della Ginnastica Triestina nella lotta per la salvezza. La formazione di Patuanelli ha conquistato due importantissimi punti contro una diretta concorrente, grazie anche a un'impresa da busto in bronzo da mettere in sede per Demenia. Il giocatore, oltre ad aver difeso durante tutta la partita in modo incredibile su Zaghis, si è permesso il lusso di catturare tre rimbalzi stratosferici negli ultimi cinque minuti, risultati alla fine determinanti per la vittoria.

Di rilievo pure la prova di D'Acunto contro degli avversari che nel secondo tempo avevano messo in grossa difficoltà i padroni di casa con una zona 2-3 «bulgara». Patuanelli allora risolveva con una 1-2-2 con pressione a metà campo e raddoppi. Da notare infine che il Porcia nel primo tempo aveva commesso soltanto cinque falli.

## Basket - Serie C2

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Barcolana-Ardita | 105-95 | Cbu Udine-San Daniele |
| Cbu Udine-Spilimbergo | 86-88 | Cus Trieste-Pagnacco |
| Corno di Ros.-Gradisca | 67-69 | Gradisca-Barcolana |
| Latisana-Intermuggia | 72-58 | Intermuggia-Palmanova |
| Motonavale-Porcia | 71-67 | Motonavale-Latisana |
| Palmanova-Cus Trieste | 84-77 | Porcia-Corno di Ros. |
| Pom Monfal.-Pagnacco | 56-59 | Spilimbergo-Pom Monfal. |
| San Daniele-Staranzano | 62-64 | Staranzano-Ardita |

CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ardita | 34 | 23 | 17 | 6 | 1938 | 1729 |
| Pom Monfal. | 30 | 23 | 15 | 8 | 1619 | 1553 |
| Staranzano | 26 | 23 | 13 | 10 | 1810 | 1746 |
| Corno di Ros. | 26 | 23 | 13 | 10 | 1775 | 1713 |
| Palmanova | 26 | 23 | 13 | 10 | 1902 | 1848 |
| Gradisca | 26 | 23 | 13 | 10 | 1692 | 1699 |
| Pagnacco | 24 | 23 | 12 | 11 | 1728 | 1692 |
| Barcolana | 24 | 23 | 12 | 11 | 1987 | 2057 |
| Latisana | 22 | 23 | 11 | 12 | 1637 | 1633 |
| Intermuggia | 22 | 23 | 11 | 12 | 1840 | 1979 |
| Spilimbergo | 22 | 23 | 11 | 12 | 1620 | 1875 |
| Porcia | 20 | 23 | 10 | 13 | 1581 | 1667 |
| Motonavale | 18 | 23 | 9 | 14 | 1947 | 1919 |
| San Daniele | 18 | 23 | 9 | 14 | 1798 | 1886 |
| Cbu Udine | 16 | 23 | 8 | 15 | 1736 | 1789 |
| Cus Trieste | 16 | 23 | 8 | 15 | 1659 | 1809 |

## CORNO - PUIATTI GRADISCA 67-69

**CORNO DI ROSAZZO:** Iurich, Sartori 6, Molinari 13, Signoretti 2, Groppo 17, Medeot 11, Della Rovere 11, Mocchiutti 5, Tonizzo 2, Denissa n.e. All.: Lizzi.
**PUIATTI:** Salvini n.e., Fait 2, Crizman, Spessot 2, Cappellari 12, Bellina 19, Leita 12, Stefani 5, Braini 5, Celega 12. all: Beretta.
**ARBITRI:** De Gobbis e Bernobic di Trieste.
**NOTE:** p.t. 33-34; t.l. Corno 12/15, Gradisca 20/35.

CORNO DI ROSAZZO — Grande equilibrio a Corno in un match che ha visto sostanzialmente una maggiore lucidità degli ospiti nelle concitate fasi finali e troppi errori da parte dei padroni di casa. La formazione di Andrea Beretta ha così battuto la pari quota friulana grazie soprattutto alle conclusioni «giuste» del play Cappellari nei momenti topici della contesa, ma anche per le realizzazioni quasi fotocopia di Leita, implacabile dal centro e alla positiva costanza di Celega. Senza dimenticare però il peso di Bellina sotto le plance.

I gradiscani conducono le danze andando avanti con un parziale di 21-7, ma Groppo e compagni si fanno sotto con decisione arrivando agli spogliatoi con soltanto un punto in negativo. Nella ripresa lo stesso Groppo, Medeot e Della Rovere portano i blu a più 7 a 11 minuti dal termine, ma non ce la fanno a contenere il veemente ritorno dei «gioiellieri».

## S. DANIELE - STARANZANO 62-64

**OPEL SAN DANIELE:** Napoli 10, Sgoifo 2, Pozzo 7, Milan n.e., Cabai 13, Serafini 7, Chivilò M. 17, Chivilò D. 6, Puppin, Celotti. All. Vignando.
**FLORIMAR BCC STARANZANO:** Spanghero, Cisilin n.e., Danelon 6, Palombi 2, Scropetta 2, Viola, Picillo 16, Bellina 15, Podgornik 4, Padovan 19. All. Perin.

SAN DANIELE DEL FRIULI — Bella prestazione della Florimar Bcc Staranzano, che va a vincere in trasferta sull'ostica Peressini e consolida il provvisorio terzo gradino del podio.

Dopo un buon inizio, i ragazzi di Perin si fanno raggiungere a metà del primo tempo sul 15 pari e quindi ripartono fino all'arrivare a un divario di nove lunghezze. Un secondo scatto dei padroni di casa riporta le squadre al riposo su un distacco di due soli punti.

I ragazzi di Vignando tornano in campo caricati e pareggiano subito con una «bomba» di Marco Chivilò, che li galvanizza e permette di continuare la contesa punto a punto, reggendo le bordate dei «ceramisti». Finale a rischio per gli staranzanesi che riescono a portare a casa il risultato grazie all'errore nel tiro del pareggio di Cabai, su un rimbalzo a un secondo dal termine catturato sul terzo libero, tirato ad hoc sul ferro da Chivilò, che ne aveva già realizzati due in precedenza.

## LATISANA - INTERMUGGIA 72-58

**LANCIA VIDA:** Scussolin, Mondolo, Moretti, Crisma 3, Bolzonella 16, Tomasini 19, Petillo 16, Vida, Guerin, Radovani 18. All.: Pozzecco.
**INTERMUGGIA:** Spigallia 16, Riaviz 13, Lanzoni 1, Morelli 2, Canziani 3, Scrigner L. 4, Bussani 13, Tomasin 4, Giamba 2, Scrigner C. All.: Parigi.
**ARBITRI:** Cantoni di Casarsa e Dal Molin di San Daniele.
**NOTE:** t.l.: Lancia Vida 22/32, Intermuggia 7/11.

LATISANA — Un secco parziale di 10-0, a due terzi della ripresa, ha condotto il Latisana alla vittoria da un risultato di sostanziale parità (13': 48-49). Questo in estrema sintesi il succo di una partita vissuta su un'alternanza di vantaggi determinati da numerosi errori in fase conclusiva da parte di entrambe le contendenti e dal nervosismo dei padroni di casa che non riuscivano a trovare il bandolo della matassa.

I muggesani, privi di Zambon, sono riusciti a reggere fino a pochi minuti dalla sirena conclusiva e poi hanno dovuto capitolare a una maggiore lucidità in fase offensiva di Radovani, Tomasini & company che hanno inferto loro un significativo divario.

I ragazzi di Pozzecco hanno così raggiunto in classifica i rivieraschi a quota 22, compiendo un decisivo passo verso la salvezza.

BASKET

LA LEGA CONTINUA LA SUA CORSA-SALVEZZA - INTER 1904 SCIUPONA

# Santos e Dom, riconferma in vetta

### Lega Nazionale 65 – Arte 63

**LEGA NAZIONALE TS:** Sussi 28, Novic 2, Ziberna 12, Moro 3, Crocetti, Maranzana 7, La Porta 6, Pecek 5, Tamaro 2. All. Cavazzon.
**ARTTE GO:** Ferrara, Miani 18, Ambrosi 2, Brancati, Giaimo, Gasparini 5, Pecorari 7, D'Amelio 16, Vecchiet 6, Pensabene 9. All. Maghet.
**ARBITRI:** Romano e Tiziani di Trieste.

TRIESTE — La Lega continua la corsa salvezza. I triestini riescono nell'impresa di battere il quotato quintetto dell'Arte. I ragazzi di Cavazzon partono subito bene e al 6' sono già avanti di 11 a 2, poi la partita va sui binari dell'equilibrio e i goriziani impattano sul 22 a 22. Nella ripresa dal 44 a 44 del 10.o minuto la Lega allunga fino al 60 a 56 del 18'.

### Dom Rob Roy 80 – Old London Pub 73

**DOM ROB ROY GO:** Cossutta 2, Corsi 25, Jarc 13, Cociancig, Di Cecco 25, Franco 12, Cej, Podbersig 3, Ambrosi. All. Semolic.
**LIBERTAS OLD LONDON PUB:** Favretto, Zuliani, Sutz 3, Lerini 12, Maiola 7, Volpe 2, Cigotti 11, Furlan 7, Glavina 7, Serschen 24. All. Perna.
**ARBITRI:** Mian di San Lorenzo e Penzo di Trieste.

GORIZIA — Partenza a razzo degli ospiti che allungano fino a +8. Verso la fine del primo tempo però diverse cattive scelte al tiro causano il riaggancio e il sorpasso dei locali. Vari break e controbreak invece nel secondo tempo. Come la scorsa settimana la Libertas si trova in svantaggio di sei punti a meno di 2' dal termine ma ancora una volta la grande determinazione dei triestini permette d'impattare. Nell'overtime la grande esperienza di Corsi (e la sua freddezza nei liberi) fa pendere la partita a favore dei goriziani.

### Momo Giò 91 – Radenska 76

**MOMO GIO' TS:** Bobici, Fabrici 17, Zollia 18, Policastro, Marino 8, Sornig 15, Gobbi M. 30, Pugliese 2, Franco 1. All. Moscolin.
**BOR RADENSKA TS:** Filipcic 4, Susani 14, Percic 5, Debenjuh 4, Simonic R. 6. Simonic M. 13, Tomsich 11, Klabijan, Stokelj 2, Lapel 17. All. Krecic.
**ARBITRI:** Riosa e Caracoglia di Trieste.

TRIESTE — Un altro colpaccio del Momo Giò, vera pecora nera delle grandi. Dopo aver sconfitto la settimana scorsa il Dom i ragazzi di Moscolin battono anche il Bor. La partita, abbastanza equilibrata, ha cambiato volto nel secondo tempo. Dopo un buon inizio degli ospiti che si portavano sul 56 a 50 il Momo Giò si svegliava e metteva a segno un parziale di 7 a 0 che dava l'avvio alla vittoria dei padroni di casa. Tra le file del Momo Giò ottima la prestazione di Gobbi, mentre tra gli ospiti si è messo in evidenza il giovane Lapel.

### Csc Ronchi 54 – Pref. Marsich 75

**CSC RONCHI:** Borsetti, Porcari 3, Marras 5, Bernardi 8, Pensabene 1, Celin 11, Bellisario 8, Braida, Pellizzon 18, Galbiati. All. Gallo.
**CICIBONA PREF. MARSICH TS:** Kovacic, Persi 6, Giacomini 3, Jogan 2, Zuppin 18, Battilana 8, Bajc 11, Stokelj 2, Ursich, Krizmancic 25. All. Furlan.
**ARBITRI:** Zinni di Terzo d'Aquileia e Orlando di Trieste.

TRIESTE — La partita per il Ronchi è durata solo sette minuti, poi l'equilibrio si è spezzato e il Cicibona è volato via chiudendo il primo tempo sopra i 18 punti. Nella seconda frazione il Ronchi si addormenta definitivamente (pessime le percentuali al tiro: 30% da due e solo 1 su 17 da tre) e va sotto di oltre 30 punti. A questo punto per i ragazzi di Furlan la partita diventa davvero difficile. Ottimi tra gli ospiti Zuppin e Krizmancic.

### Infoter 72 – Conca d'Oro 60

**INFOTER GO:** Caterini 9, Benussi, Godeas 14, Prodani 10, Rosa 15, Nonino 11, Bressan 13, Macaro. All. Rosso.
**CHIARBOLA CONCA D'ORO TS:** Elia 10, Gori 8, Cosma 3, Corsi 7, Capponnetti, Serafini 2, Bendich 14, Rivolt 10, Gallo 6. All. Lagoi.
**ARBITRI:** Carnello di Fogliano e Minisini di Trieste.

GORIZIA — L'Infoter si complica la vita ma poi dilaga con la Conca d'Oro. Gli ospiti, infatti, iniziano benissimo nel primo tempo e mettono in serie difficoltà il quintetto goriziano, che chiude la prima frazione sotto di 3 punti. Nel secondo tempo, però, i ragazzi di Rosso salgono in cattedra e in pochi minuti si portano avanti di 20 punti, vantaggio che porteranno poi fino al termine senza troppi patemi. Determinanti per l'Infoter le bombe di Bressan. Tra i triestini buona la prova di Gori.

## Basket - Serie D

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Acli TS-Kontovel | 59-78 | Arte-Inter 1904 |
| Dom-Libertas | 80-73 | Bor-Lega Naz. |
| Grado-Largo Isonzo | 81-56 | Chiarbola-Libertas |
| Infoter-Chiarbola | 72-60 | Cicibona-Dom |
| Inter 1904-Santos | 68-76 | Grado-Infoter |
| Lega Naz.-Arte | 65-63 | Kontovel-Momo Gio' |
| Momo Gio'-Bor | 91-76 | Largo Isonzo-Acli TS |
| Ronchi-Cicibona | 54-75 | Santos-Ronchi |

CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Santos | 36 | 22 | 18 | 4 | 1695 | 1499 |
| Dom | 36 | 22 | 18 | 4 | 1868 | 1712 |
| Bor | 32 | 22 | 16 | 6 | 1754 | 1555 |
| Arte | 28 | 22 | 14 | 8 | 1640 | 1600 |
| Ronchi | 26 | 22 | 13 | 9 | 1597 | 1529 |
| Inter 1904 | 26 | 22 | 13 | 9 | 1661 | 1642 |
| Grado | 24 | 22 | 12 | 10 | 1607 | 1540 |
| Libertas | 24 | 22 | 12 | 10 | 1587 | 1588 |
| Infoter | 20 | 22 | 10 | 12 | 1617 | 1620 |
| Kontovel | 20 | 22 | 10 | 12 | 1618 | 1654 |
| Cicibona | 20 | 22 | 10 | 12 | 1616 | 1549 |
| Momo Gio' | 14 | 22 | 7 | 15 | 1695 | 1799 |
| Chiarbola | 12 | 22 | 6 | 16 | 1734 | 1888 |
| Largo Isonzo | 12 | 22 | 6 | 16 | 1617 | 1798 |
| Lega Naz. | 12 | 22 | 6 | 16 | 1595 | 1641 |
| Acli TS | 8 | 22 | 4 | 18 | 1616 | 1834 |

### Inter 1904 68 – Santos 76

**INTER 1904:** Martucci 4, Sumberesi, Salvemini, Cocevar, Pitteri 29, Valdemarin 8, Bruni 22, Bertoli 5, Crasti; n.e. Benedetti. All. Moschioni.
**SANTOS AUTOSANDRA:** Tranquillini 3, Canato 8, Rosso, Bembich 2, Mezzina 17, De Grassi 13, Covacic 10, Petelin 2, Flora, Pitacco 19. All. Marini.
**ARBITRI:** Raoro e Tenze di Trieste.

TRIESTE — L'Inter 1904 getta al vento una partita dominata per oltre 20 minuti. Nel primo tempo i ragazzi di Moschioni giocano bene e rifilano 21 punti alla capolista. Nella seconda frazione si bloccano inspiegabilmente e segnano solo 15 punti. Una manna per il Santos che prende in mano le redini della partita e consolida il primo posto in combinazione con il Dom.

### Acli Termoidr. Cg 58 – Kontovel 78

**ACLI TERMOIDRAULICA CG TS:** Terreni 8, Callini 5, Franca 6, Sumberesi 7, De Zuccoli 9, Rizzi 8, Blasina, Toich 4, Nelis 12. All. Puissa.
**KONTOVEL TS:** Starc, Spadoni 16, Emili I. 2, Gottarez 4, Gulich 17, Civardi 22, Krizman 4, Vodopivec 8, Emili M. 5.
**ARBITRI:** De Lucia e Castelli di Trieste.

TRIESTE — Il fanalino di coda Acli non può nulla contro il Kontovel. Gli ospiti partono piano, poi prendono qualche punticino di vantaggio che manterranno fino alla fine del tempo. Nella seconda frazione il Kontovel addirittura subisce il ritorno dell'Acli fino a -4, ma poi Civardi e compagni mettono il turbo e in pochi minuti infliggono ai padroni di casa un parziale di venti punti.

### Petrolifera 81 – Largo Isonzo 56

**PETROLIFERA GRADO:** Bouchlas 2, Zorba 2, Mazzoli 15, Bellan 6, Schiaffino 8, Marchesan 2, Milotti 21, Mian 16, Aiello 9. All. Zulini.
**LARGO ISONZO MONFALCONE:** Lorenzon 7, Zanello 6, Reale 5, Decorti 19, Giollo, Colautti E. 6, Colautti G. 11, Minocci 2. All. Battini.
**ARBITRI:** Gaiardo di Monfalcone e Zinni di Terzo d'Aquileia.

TRIESTE — Il Largo Isonzo a Grado affonda in piena zona retrocessione. L'assenza tra gli ospiti di Verzegnazzi e Del Bello danno il via libera al quintetto lagunare che gestisce con facilità l'incontro. I ragazzi del nuovo coach Zulini prendono subito un buon vantaggio che amministreranno con sicurezza fino al termine. E ora per il Largo Isonzo sono dolori.

PALLAMANO

PLAY-OFF SCUDETTO / QUARTI DI FINALE

# Obiettivo Gymnasium

## Mercoledì a Bologna la gara-1 con la neo-promossa allenata da Tedesco

TRIESTE — Principe alla resa dei conti in questa stagione-lampo che si concluderà il 12 aprile (per consentire all'Italia di allenarsi in vista dei campionati mondiali organizzati in Giappone) e che mercoledì prosegue «a marce forzate» con la disputa della gara-1 dei quarti di finale dei play-off. Ai campioni d'Italia in carica la prima sfida in cartellone riserva il confronto con la neopromossa in serie A1 Gymnasium Bologna.

La squadra allenata dal vice allenatore della compagine azzurra, Tedesco, ospiterà il Principe mercoledì pomeriggio; la gara-2 si disputerà invece venerdì sul parquet del Palasport di Chiarbola (con inizio probabilmente alle 20.30). Al di là di poche note i bolognesi sono finiti in questi giorni del mirino dei 007 dell'allenatore biancorosso Giuseppe Lo Duca.

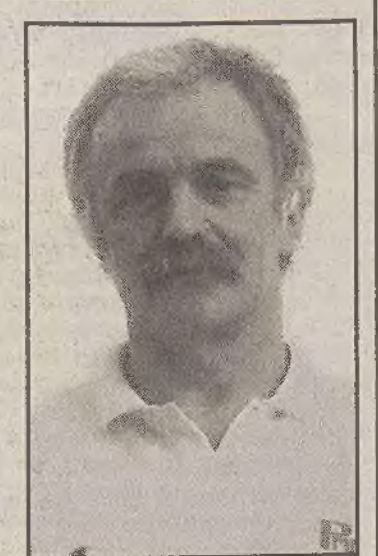
Va detto subito che gli avversari di turno sono già piuttosto appagati di quanto fatto in questa stagione e che fino a ieri sera hanno festeggiato, tra l'altro, senza freni e con abbondanti libagioni la meritata promozione nella massima serie. In casa del Principe, intanto, la vigilia di questa ultima fase della stagione viene vissuta in tranquillità: le uniche note negative provengono da alcune noie fisiche lamentate da Giorgio Oveglia (problemi al menisco) e da Antonio Pastorelli (lieve distorsione alla caviglia). Entrambi i giocatori, tuttavia, se non vi saranno ulteriori problemi saranno in campo nelle fasi salienti di questo rush finale.

Per contro va sottolineata la buona condizione di forma attraversata in queste ultime settimane da Milosavljevic che si sta rendendo utile anche e soprattutto in fase offensiva, un'arma in più che l'allenatore dei «principini» utilizzerà accanto agli uomini cardine della squadra nella quale i «vecchi» - Sivini e Schina in testa - «reggono» al di sopra delle più ottimiste previsioni.

A ciò va aggiunto il miglioramento lento ma progressivo di Tarafino e di Guerrazzi, apparsi forse un po' stanchi (sono reduci dal raduno con la nazionale italiana e dal doppio confronto con l'Arabia Saudita) ma in crescita. «L'importante - commenta Lo Duca - sarà arrivare negli ultimi incontri ben determinati e concentrati. La disputa di due gare senza l'eventuale "bella" non ci favorisce; è, insomma, una sorta di conclusione ai rigori dell'intera stagione».

### La lezione del prof.

*Ogni squadra ha in formazione almeno due portieri (in alcuni casi tre) che non sempre però, avendo caratteristiche diverse, si possono considerare complementari. Le nazionali più prestigiose solitamente hanno portieri completi ma con spiccata abilità in settori diversi: se uno è versato nel parare i tiri da sei metri, l'altro è bravo nel fermare i tiri da fuori. In generale, con una difesa 3-2-1 è preferibile impiegare un portiere abile nel parare i tiri ravvicinati; con una difesa 6-0 fa meglio il suo lavoro il portiere con le caratteristiche complementari.*

*Nel caso del Principe, Mestriner e Barberini, non sono in alcun modo complementari: Mestriner è il portiere titolare della squadra perchè è completo anche se con qualche piccola lacuna per quanto riguarda le "bordate" provenienti dalle ali, Barberini è altrettanto forte nei tiri da sei metri e nei tiri bassi che riesce a fermare con destrezza ma difetta un po' negli attacchi da fuori; la scelta di impiegare il primo o il secondo è dettata quasi sempre da ragioni che poco hanno a che fare con gli schemi tecnico-tattici ma che seguono piuttosto logiche diverse.*

**Giuseppe Lo Duca**

**Classifica regular season**

| Squadra | Punti |
|---|---|
| Principe Trieste | 48 |
| Ortigia Siracusa | 41 |
| Gamma Due Mo | 39 |
| Al.Pi Prato | 38 |
| Forst Bressanone | 29 |
| CX Teramo | 29 |
| Cifo Bologna 1969 | 28 |
| Arag Rubiera | 21 |
| S. Vigilio Merano | 20 |
| Conversano | 20 |
| Mazara del Vallo | 18 |
| U.S. Mordano | 17 |
| H.C. Rosolini | 15 |
| H.C. Benevento | -4 |

**MARCATORI**

| Giocatore | Gol |
|---|---|
| Radic *(Rubiera)* | 245 |
| Tankos *(Conversano)* | 206 |
| Brakocevic *(Mazara)* | 196 |
| Tabanelli *(Mordano)* | 179 |
| Fusina *(Ortigia)* | 173 |

**Play-off quarti di finale**

MERCOLEDÌ 26/3/1997

Gymnasium Bo-Principe Ts
Enna-Ortigia Siracusa
CX Teramo-Gamma Due Mo
Forst Bressanone-Al.Pi. Prato

VOLLEY / PLAY-OFF SCUDETTO

# Un posto nei quarti per Jeans e Padova

BOLOGNA — Questi i risultati delle gare di ritorno degli ottavi di finale dei **play-off** per lo scudetto di pallavolo maschile:

**Jeans Hatù Bologna-Area Ravenna 3-0**. La Jeans aveva vinto la gara di andata 3-2 e quindi si qualifica per i quarti.

**JEANS**: Ferrua 6 (3+3), Lavorato 11 (5+6), Karabec 27 (10+17), Broggioni 6 (3+3), Masetti, Rimondi, Gatin 19 (5+14), Bonati 17 (8+9). Ne: Buccioli, Maurizi, Masetti e Mancini.

**AREA**: Goriouchev 22 (6+16), Bendandi, Sangiorgi, Lirutti 11 (2+9), Rosalba 12 (3+9), Saviotti, Bovolenta 12 (6+6), Giombini 6 (1+5), Chambertin 1 (0+1), Patriarca.

**NOTE**: durata set: 18', 39', 28'; battute sbagliate: Jeans 10, Area 10; spettatori: 1.000 per un incasso di 8.560.000.

**Auselda Roma-Mta Padova 2-3**. La Mta aveva vinto la gara di andata 3-1 e quindi si qualifica per i quarti.

**AUSELDA**: Bernabè 8 (2+6), Brdjovic 35 (10+25), Cicola, Decio 10 (4+6), Mescoli 2 (0+2), Pezzullo 7 (1+6), Pistolesi 1 (0+1), Spada 18 (8+10), De Palma 3 (1+2), Zlatnov 28 (17+11), Hyden 16 (7+9). Ne: Corsano.

**MTA**: Franceschi 13 (4+9), Mushenko 24 (16+8), Stelmach 32 (16+16), Santuz 4 (3+1), Fei 11 (3+8), Meggiolaro, Tovo 5 (2+3), Martinelli 21 (8+13), Pippi 16 (3+13), Modnicki. Ne: Bertossi e Capasso.

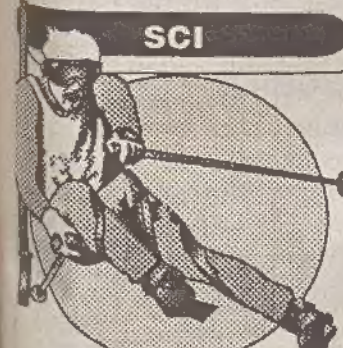
**NOTE**: durata set: 30', 40', 24', 30', 13'; battute sbagliate: Auselda 29, Mta 18; spettatori paganti 1.954 per un incasso di 9.180.000.

Queste le partite di andata in programma per i quarti di finale (29 marzo): Las Modena-Jeans Hatù; Lube Macerata-Colmark Brescia; Sisley Treviso-Mta Padova; Alpitour Cuneo-Gabeca Montichiari.

Le gare di ritorno verranno disputate il 2 aprile a campi invertiti, le eventuali «belle» il 6, ancora in casa delle squadre meglio classificate nella prima fase.

Questi infine i risultati della 25.a giornata (10.a di ritorno) del campionato di **serie A2**: Motta Salerno-Wuber Schio 0-3 (13-15, 10-15, 2-15), Samia Montecchio-Conad Ferrara 1-3 (12-15, 15-8, 12-15, 5-15), Icom Cori-Cariparma 0-3 (11-15, 5-15, 4-15), Videx Grottazzolina-Sira Falconara 3-0 (15-8, 15-12, 15-13), Italkero Modena-Cosmogas Forlì 3-1 (15-9, 15-12, 9-15, 15-9), Carifano-Formaggi Sardi S.Antioco 3-1 (15-12, 16-14, 9-15, 17-16), Ninfole Taranto-Via Montenapoleone Cutrofiano 3-0 (15-4, 15-9, 15-9), Porto Livorno-Lamas Castellana 3-0 (15-5, 15-11, 15-5).

Classifica: Cosmogas punti 40, Conad e Wuber 38, Ninfole 36, Italkero 32, Formaggi Sardi 28, Carifano e Videx 26, Samia 24, Porto 22, Motta, Cariparma e Sira 20, Lamas e Viamontenapoleone 12, Icom 6.

Prossimo turno (29 marzo, alle 17.30): Sira-Motta, Lamas-Carifano, Via Montenapoleone-Icom, Formaggi Sardi-Wuber, Conad-Videx, Cosmogas-Cariparma, Samia-Porto, Italkero-Ninfole.

SCI

UN'AFFERMAZIONE PREVISTA E UNA SORPRESA AI CAMPIONATI TRIESTINI

# Bruni da copione, spunta la Pasutto

## Nella gara tra società s'impone ancora lo Sci Club 70, al primo posto in 11 categorie

SAPPADA — Vittoria al favoritissimo Mauro Bruno nella gara maschile e affermazioni sul filo dei centesimi nella gara femminile di Consuelo Pasutto sulla veterana Manuela Sinigoi. Questo il responso dei campionati triestini di sci alpino, validi per l'assegnazione dei trofei Eurospar-Crt, «la» gara di sci cittadina, una prova che ogni anno porta a Sappada circa 350-400 sciatori.

La lotta per la vittoria è sempre accanita, soprattutto nella classifica per società. Anche quest'anno si è imposto lo Sci Club 70, primo in 11 categorie e in grande evidenza tra i più giovani. La seconda piazza è andata al Cai 30 Ottobre, ma le polemiche non sono mancate.

«Molti degli atleti che figurano nella classifica presa in considerazione per l'assegnazione dei punteggi alle società andavano squalificati – ha detto a fine gara Lucio Sadoch, il presidente del Cai 30 Ottobre –. Ho visto molti atleti giunti al traguardo in lacrime, perché caduti o saltati, che poi figuravano anche nella classifica finale, una classifica che evidentemente non è stata rivista», ha aggiunto Sadoch. Livio Manzin, presidente dello Sci Club 70, era invece assolutamente tranquillo. «Con soli 80 atleti siamo riusciti a affermarci nella classifica finale e questo non fa che sottolineare il valore dei nostri atleti – ha affermato –. Capisco la delusione del presidente del 30 Ottobre per la mancata vittoria, una vittoria su cui evidentemente contava, ma la classifica parla chiaro, abbiamo vinto con più di 900 punti di vantaggio. Il valore dei dirigenti dello Sci Cai come organizzatori, poi, è noto a tutti – ha concluso Manzin – e la gara è stata regolare, organizzata in modo splendido».

La parte più spettacolare della competizione è stata, come sempre, la finalissima di Cima 11, la seconda manche a cui erano ammessi i migliori 15 maschi e le migliori 8 femmine. Bruni e Nider, soprattutto, hanno dato spettacolo. I due giovani atleti triestini hanno dimostrato di essere due sciatori di gran livello e al loro arrivo gli applausi sono stati scroscianti. Bruni, che aveva vinto alla grande nella prima manche, si è dovuto arrendere nella seconda prova a un Nider in gran forma.

«Non mi aspettavo degli avversari così accaniti – ha detto al traguardo –: Nider e Bean hanno sciato alla grande. Nella prima manche ho commesso un errore e non ho tirato al massimo, anche perché il tracciato stretto, angolato, non mi si adattava, e nella seconda ho pensato soprattutto ad amministrare il mio vantaggio».

Dopo questa bella vittoria Bruni non avrà però tempo per festeggiare. Sarà in gara domani e dopodomani a Cerreto Laghi nel gigante e nello slalom validi per il titolo italiano assoluto. «Non punto alle posizioni di vertice, ma ad abbassare i miei punteggi, soprattutto in slalom», ha detto. A fine stagione la Fisi dovrebbe aprire le porte delle squadre nazionali a molti atleti giovani e Bruni potrebbe essere uno di questi nuovi azzurrini.

Nella gara femminile tanta suspense. Alla fine si è imposta la sedicenne Consuelo Pasutto. «Nella prima manche avevo sciato male, sbagliando l'ingresso sul muro, ma nonostante questo non avevo accusato un grosso distacco dalla Sinigoi, che guidava la classifica – spiega Consuelo –. Nell'intervallo tra le due manche ero piuttosto delusa, ma non mi sono demoralizzata. Contavo di vincere e ce l'ho fatta, la mia gioia adesso è grandissima».

La gara l'hanno vinta anche i responsabili dello Sci Cai, impegnatisi nell'organizzazione di una gara che, a causa della scarsità di neve e del caldo sembrava quasi impossibile da fare. «Siamo soddisfatti della riuscita generale dei campionati triestini, non tanto dei risultati agonistici ottenuti. La concomitanza della nostra gara con i campionati italiani ci ha privati di un'atleta molto importante, Lara Schrey, la campionessa uscente», ha detto il presidente del Cai Trieste Suggi Liverani.

Queste le classifiche. Tempi complessivi (dopo due manche degli atleti ammessi alla finale).

**Maschile**: 1) Mauro **Bruni** (Cai) 80"74; 2) Aaron **Nider** (70) 81"47; 3) Davide **Bean** (70) 82"03; 4) Ezio **Ferin** (70) 85"26; 5) Daniele **Cosulich** (Cai) 87"44; 6) Edoardo **Severi** (Cai) 87"51; 7) Roberto **Lago** (70) 87"81; 8) Davide **Petretich** (70) 87"81; 9) Diego **Malfatti** (Cai) 88"81; 10) Giuliano **Zivoli** (70) 89"71; 11) Lucio **Sadoch** (30 Ottobre) 89"78; 12) Gino **Merciai** (30 Ottobre) 90"24; 13) Alessandro **Beltrame** (30 Ottobre) 90"63; 14) Alessio **Cherini** (30 Ottobre) 92"26. Squalificato **Barzan**.

**Femminile**: 1) Consuelo **Pasutto** (70) 83"66; 2) Manuela **Sinigoi** (Cus) 83"99; 3) Sarah **Cosulich** (Cai) 86"23; 4) Francesca **Redolfi** (70) 87"58; 5) Alessandra **Neri** (30 Ottobre) 87"41; 6) Karin **Prennushi** (Sai) 87"48; 7) Giulia **Pizzioli** (30 Ottobre) 88"11. Vincitori di categoria (manche unica).

**Pista maschile**: **Aspiranti**: Petretich (70) 59"80; Giovanni Bruni (Cai) 54"83. **Seniores**: Bean (70) 55"36; **A1**: Ferin (70) 57"90; **A2**: Sadoch (30 Ottobre) 1'00"99; **A3**: Severi (Sai) 59"56; **A4**: Paladini (Cai) 1'04"29; **B1**: Kulterer (Cai) 1'07"76; **B2**: Bidoli (30 Ottobre) 1'11"33; Blasco (Dlf) 1'13"77, **B4**: Meschnik (70) 1'19"45; **B5**: Komatz (70) 1'36"00.

**Classifiche per società**. Generale: 1) Sci Club 70 21.400 punti; 2) Sci Cai 30 Ottobre 20.487; 39 Sci Cai Trieste 12.766. Trofeo dell'**Agonismo Giovanile**: 1) Sci Club 70 42; 2) Sci Cai Trisete 25; 3) Ss Mladina 17.

**Anna Pugliese**

VOLLEY / SERIE A2 DONNE

# E la Record si risveglia con un piede in serie B

*(15-4, 15-9, 9-15, 15-8)*

**AGNESI: Gualandris 9+11, Donati 0+0, Balestreri 0+0, Baldizzone 0+0, De Jong 2+13, Codaro 2+2, Gonzales 9+3, Piolanti, Grober 4+8. All. Di Mieri.**

**RECORD: Franco 2+8, Pinese, Pivesso, Cimolai 4+13, Brogliato 0+0, Anzanello 9+3; Chiopris 1+2, Fontanella 0+0, Scussolin 0+0, Natova 6+6, Obrucova 6+15. All. Sellan.**

**ARBITRI: Gervasoni di Milano e Capra di Como.**

ALASSIO — Quasi un «De profundis» l'incontro della Record in quel di Alassio non solo per la sconfitta, ma anche per il successo della più diretta avversaria, l'Impresem Agrigento che si è imposta al tie-break sul Monte Schiavo Jesi. E ora le ragazze di Sellan si ritrovano con un piede in serie B dal momento che, essendo la salvezza distante sei punti, dovrebbero intascare tutte le ultime tre gare sperando, però, che l'Agnesi e lo stesso Impresem non mettano a segno ulteriori successi.

A questo punto, quindi, solo un vero e proprio miracolo potrebbe cambiare la sorte delle latisanesi. La paura di perdere e il valore della posta in palio hanno giocato un brutto scherzo alla Record che non ha saputo sfruttare le situazione favorevoli per mettere alle strette le padrone di casa.

Nel primo set il coach Sellan ha schierato il sestetto sceso in campo domenica scorsa, a eccezione di Federica Franco, entrata solo alla fine della frazione. Le latisanesi non sono riuscite a entrare in partita e per l'Agnesi è stata solo una formalità chiudere il set. Parte decisamente meglio la Record nella frazione successiva: avanti per 5-9, però, le azzurre hanno malamente sprecato il vantaggio incappando in un lungo black out che ha permesso alle padrone di casa di mettere a segno dieci punti di fila.

Scompare ancora dal campo la Record nel terzo parziale, dominato dall'Agnesi. E nell'ultimo set le due compagini procedono testa a testa fino all'8 pari ma, troppi errori in battuta accompagnati da errori netti anche in ricezione, hanno posto su un piatto d'argento la vittoria alle padrone di casa.

Tra le latisanesi in evidenza le due straniere Natova e Obrucova, e la centrale Anzanello, la migliore delle sue, visto lo score. Nelle file avversarie in netta evidenza la Gualandris e la Gonzales che hanno messo a terra palloni a destra e sinistra. La Record scenderà in campo sabato a Pocenia dove arriverà il fanalino Altamura.

**Carla Landi**

**SERIE A1 DONNE**
**Risultati**: Roma-Modena rinv. al 26/3; Despar-Romanelli rinv. al 26/3; Bergamo-Montichiari rinv. al 26/3; Reggio C.-Parmalat 3-0; Cislago-Cermagica 1-3; Etna-Bari 3-2.
**Classifica**: Modena 34 (*); Bergamo 32 (*); Roma 30 (*); Medinex, Cermagica 30; Romanelli 20 (*); Parmalat 16; Despar 16 (*); Etna 12; Preca 10; Bari 4; Montichiari 0 (*).
(*) = una partita in meno.

**SERIE A2 DONNE**
**Risultati**: Spoleto-Fano 3-0; Edina-Ravenna 3-0; Altamura-Cemar 2-3; Impresem-Jesi 3-2; Alassio-Record Latisana 3-1; Oranfrizer-Cervi 3-2; Biasia-Palermo 0-3; Famila-Aster 2-3.
**Classifica**: Edina 50; Cemar 48; Ravenna 38; Aster, Palermo 36; Cervi 32; Jesi, Famila Imola 28; Biasia Vicenza 26; Agnesi 22; Impresem 20; Record Latisana 16; Fano 8; Spoleto 6; Altamura 4.

**SERIE B1 MASCHILE**
**Risultati**: Sedico-Occhiobello 1-3; Atl. Sestese-Arno 3-0; Mirandola-Liverani 0-3; Silvolley-Mestre 3-0; Prato-Provenza 2-3; Codyecoi-Ruini 2-3; Ferrara-Città Calzatura Ud 3-0.
**Classifica**: Silvolley 34; Liverani 30, Occhiobello 30; Provenza 28, Codyeco 28; Ruini 26; Atl. Sestese 20; Ferrara 18; Mirandola 16; Prato 14; Mestre 10; Città Calzatura Ud 6, Sedico 4; Arno 2.

CANOTTAGGIO / PIEDILUCO

# Dei Rossi «leone» nel quattro senza Vascotto in forma

TRIESTE — Luci e ombre per i canottieri giuliani che hanno affrontato sabato e domenica la prima delle regate nazionali sul lago di Piediluco. Non hanno tradito le attese nella prima giornata di gare i big del remo nostrano impegnati nella Tris. Luca Vascotto (Pullino) ha collezionato un primo (4 di coppia), un secondo (singolo) e un terzo posto (doppio) confermandosi come uno dei migliori specialisti della vogata di coppia in Italia. In particolare nel singolo, penalizzato forse da un campo un po' troppo «mosso» per i suoi gusti, ha saputo reggere il confronto con i «reduci» da Atlanta relegandoli nelle posizioni di rincalzo.

Riccardo dei Rossi (Saturnia), ha invece fatto la parte del leone nella punta vincendo il 4 senza e piazzandosi al secondo posto nell'otto e nel 2 senza, a conferma dell'ottimo stato di forma.

Segnali positivi anche dal monfalconese de Stabile (FF.OO.) vincitore nell'otto e medaglia di bronzo nel 4 senza. Tra gli juniores, nella prima giornata, bene i sorvegliati speciali Skerlavaj, prima nel singolo, e Rebek secondo nel 2 senza.

Nella categoria seniores, soddisfacenti le prove della Orzan (Roma), seconda nel singolo dietro una scatenata Spinello, e prima nel doppio insieme alla Baran. Per quanto riguarda gli equipaggi societari regionali, al sabato medaglia d'argento per il quadruplo ragazzi del Saturnia (Turolla-Visini-Sergas-Camerini) e di bronzo per il doppio jun. femm. (Pellegrini-Meneghello) e il singolo under 23 (Ghizzo) della Timavo.

Alla domenica, conferma per Vascotto che vincendo il singolo e il 4 di coppia di prepotenza convinceva gli addetti ai lavori delle sue enormi potenzialità anche a livello internazionale. Successo pieno anche per Dei Rossi che con il 4 senza assoluto si è imposto d'autorità su un qualificato lotto di avversari.

In campo under 18, ancora sugli scudi Andrea Rebek (primo nel 4 senza) e Antonella Skerlavaj (prima nel doppio). Nella gara nazionale, una ritrovata Mariola (Sgt) non ha avuto difficoltà in una finale dominata sin dall'inizio. Ancora medaglie per i regionali alla domenica con un argento per Bonetti (Adria) tra i pesi leggeri e la conferma per il quadruplo ragazzi del Saturnia ancora secondo.

Bronzi invece per il doppio femminile della Timavo, per la singolista esordienti Casalino della stessa società e ancora un terzo posto per la Orzan tra le senior. Nel complesso una manifestazione all'insegna dell'altissimo livello raggiunto dal canottaggio italiano, anche se la riduzione del 25% dei partecipanti è stata la denuncia da parte delle società remiere italiane delle loro notevoli difficoltà economiche.

**Maurizio Ustolin**

VOLLEY / SERIE B1 MASCHILE

# La modesta Ferrara mette il «cappotto» gli uomini di Swiderek

**3-0**

*(15-10, 15-4, 15-12)*

**FERRARA: Savoia, Pistrot, Orlandi, Mascagni, Vitali, Bocchi, Variali, Lanzoni, Segnan, Bove. All. Roitmann.**

**CITTÀ DELLA CALZATURA: Coszach, Di Paolo, Tomba, Bruno, Vallar, Lucchini, Cerqueni, Tonello, Swiderek P., Cappellini, Guerrini, De Cillia. All. Swiderek A.**

**ARBITRI: Spezzati di Venezia e Abbiati di Padova.**

FERRARA — Ormai c'è poco da dire di fronte all'ennesima sconfitta del sestetto udinese in questa sciagurata serie B1. È necessario voltare al più presto pagina ripartendo dalle macerie di una squadra che, nonostante l'impressionante serie di batoste rimediate a tutte le latitudini in quest'annata volleistica, ha nel proprio organico qualche giovanotto interessante.

Il sestetto di casa, squadra senza picchi di classe e senza sbavature di sorta, ci mette poco più di un'ora e mezza a sbarazzarsi del Vbu dando poche vie di scampo ai friulani fin dalle prime battute. Il primo set è, in effetti, il meno combattuto con gli estensi che, in attacco, fanno il bello e il cattivo tempo permettendosi pure il lusso di concedere grossolani errori-punto alla compagine udinese.

Per tutti i 24 minuti della seconda frazione, invece, il Vbu non riesce a imbastire delle azioni d'attacco che denotino un minimo di precisione, mentre nella terza gara la battaglia si fa piuttosto dura. La concentrazione dei ferraresi cala e il sestetto biancoverde cerca di approfittarne infilando qualche attacco vincente grazie alle palle veloci e tagliate di Marcelo Bruno.

Il Città della calzatura, tuttavia, non riesce ad approfittare fino in fondo delle disattenzioni estensi e si ferma a 12 punti sprofondando sempre di più verso la retrocessione in serie B2.

**f.f.**

ALLA PRESIDENZA MARCELLA SKABAR, SORRENTINO E MAZZA I DUE VICE

# Associazione Azzurri, vertici confermati

TRIESTE — L'Assemblea degli azzurri della Sezione di Trieste ha riconfermato gran parte degli eletti alle cariche associative: il presidente Marcella Skabar, i due vice Sergio Sorrentino e Giorgio Mazza (presidente della Commissione medica), i consiglieri Luigi Cadelli, Romana Calligaris, Franco Dagostini, Ennio Fermo, Giovanni Miccoli, Sara Scipioni, Marino Specia, Ilde Taffra, Tullio Venturin, Oscar Verona, Umberto Wetzl.

Eletti anche Ezio Lipott per l'ufficio stampa e studi – ha promesso di completare i curriculum degli Azzurri scomparsi per «Trieste Azzurra» del 2000 – e ancora i giovani Sandro Guerra, Roberta Kirchmayer, Mauro Pettarin e Dino Sorini quali presidente e consiglieri della Commissione cultura e nuove iniziative.

Agli intervenuti hanno portato il saluto l'assessore comunale Franco Degrassi, il presidente regionale Coni Emilio Felluga e il presidente regionale degli Azzurri Matteo Bartoli, plaudendo all'importante realizzazione di «Trieste Azzurra» e promettendo sensibilità riguardo i problemi degli Atleti impegnati nelle totalizzanti attività di vertice.

L'assemblea, presieduta da Giuseppe de Curtis, ha eletto anche i delegati per l'Assemblea nazionale a Cattolica, ed ha esaminato relazioni e bilanci approvandoli all'unanimità, compresi i programmi futuri che vedranno impegnata la sezione a inaugurare di nuovo l'aggiornata mostra fotografica permanente nello stadio «Nereo Rocco» e ad organizzare un raduno nazionale agli inizi del '98 per celebrare il cinquantesimo della fondazione dell'Anaai.

Festeggiati i nuovi soci benemeriti Ezio Lipott e Fabio Baldas e vari grandi campioni di tutti gli sport, particolare simpatica accoglienza hanno ricevuto i due velisti mondiali Vasco Vascotto e Stefano Spangaro, intervenuti con il famoso prodiere Alberto Barovier.

Una Maglia Azzurra di rappresentanza è stata donata ai consiglieri Verona, Venturin, Salvi, Dagostini e Radovani, e alle signore Pettarin, Calligaris e Scipioni per aver personalmente contribuito alla realizzanda Mostra Fotografica che ospiterà anche i tre giovani deceduti figli di Felluga, Degrassi e Lipizer, uniti dagli ideali sportivi agli Azzurri coetanei in attività.

Il Fondo di solidarietà sezionale, attivato seduta stante con calorosa spontaneità, ha consentito di donare un virtuale grande uovo pasquale di un milione e mezzo ad un Azzurra bisognosa, riconfermando l'unione della grande e variegata famiglia azzurra, fatta di decani come Maria Bravin, festeggiata per i suoi splendidi 90 anni dall'Ussi, e fatta anche di fiori in bocciolo come Martina Bremini, di 15 anni.

(Nella foto Barovier, Spangaro, Selene, Vascotto, Felluga, Skabar e Bartoli)

VOLLEY

SERIE B2 MASCHILE / SORPRENDENTE SCIVOLONE DEGLI ISONTINI A PAESE

# Imsa Gorizia, brutto tonfo

## Successo del Koimpex che, pur «rattoppato», ha avuto la meglio sul Mogliano

### PAESE-IMSA GORIZIA 3-2

**(8-15, 15-11, 6-15, 15-10, 15-11)**
**IMSA: Feri 10+10, Sulina 6+21, Matej Cernic 12+17, Beltrame 7+12, Simon Cernic 2+2, Buzzinelli 5+6, Florenin 0+0.**

PAESE — Che tonfo! I veneti che avevano bisogno assoluto di punti nella rincorsa alla salvezza si sono fatti beffe dell'Imsa Banca Agricola che invece guarda in alto, alla B1. Una sconfitta che brucia perché non era stata affatto messa in preventivo. Anzi, i goriziani si erano trasferiti a Paese con la certezza di rientrare con i due punti tanta era la differenza tecnica, e di punti in classifica, tra le due formazioni.

Eppure dallo scout esce meglio l'Imsa: sette ace contro i tre degli avversari, dodici servizi sbagliati contro i quattordici dei veneti, diciassette muri punto contro quattordici ma anche sedici errori punto a fronte dei diciotto dei padroni di casa. E allora cos'è che non è andato? O che cosa ha dimostrato di avere in più il sestetto veneto? Il cuore: ecco il jolly del Paese. I pallonetti subiti: una decina, ed ecco anche il «buco nero» dell'Imsa Banca Agricola.

Una sconfitta senza attenuanti (e a nulla serve appigliarsi al risultato in punti perché non era una partita di basket: 59-62 per i goriziani). No, l'assenza per infortunio di un centrale esperto quale Paolo Cola non è affatto una scusante: un uomo da solo non fa la differenza. Perché quando si danno agli avversari opportunità a volontà per rimontare lo svantaggio, di rientrare in partita, non resta che recitare il «mea culpa».

Doveva essere un 0-3 scontato, al massimo poteva finire con il set della bandiera per il Paese conoscendo i peccati di superbia puniti dalla deconcentrazione. E' finita contro pronostico: resa senza condizioni al tie-break, a quella lotteria del «punto palla a terra» dove l'Imsa poteva riscattarsi dimostrando che il secondo posto in classifica non glielo aveva regalato nessuno. Il Paese cambiava il campo sull'8-6 e riusciva ad amministrare il vantaggio.

l. t.

### IL PUNTO

TRIESTE — L'inatteso scivolone esterno dell'Imsa Gorizia, raggiunto così dal Birra San Miguel vittorioso 0-3 (7-15; 15-17; 6-15) sul campo dell'Argentario Trento, è il risultato più sorprendente. Il Debei Bonacic Chioggia, capace di bloccare 3-0 l'Ideal Santa Giustina, si sta facendo sempre più insidioso, anche se il divario in classifica con la terna di testa è notevole. Non è andata bene alla terza squadra regionale di B2. Il Futura Cordenons è stato superato dal Mec & Gregory's per 3-0 e si prepara a ricevere il fanalino Gregorio Copparo.

### KOIMPEX TS-SAN MARCO MOGLIANO 3-1

**(15-9; 3-15; 16-14; 15-6)**
**KOIMPEX TS: Bosich 1+2, De Cecco 14+24, Riolino 9+2, A. Kralj 1+1, Princi 1+4, Stabile 1+13, D. Kralj 2+7, Butelli 3+1, Strain 0+0, Sgubin. All.: de Walderstein.**
**COLOR S. MARCO MOGLIANO: Berto, Bertolin, Cecconato, Gazzin, Rossato, Valoneo, Cannellazzo. All.: Teschioni.**
**ARBITRI: Simoni di Modena e Brait di Pordenone.**

TRIESTE — Si sono conclusi gli impegni di marzo con un successo importante per i triestini. Battuto all'andata per 3-1 dalla squadra di Teschioni, il Koimpex può festeggiare sia per i due punti d'oro in vista dei difficili impegni di aprile, sia per il fatto di essere riuscito a sopperire nel migliore dei modi agli acciacchi fisici che hanno compromesso il rendimento di ben quattro ragazzi. Bosich, David Kralj, Riolino e Butelli si sono allenati poco in settimana per problemi fisici, e solo l'ottimo lavoro del preparatore Dusan Blahuta ha permesso loro di scendere in campo. Alla fine proprio questi quattro giocatori sono stati quelli che hanno dato di più alla squadra per ottenere questo importante successo. Dal punto di vista agonistico invece l'intera formazione ha dimostrato una convinzione ed una determinazione fuori dal comune. Il Mogliano ha avuto problemi nel raggiungere il campo di gioco, ed è sceso in campo senza fare il riscaldamento e con sette uomini contati. Il miglior rendimento individuale è stato quello di Matteo De Cecco, che ha decisamente vinto il «duello» con Rossato in prima linea. Dopo aver vinto bene il set iniziale, nel secondo un cedimento nella concentrazione ha permesso agli ospiti di dominare nettamente e vincere 15-3. Anche il terzo parziale è iniziato male, tanto che i ragazzi di de Walderstein si sono trovati sotto 9-13, quando una serie di battute vincenti di Riolino ed una positiva reazione del collettivo hanno permesso un successo 16-14. Nel quarto e ultimo set la squadra di casa ha saputo dominare dall'inizio alla fine, giocando con grinta ed impegno.

Giulia Stibiel

### CLASSIFICHE

#### SERIE B2 MASCHILE

RISULTATI

Lovato Fossò Pd-Giorgia R. Brenta Ve ... 2-3
Sloga Koimpex Ts-Color. S. Marco Tv ... 3-1
Gregorio Copparo Fe-Red Level Isola Vr ... 1-3
Argentario Trento-Birra S. Miguel Tn ... 0-3
Mec & Gregory's Vr-Futura Cordenons Pn ... 3-0
Lagunalight Paese Tv-As O.K. Val Imsa Go ... 3-2
Debei Bonacic Chi. Ve-Ideal S. Giustina Bl ... 3-0

**CLASSIFICA:** Red Level Isola Vr punti 36; As O.K. Val Imsa Go, Birra S. Miguel Tn 32; Debei Bonacic Chi. Ve 24; Color. S. Marco Tv 22; Giorgia R. Brenta Ve 20; Sloga Koimpex Ts 18; Lagunalight Paese Tv, Argentario Trento, Ideal S. Giustina Bl 16; Mec & Gregory's Vr 12; Futura Cordenons Pn 10; Lovato Fossò Pd 8; Gregorio Copparo Fe 4.

#### SERIE C1 MASCHILE

RISULTATI

Eltor S. Giov. Nati. Ud-Pasquato Chioggia Ve ... 3-0
Ar Fincantieri Mo Go-Flebus Povoletto Ud ... 3-0
Electron Oderzo Tv-Pall. Ponte nelle Alpi Bl ... 3-0
Pallavolo Trieste-Soca Savogna Go ... 3-0
Armet Bussolente Vi-Livenza Piave Tv ... 3-1
Latterie Friulane Ud-Soave Volley Vr ... 3-1
Nova Gens Noventa Pd-Idealsedia Buia Ud ... 3-0

**CLASSIFICA:** Nova Gens Noventa Pd punti 38; Pallavolo Trieste 32; Electron Oderzo Tv 28; Pasquato Chioggia Ve, Latterie Friulane Ud 24; Armet Mussolente Vi, Livenza Piave Tv, Eltor S. Giov. Nati. Ud 22; Soave Volley Vr 18; Ar Fincantieri Mo Go 16; Idealsedia Buia Ud 14; Soca Savogna Go 4; Pall. Ponte n. Alpi Bl 2; Flebus Povoletto Ud 0.

#### SERIE C2 MASCHILE

RISULTATI

Pol. Olympia C.R. Go-Città della Calzat ... 3-1
Itely Faedis-Demar Mobili ... 3-0
G.S.P. Mossa Candoli-V. Amaltea S. Vito ... 3-0
A.P. Bor OD-Volley Corno ... 3-0
Leyline Torriana-Supermarket Europa ... 3-0
Volley Ball Udine-Pol. Prevenire Ts ... 1-3

**CLASSIFICA:** Pol Prevenire Ts punti 30; V. Amaltea S. Vito 28; Città della Calzat., Pol. Olympia C.R. Go 24; A.P. Bor OD, G.S.P. Mossa Candoli 20; Leyline Torriana 18; Volley Corno 14; Itely Faedis 10; Demar Mobili 8; Volley Ball Udine, Supermarket Europa 4.

#### SERIE D MASCHILE

RISULTATI

Mercato Selz Corrido-La Grotta ... 3-1
N.P.T. Birr. Spofford-Vis et Virtus Rovere ... 3-1
Azimut-U.S. Pall. Acli Ronchi ... 3-1
Ap Travesio 3 Valli-Buffet Toni Mariano ... 3-2
As Volley B. Maniago-Computer Discount ... 3-0
B & F Futura-Espego ... 3-0
Ina Assitalia-Shangri-Là ... 3-1

**CLASSIFICA:** As Volley B. Maniago punti 30; Ina Assitalia 28; Vis et Virtus Rovere, Shangri-Là 26; N.P.T. Birr. Spoford, Azimut 24; AP Travesio 3 Valli 20; B & F Futura 18; Buffet Toni Mariano, Espego 16; U.S. Pall. Acli Ronchi 14; La Grotta, Computer Discount 10; Mercato Selz Corrido 4.

IL PREVENIRE FA ANCORA CENTRO E CON LARGO ANTICIPO BALZA NELLA CATEGORIA SUPERIORE

# *I triestini si sbarazzano in tre set dello scomodo Savogna*

### SERIE C1 MASCHILE

TRIESTE — Il colpaccio dell'Eltor San Giovanni al Natisone ha dato una mano alle Latterie Friulane Vivil, squadra che si trova oggi a dividere la quarta piazza col Chioggia. Davanti al proprio pubblico l'Eltor ha inflitto un perentorio 3-0 (15-7; 15-2; 15-4) al Pasquato Chioggia, interrompendo la serie di risultati positivi della forte compagine veneta. Il Vivil si era prefisso la meta di sbarazzarsi del Soave in un'ora di gioco ed è riuscito a vincere 3-1 (15-13; 15-4; 13-15; 15-7) su una squadra competitiva.

Menegazzo ha giocato solo nei primi due set, poi gli è subentrato Ciappellot e la squadra è riuscita ad assestare bene il muro, trovando contemporaneamente una buona continuità al servizio. Nel terzo set il Vivil si è trovato sotto 8-13, è poi riuscito a recuperare portandosi in vantaggio 14-13, ma ha sprecato la palla per chiudere e ha perso il set. La reazione non è tardata e nel quarto set la squadra di casa ha potuto allungare 7-2, 9-4 rilassandosi un po' nelle fasi conclusive, senza però compromettere nulla. Bravo Ostroman in battuta. Il Finvolley non ha penato contro il Flebus Povoletto, ottenendo un successo per 3-0 (15-0; 15-4; 15-5) in meno di un'ora. La formazione titolare ha iniziato il match, e poi via via hanno trovato spazio in campo anche Grandolfo, Gagliardi e Vatta. Dopo la pausa i monfalconesi andranno a giocare a Savogna contro il Soca per tentare di risollevarsi dalla non brillante posizione di classifica.

Il Savogna ha perso a Trieste per 3-0 (15-10; 15-7; 15-11) e si ritrova con quattro punti all'attivo al terz'ultimo posto in classifica. Nella gara contro Scalandi e soci, gli isontini hanno cercato di trovare varchi insistendo con un gioco poco regolare che ha rallentato il ritmo. Stera ha fatto giocare, oltre al sestetto titolare, anche Paron, Bernetti e Flego in diversi frangenti. L'Ideal Sedia Buia non ha potuto molto sul campo della capolista Nova Gens Noventa, ed è stata sconfitta 3-0 (15-4; 15-9; 15-12).

### SERIE C2 E D MASCHILE

*TRIESTE — Ancora un en-plein in serie C2 maschile per le due squadre triestine impegnate sul parquet. La capolista Prevenire ha battuto fuori casa per 1-3 (12-15; 15-8; 5-15; 11-15) il Volley Ball Udine. Con l'assenza di Contento, Enrico Bianchi ha giocato in regia, mentre Tomasini è partito titolare fin dalle prime battute di gioco. Tognon, Benvenuti e Tauceri hanno brillato in diverse fasi del gioco, così come Benati che è stato utilizzato in differenti ruoli nell'arco dell'intera partita. Gli udinesi sono stati piuttosto bravi nel creare molta confusione tra le file dei triestini, mettendo in atto un gioco frammentato e abbastanza difficile da prevedere.*

*Il Bor ha vinto in casa contro il Corno per 3-0 (15-13; 15-13; 15-12), combattendo non poco contro una formazione che ha tentato in tutti i modi possibili di restare in gara. Il primo set con il Bor sempre avanti, si è chiuso senza problemi e nel secondo, nonostante un vantaggio per 12-4, le due squadre si sono trovate sul 13-13 e i plavi hanno sofferto molto prima di riuscire a chiudere. Il terzo parziale di gioco si è combattuto punto a punto, e nel finale il buon lavoro dei centrali Marega e Rutter ha contribuito in maniera rilevante a chiudere l'incontro.*

*In serie D la Npt Birreria Spofford ha avuto la meglio sul temibile Roveredo per 3-1 (15-3; 15-12; 10-15; 15-12), permettendo così allo sfortunato Shangri-La di mantenere la terza posizione. La squadra di Falzari avrebbe potuto anche vincere: infatti nel primo set si era trovata in vantaggio 5-1, incappando però in una serie di errori in ricezione che ha compromesso la gara.*

*L'Ina Assitalia Pradamano ha vinto 3-1 (15-8; 15-13; 13-15; 15-12) sfruttando al meglio i problemi in ricezione dei triestini. Nonostante la sconfitta Mitja Gombac, sia in attacco che in difesa, ha fatto vedere buone cose.*

*È andata bene infine alla compagine del Rozzol Azimut che ha vinto in casa per 3-1 (15-7; 15-9; 4-15; 15-13) sull'Acli Ronchi, raggiungendo così la portacolori dello Spofford. Le squadre del Buffet Toni e del Computer Discount si sono visti superare dall'avversario di turno, e per i primi si è trattato dell'ennesimo tie-break finito male.*

g. s.

VOLLEY

SERIE B2 FEMMINILE / LA SANGIORGINA FA SUDARE SETTE CAMICIE ALLA CAPOLISTA

# Resa della Randi, Camst al sorpasso

## Il Koimpex non delude le attese e supera la Godigese, l'Alloys alza ancora una volta bandiera bianca

### IL PUNTO

TRIESTE — Passa al terzo posto la Sangiorgina, dopo la sconfitta in cinque set patita in casa della capolista Schio. La Camst Udine è tornata al successo superando 3-0 (15-12; 15-7; 15-9) il Cavazzale, in appena un'ora di gioco. Accumulando al primo set un vantaggio di 10-0, la confusione in campo nel finale ha permesso alle ospiti di accorciare le distanze, senza mai farsi pericolose. Nel secondo set la pressione delle friulane non è diminuita, e dal 7-0 il set è terminato 15-7 senza problemi, con la costruzione del gioco che è andata avanti bene, permettendo alla Camst di giocare sullo stesso stile dei precedenti anche nel terzo parziale. Noventa e Albatros non danno segni di cedimento e proseguono sicure l'inseguimento alla terna di testa. Le vicentine hanno vinto 3-1 (16-14; 15-10; 11-15; 15-4) sul Fait Rovereto, mentre il redivivo Albatros Treviso è tornato dal campo del Marzola Grisenti con un successo per 0-3 (8-15; 10-15; 3-15).

### MOGLIANO-ALLOYS 3-1

**(15-5; 6-15; 15-4; 15-7)**
**MOGLIANO: Pagan, Toffoli, Disanzo, Pasqualotto, Magnaguagno, Berton, Durizzott, Tolomio.**
**ALLOYS: Franco, Krainer, Ilias, Sdrigotti, Cattin, Lorenzini, Trevisan, Quadrelli, Camolese.**

MOGLIANO — L'incontro tra le due squadre che chiudono la classifica della B2 è andato alle padrone di casa, che con qualche lieve affanno hanno superato le volonterose cantierine, che reduci da alcune discrete partite erano giunte a Mogliano con la non celata speranza di portare a casa i primi due punti stagionali. Purtroppo l'assenza della D'Aniello, unita alla poca preparazione svolta in settimana da buona parte della squadra alle prese con una epidemia di influenza ha indebolito al massimo una compagine che già al completo ha i suoi problemi a tenere il passo delle avversarie. Le cantierine sono partite subito male e nel primo set sono apparse fragili e sconclusionate, tanto da subire un pesante 15-5. Grande reazione nel secondo che ha visto Tervisan e compagne travolgere le venete sotto un pesante 15-6. Poi le locali hanno reagito praticando un gioco d'attacco veramente potente che ha piegato ogni velleità delle ospiti. Da segnalare che il Mogliano era privo dell'allenatore titolare, che sembra aver rassegnato le dimissioni, e che la formazione era guidata dagli spalti da una vecchia conoscenza come il redivivo Scalzotto. Questo il commento del tecnico Valvo: le troppe assenze per malattia agli allenamenti hanno compromesso una vittoria che, giocando al massimo, poteva essere forse conquistata.

Silvio Micheluzzi

### KOIMPEX TS-GODIGESE 3-2

**(15-11; 10-15; 15-3; 4-15; 15-12)**
**KOIMPEX TS: Mamillo, B. Gregori, Sricchia, P. Gregori, Benevol, Cok, Vodopivec, Gruden, Fabrizi, Pertot, Ciocchi, Piccoli.**
**GODIGESE: Zandarin, Soldà, Zizola, Roncato, Giacometti, Guadagnini, Comacchio, Stevanato, Cozzali, Guidolin.**

TRIESTE — Un successo corroborante quello ottenuto dalle triestine sulla Godigese. La paura della vigilia, oltre al timore di dover affrontare la formazione capace di battere la reginetta della categoria, riguardava l'insicurezza di poter contare su tutte le pedine della squadra. Bloccate dall'influenza non si sono allenate Barbara Gregori, Fabrizi, Ciocchi e Sricchia, mentre la Pertot era fuori Trieste per lavoro. Sain, per paura di non poter schierare una squadra competitiva, ha richiamato tra le sue anche Monica Piccoli, con l'intenzione di utilizzarla in regia e girare Paola Gregori in attacco.

Sabato sera invece tutti i tasselli del puzzle sono tornati al proprio posto e il gruppo si è ritrovato al completo. Questa è una vittoria che vale oro per la permanenza in B2 della squadra e soprattutto perché ha confermato la consistenza della squadra. La novità di questa gara riguarda Katia Vodopivec, che ha giocato per la prima volta in centro, trovandosi molto bene e ottenendo uno score invidiabile; positivo anche il suo rendimento in battuta con sette ace. Tutta la squadra comunque si è espressa al meglio, con le due registe Gruden e Paola Gregori alternativamente impegnate.

Nei primi due set la partita è stata accesissima, mentre nel terzo e nel quarto il predominio è stato nettissimo ora dall'una ora dall'altra parte. Al tie-break il Koimpex si è trovato sotto 0-2, 3-7, 6-10 e quindi dal punteggio di 11-11 ha trovato la via del successo.

g.st.

### SCHIO-RANDI SANGIORGINA 3-2

**(15-6, 15-17, 15-8, 12-15, 15-12)**
**SCHIO: N. Parlato, M. Parlato, Maule, Carrera, Reghelin, Costantin, Garduzzo, Abbalotti, Pietribiasi, Marzarotto. All. Dalla Fine.**
**RANDI: Colussi, Battistutta, Debidda, Bellinetti, Brumat, Ballaminut, Bosco, Liva, Mazzolin, Tortul, Rizzetto, Vittor. All. Savonitto.**
**ARBITRI: Farinella di Brescia e Traini di Bergamo.**

SCHIO — Buona prova della Randi Sangiorgina che ha messo in serio pericolo l'imbattibilità casalinga della capolista, la compagine portacolori dello Schio, perdendo per un soffio al tie-break.

Debidda e compagne, pur non essendo riuscite a riappropriarsi dello scettro, possono essere, comunque, soddisfatte per aver dimostrato di saper tenere testa a una delle squadre più ostiche quando giocano con la grinta giusta e la convinzione di poter sfondare.

E' la prima volta, infatti, che lo Schio è costretto a disputare il tie-brak tra le mura amiche avendo sempre vinto 3-0 o 3-1. È una sconfitta, quindi, che fa morale e dà la certezza che la Randi Sangiorgina c'è e si vede. Adesso l'importante è pensare al prosieguo del campionato dove non sarà più consentito prendere delle «sbandate». La partita nel complesso si è mantenuta all'insegna dell'equilibrio.

Carla Landi

## *L'E. Mobili spezza le ali al Colombo e coabita col Dolo al terzo posto*

### SERIE C1 FEMMINILE

TRIESTE — Nella maniera più perentoria il Sartori Petrarca Padova ha ribadito il proprio predominio in C1 femminile e ha mantenuto la propria imbattibilità. Lo scontro con la diretta inseguitrice Ottica Tomasini è terminato con il successo del Sartori per 0-3 (3-15; 7-15; 12-15), e ha tarpato le ali alle ragazze di Cordenons.

La gara tra Codognè e Martignacco è stata posticipata al 1.o aprile, e il Trend Dolo, con la vittoria per 3-0 (15-13; 15-3; 15-3) su «La Goriziana», si mantiene in terza posizione a due soli punti dal Cordenons. Le triestine dell'E. Mobili, grazie al successo 3-1 (12-15; 15-13; 15-12; 15-9) sul Colombo Verona, restano agganciate al Dolo al terzo posto. Moltissimo pubblico ha sorretto la prova di Bostjancic e compagne in una bella partita, assai tesa e combattuta in alcuni frangenti. Il Colombo, che ha recuperato l'esperta regista mancina, e ha saputo impegnare a fondo le triestine, dimostrando di essere una squadra da non sottovalutare. Manzin ha schierato Zimmerman e Bostjancic, Vida e Gangemi, Damiano e Micai, sostituendo quest'ultima con la Fatutta a partire dal secondo set, ma utilizzandola spesso nei parziali successivi in prima linea per alzare il muro.

La cronaca della gara registra un inizio difficile, in cui dopo una fase equilibrata le ospiti hanno trovato il modo di accumulare un paio di punti di vantaggio e di mantenerli fino ad aggiudicarsi il set. Nel secondo le cose si stavano mettendo nello stesso modo, ma sul punteggio di 8-13 è giunta la reazione del Trieste, che è riuscito a vincere 15-13. Anche nel terzo set dopo un inizio in parità le ospiti hanno allungato 5-11, ma Trieste ha nuovamente vinto 15-12. Il quarto e ultimo set non ha avuto storia, il Colombo è crollato, e solo sul 14-6 c'è stato un lieve cedimento e le ragazze di Manzin hanno regalato qualche punto. Per quanto concerne le prestazioni individuali, una menzione particolare va a Lara Damiano, che in attacco ha fatto faville da tutte le posizioni, e anche a Valentina Fatutta, molto attiva in difesa nonostante le precarie condizioni di salute. Dopo la pausa l'E. Mobili si misurerà con il Codognè prima dell'importante confronto con il Cordenons: nella stessa giornata è in calendario Sartori-Dolo, e dunque la situazione in testa alla C1 femminile si farà più chiara.

Nettissima la vittoria della B Meters che ha battuto 3-0 (15-6; 15-2; 15-2) la Bancagricola Gorizia, mentre il Gemona ha ottenuto la prima vittoria della stagione, superando 3-1 il Fontane Treviso.

### SERIE C2 E D FEMMINILE

TRIESTE — Si sta facendo preoccupante la posizione del Sokol in C/2 femminile, soprattutto dopo la sconfitta patita sabato sul campo del Cus Udine. Contro le abbordabili friulane la squadra di Aurisina ha perso 3-2 (11-15; 9-15; 15-2; 15-11; 15-9) ritrovandosi così al penultimo posto, assieme appunto al Cus Udine e al Ristorante del Doge, ospite del Sokol a Sgonico il prossimo 5 aprile.

In serie D inattesa e brillante la vittoria del Virtus Autoricambi Favento nella trasferta a Paluzza. Le ragazze di Grossmar, dopo due ore e un quarto di vera e propria battaglia, hanno vinto 2-3 (15-12; 12-15; 16-14; 11-15; 9-15), senza incorrere mai in pericolosi cali di tensione. Pizzinato in regia con Grazia Scherl opposta, Bevacqua e D'Amico all'ala, Princi e Curto al centro hanno dato prova di coraggio e determinazione, offrendo la più incisiva prestazione della stagione, sia dal punto di vista tecnico che agonistico. La Morway, entrata al posto della Bevacqua, ha offerto una prestazione superlativa, così come Paola Curto specialmente a muro.

Degna di nota anche la vittoria dell'Altura Invicta sul Tecnoinox per 3-0 (15-10; 15-4; 15-5), anche se la formazione ospite sta attraversando un momento piuttosto delicato a causa della defezione di alcune pedine fondamentali. La Sgt Appiani Viaggi supera il Fiumicello, battuto 3-1 (15-11; 15-12; 15-17; 15-4). Lo Sloga è tornato da Maniago con un notevole 0-3 (9-15; 12-15; 10-15) sull'Azzurra '94, e un tabellino di tutto rispetto: Molassi 15+14, Furlan 7+5, Sossi 3+1, Cvelbar 3+5, Kalc 6+5, Kociancic 0+0 e Mauro 0+0.

La gara era stata preparata molto bene alla vigilia, ma l'eccessiva tensione – dovuta anche all'assenza della Piccoli – ha sgonfiato una reazione che avrebbe offerto una vittoria più netta. Nel terzo set, ad esempio, dal vantaggio di 10-5 lo Sloga si è visto raggiungere 10 pari, riuscendo nel finale a spuntarla.

g.st.

### CLASSIFICHE

#### SERIE B2 FEMMINILE

RISULTATI

Camst Pav Udine-Oroleader Cavazza. Vi ... 3-0
Koimpex Trieste-Pol. Godigese Tv ... 3-2
Marzola Grisenti Tn-Gs Albatros Treviso ... 0-3
Spes Veltro Coneg. Tv-Domovip Porcia Pn ... 3-1
Noventa V. Girls Vi-Fait Trasporti Ro. Tn ... 3-1
Pol. Mogliano Tv-Alloys Monfalcone ... 3-1
Wuber Schio Vi-Pall. Sangiorgina Ud ... 3-2

**CLASSIFICA:** Wuber Schio Vi punti 34; Camst Pav Udine 32; Pall. Sangiorgina Ud 30; Noventa V. Girls Vi 28; Gs Albatros Treviso 26; Koimpex Trieste 20; Oroleader Cavazza. Vi, Spes Veltro Coneg. Tv 18; Fait Trasporti Ro. Tn, Pol. Godigese Tv, Marzola Grisenti Tn 14; Domovip Porcia Pn 10; Pol. Mogliano Tv 8; Alloys Monfalcone 2.

#### SERIE C1 FEMMINILE

RISULTATI

Trend Volley Dolo Ve-La Goriziana Bor Ts ... 3-0
V. Ball Gemona Ud-Us Fontane Treviso ... 3-1
Gibus P.S. Carlo Pd-Carigo Torriana Go ... 3-0
Bmeters Bagna.A. Ud-Bancagricola K2Sp. Go ... 3-0
Ott. Tomasini Cord. Pn-Sartori Ind.le Pd ... 0-3
E. Mobili V. 93 Ts-Us Colombo Verona ... 3-1
Volley Codognè Tv-Lib. Delser Marti. Ud
*si disputa l'1.4.1997*

**CLASSIFICA:** Sartori Ind.le Pd punti 38; Ott. Tomasini Cord. Pn 32; Trend Volley Dolo Ve, E. Mobili V. 93 Ts 30; Gibus P.S. Carlo Pd 28; Bmeters Bagna. A. Ud 26; Volley Codognè Tv 22; Us Colombo Verona 14; Lib. Delser Marti. Ud, Bancagricola K2Sp. Go, La Goriziana Bor Ts 12; Carigo Torriana Go 4; Us Fontane Treviso, V. Ball Gemona Ud 2.

#### SERIE C2 FEMMINILE

RISULTATI

Cus Udine-Cs Sd Sokol ... 3-2
Carfriulana Vivil-Csi Tarcento ... 0-3
Sattec Gomma Srl Pn-Gruppo Sport. Farra ... 1-3
Il Mercato di Selz-Libertas Savitrans ... 0-3
Ristorante del Doge-La Colorpea Gonars ... 3-2
Asfjr Publiuno-Castenetto Sedie ... 0-3

**CLASSIFICA:** Castenetto Sedie punti 32; Csi Tarcento, Carfriulana Vivil 28; Asfjr Publiuno, Libertas Savitrans 26; Gruppo Sport. Farra 20; Sattec Gomma Srl Pn 14; La Colorpea Gonars 10; Cus Udine, Ristorante del Doge, Cs Sd Sokol 8; Il Mercato di Selz 0.

#### SERIE D FEMMINILE

RISULTATI

Pol. Azzurra 94-Us Sz Sloga ... 0-3
Pall. Altura Invicta-Tecnoinox S. Lorenzo ... 3-0
Pol. Cecchinese-Ass. Pol. Aquileiese ... 3-1
A.S. Pall. Staranzano-A.P.C. Cassacco ... 1-3
Appiani Viaggi Sgt-Pall. Acli Fiumicello ... 3-1
Tranfor Fontanafredda-Danone Rivignano ... 0-3
Di Emme Sedie Paluzza-Autoricambi Favento ... 2-3

**CLASSIFICA:** A.P.C. Cassacco punti 34; Di Emme Sedie Paluzza 32; Autoricambi Favento 28; Tecnoinox S. Lorenzo 26; Pol. Cecchinese, Ass. Pol. Aquileiese 22; Danone Rivignano 20; Tranfor Fontanafredda, Us Sz Sloga 16; Pol. Azzurra 94, Appiani Viaggi Sgt 14; A.S. Pall. Staranzano, Pall. Altura Invicta 10; Pall. Acli Fiumicello 2.

ATLETICA

IN UN DUELLO AVVINCENTE CON HISSOU AL VALENTINO

# Tergat entra nella storia Tris iridato per il keniano

TORINO — Il keniano Paul Tergat continua a macinare vittorie nel campionato mondiale di cross. A Torino, sullo spettacolare circuito realizzato all'interno del parco del Valentino, l'atleta africano ha centrato il terzo titolo iridato consecutivo, entrando nella storia di questa specialità al pari di altri due connazionali, John Ngugi e William Sigei, che in passato hanno vinto rispettivamente cinque e due campionati.

Tergat ha conquistato il successo al termine di un duello avvincente con il marocchino Salah Hissou, primatista mondiale dei diecimila metri, che sembrava avesse tutte le possibilità per sovvertire un risultato annunciato da giorni. Ma il keniano ha trovato in Thomas Nyariki e Paul Koech — rispettivamente al terzo e quarto posto — due compagni di squadra che lo hanno aiutato moltissimo a esasperare il ritmo della gara, e il marocchino, dopo avere tenuto bene per quasi tutti i 12 chilometri del percorso, è crollato a poche decine di metri dal traguardo finale.

Anche in questa edizione della gara, dunque, la lotta per il titolo è stata una questione tra atleti africani, che dominano il campionato dal 1986.

Qualche delusione è arrivata anche dagli italiani, da cui ci si aspettava, tuttavia, soltanto un risultato dignitoso. L' uomo di punta doveva essere Gennaro Di Napoli, che ai recenti mondiali indoor di Parigi aveva conquistato il quarto posto nei tremila metri, ma il partenopeo si è ritirato dopo soli tre giri per problemi di respirazione, soprattutto derivati da dolori alla cistifellea.

Nella prova femminile, il titolo mondiale è stato conquistato per la seconda volta dall' etiope Derartu Tulu, che l' aveva già vinto nel 1995 a Durham. Ha battuto nel finale la britannica Paula Radcliffe, unica europea a salire ieri sul podio.

SCARSA PARTECIPAZIONE

## Maineri e la Bonin si aggiudicano la XXIII «Carsolina»

TRIESTE — La prima domenica di primavera non porta fortuna alla XXIII edizione della «Carsolina». Il sole che ha sempre baciato la classica, infatti, stavolta ha abbandonato la manifestazione del Marathon, facendo convogliare a Basovizza soltanto 256 partecipanti. Pochini, se si pensa che il record della corsa (risalente all''82) è di ben 2400 corridori.

Un tocco di internazionalità, comunque, e di autentico affetto, lo hanno portato due appassionati giunti da lontano pur di non perdersi la loro gara più amata: Mario Mezzari, ex socio del Marathon, è giunto apposta da Londra sino al Carso triestino soltanto per «partecipare», finendo confuso nel gruppone; meglio è andata invece al triestino-americano Gianni Carpani, trasvolato da Los Angeles per agguantare una prestigiosa nona piazza finale.

La corsa «vera», quella riservata ai professionisti dei circuiti locali, se la sono aggiudicata il portacolori del Marathon Paolo Maineri e l'assicuratrice delle Generali Serena Bonin. Il primo ha staccato sul traguardo di oltre mezzo minuto il compagno di squadra Roberto Furlanic e di oltre due minuti Guido Potocco. Ancor più facile il successo della Bonin, che ha dovuto attendere sul traguardo ben 3' prima di veder spuntare Alessandra Pichierri, seconda.

Il «Trofeo S. Pastori», riservato alla classifica societaria a punti, è stato portato in Municipio dai comunali dell'Arac, che si son lasciati alle spalle nell'ordine: Uoei Ts, Telecom, Finanza e Fincantieri.

**Classifica assoluta:** 1) Paolo Maineri (Uoei Ts) 36'32"; 2) Roberto Furlanic (Uoei Ts) 37'07"; 3) Guido Potocco (Telecom) 38'59"; 4) Nicola Tarantino (Gdf Ts) 39'34"; 5) Fabio Borghes (Atletica Go) 39'40".

**Classifica Femminile:** 1) Serena Bonin (Generali) 46'38"; 2) Alessandra Pichierri (Arac) 49'42"; 3) Loredana Gustini (Telecom) 50'15"; 4) Anne Breatley (Cai Ts) 52'10"; 5) Vania Flego (Tram de Opcina) 52'17".

**Alessandro Ravalico**

## Staffetta a Palmanova Vincono Udine e Gemona

PALMANOVA — Un bel numero di giovani atleti hanno corso sui campi limitrofi la città stellata scambiandosi il classico testimone, intenti a disputarsi il «Criterium regionale di staffette '97» di corsa campestre. Libertas Udine e Gemonatletica l'hanno fatta da padrone nella categoria maggiore, quella riservata a cadetti e cadette, giocatasi su di un percorso di mille metri da percorrersi una volta a testa per i tre staffettisti in lizza.

Non male in tale contesa i sodalizi triestini. Il Cral Act Trieste ha piazzato i suoi crossisti al quinto posto in campo maschile, mentre le neroverdi cadette sono salite sul secondo gradino del podio, seguite in quinta posizione dalle pari età della Fincantieri. Nella 4x500 riservata ai ragazzi successo dei friulani della Libertas Grions. Sulla stessa distanza, ma tra le ragazze, affermazione dell'Atletica Moggese davanti a un nugolo di formazioni alabardate: secondo si è piazzato l'Act, terza la Fincantieri, quinto il San Giacomo e sesto il Bor. Tra i piccoli esordienti, infine, vittoria della Libertas Porcia.

**Risultati. Cadetti:** 1) Libertas Udine (Tagliapietra-Bertoni-Duca); 2) Gemonatletica (Urbani-Rossetto-Londero); 3) Libertas Ud B (Gross-Luttman-Virgolini); 4) Moggese (Compassi-Sryathos-Saveri); 5) Act (Blason-Burchiellaro-Welker). **Cadette:** 1) Gemonatletica (Isola-Bologna-Marini); 2) Act (Maraspin-Kresevic-Loganes); 3) Gemonatletica B (Franzil-Lepore-Bellina); 4) Libertas Ud (Accaino-Garbin-Bortolotti); 5) Fincantieri Ts (Ukmar-Maccani-Cozzolino). **Ragazzi:** 1) Libertas Grions (Zamò-Faraone-Cendon-Iussic); 2) Nord Est Tarcento (Menis-Venica-Paoloni-Del Pino); 3) Libertas Majano (Lui-Andreutti-Peressi-Bortolotti). **Ragazze:** 1) Moggese (Linossi-Gardel-Bortolotti-Bonetti); 2) Act (Martinelli-Coretti-Sancin-Henke); 3) Fincantieri (Bonazza-Maccani-Carofiglio-Bugatto); 4) Lib. Ud (Romanin-Parisi-Mandrassi-Del Degan); 5) San Giacomo (Iurincich-Battello-Druzina-Donno); 6) Bor Ts (Sabbadini-Bruni-Nacini-Macchi). **Esordienti:** 1) Libertas Porcia; 2) Azzanese; 3) Fincantieri; 4) Gemonatletica; 5) Act; 6) San Giacomo.

a.r.

## Tra gli amatori e i master titoli a Costa e Gobbo

BRUGNERA — Nel verde parco di Villavarda, amatori e senior master di tutta la regione si sono dati appuntamento per giocarsi i titoli individuali di categoria, oltre che per disputarsi la seconda prova del Campionato regionale di società. Il pordenonese Giorgio Costa, specialista della corsa in montagna, è transitato per primo sotto il traguardo in 19'56", seguito a soli 3", dal triestino dell'Atletica Altopiano Giuseppe Pagano.

In campo femminile, la portacolori dell'Olindo Piccinato, Maria Teresa Gobbo, ha ribadito la sua supremazia in campo amatoriale aggiudicandosi la gara in 11'20", lasciandosi 23" dietro la goriziana Marinella Borghes. Il Gs Mobili Olindo Piccinato ha stradominato le classifiche di squadra aggiudicandosi il titolo sia nelle categorie maschili che in quelle femminili.

CLASSIFICHE MASCHILI

**M23:** 1) M. Ermacora (Lib. Buia); 2) I. Basso (Piccinato); 3) L. De Eccher (Dlf Ud). **M30:** 1) G. Pagano (Altipiano Ts); 2) F. Peruzzio (Atl. San Martino); 3) A. Margiotta (Libertas Ud). **M35:** 1) G. Costa (Caneva); 2) M. Pittau (Pol. Montereale); 3) L. Bardoni (Atl. S. Martino). **M40:** 1) I. Monte (Atl. S. Martino); 2) A. Carniel (Piccinato); 3) M. Michelis (Telecom). **M45:** 1) P. Valguarnera (Montereale); 2) G. Redolfi (Piccinato); 3) G. Viel (Caneva). **M50:** 1) E. Rover (Piccinato); 2) D. Tonon (Piccinato); 3) O. Salvadego (San Martino). **M55:** 1) N. Aresti (Piccinato). **M60:** 1) B. Verzegnassi (Act Ts); 2) B. Parente (Crisport Go); 3) R. Agosta (Altipiano Ts). **M65:** 1) M. Cuder (Gs Alpini Ud); 2) V. Lavenia (Tram de Opcina); 3) G. Zanitti (CoopSport Ud). **M70:** 1) E. Persi (Gp Porto Ts). **M75:** 1) G. Suberni (San Giacomo Ts). **M80:** 1) R. Crasso (San Giacomo).

CLASSIFICHE FEMMINILI

**TF23:** 1) Marinella Borghes (Amatori Fondo Go); 2) Valentina Bonanni (Dlf Ud); 3) Maria Angela Marsura (Leoni San Marco). **TF30:** 1) Maria Teresa Gobbo (Piccinato); 2) Patrizia Ghedin (idem); 3) Carla Del Pup (idem). **MF35:** 1) Emanuela Giacomello (Pol. Montereale); 2) Maura Perin (Piccinato); 3) Cinzia Grassini (Pol. Terenzano). **MF40:** 1) Danila Moras (Leoni San Marco); 2) Ivana Dall'Armi (Piccinato); 3) Flavia Facchini (Lib. Buia). **MF45:** 1) Rita Vidoni (Mario Tosi Tarvisio); 2) Brigida Aggio (Lib. Ud); 3) Maria Romano (Piccinato). **MF50:** 1) Franca Fenos (Piccinato); 2) Nadia Milano (Dlf Ud); 3) Jolanda Corelli (idem). **MF55:** 1) Mariacristina Fragiacomo (Sci club 2). **MF60:** 1) Elvira Dei Negri (Cordenons). **MF65:** 1) Lidia Radizlovic (Crisport Go).

a.r.

CICLISMO

CIPOLLINI DOPO LA MILANO-SANREMO

# «Prove del sangue? Solo per i dilettanti»

SANREMO — La mattina dopo aver perso la Milano-Sanremo, Michele Bartoli prende la bicicletta e va a farsi un giro di tre ore. Lavoro doveroso, ma anche esercizio perfetto per scaricare i resti di rabbia. Fare il vuoto sul Poggio e ritrovarsi tutti a ruota non è facile da dimenticare.

L'aveva detto alla vigilia: «Una Sanremo la possono vincere in venti, un Fiandre cinque o sei. In questo senso la Sanremo è la classica più difficile». Un paradosso, naturalmente, visto che i muri in pavè del Fiandre, vinto da Bartoli un anno fa, sono il monumento alla durezza del ciclismo. Ma anche una verità: nel ciclismo livellato dai controlli ematici, Poggio e Cipressa tornano ad essere quel che sono, collinette.

Fino a ieri, fino allo scatto del tedesco Erik Zabel, sembrava che la classicissima fosse vietata ai velocisti. Mario Cipollini, il biondo e toscano granduca degli sprint, la Sanremo la sogna da sempre. Ieri è rimasto nel gruppo dei primi staccati sulla Cipressa. Sembra una beffa. Lui non ne vuole parlare:«Avrò pure il diritto di non fare commenti?».

Cipollini ha letto i giornali. Non gli sono sfuggiti i commenti sull' efficacia dei test ematici.

«In realtà non mi sembra che sia cambiato nulla — dice Cipollini — quelli che vincono sono sempre gli stessi. Le medie, poi, non significano nulla. Ieri abbiamo fatto poco più di 42? Dipende solo dalle tattiche di corsa. Quando qualcuno attaccava si andava a 70, poi ci si fermava. Tutto qui. Se le capacità sono davvero ridotte lo vedremo nei record dell' ora, non nelle medie di corsa».

«Io — continua Cipollini — ho la sensazione che ci sia qualcosa di sbagliato. Tanti professionisti hanno fatto del falso moralismo e ora siamo noi a dover assorbire il colpo, quando invece nelle categorie minori c'è libertà assoluta.

Anche i dilettanti si curano. Anzi, vedo gente che prima spacca il mondo, poi passa professionista e si stacca. Io, parlando per assurdo, sono dell'idea che si dovrebbe fare il contrario: che i professionisti dovrebbero essere liberi di fare quello che vogliono e le categorie minori dovrebbero essere controllate».

MOLTO DELUSO DANIELE PONTONI

## *Gregori esonerato dalla «mountain»*

TRIESTE — Cattive notizie per il ciclismo regionale. Dalla riunione federale di Roma è rimbalzata in regione la notizia che il triestino Edy Gregori, il direttore agonistico delle squadre nazionali di mountain bike e di ciclocross, è stato confermato dal presidente federale Ceruti alla guida della nazionale di cross ma non a quella di mtb. Ad allenare i bikers, infatti, è stato chiamato Morelli, un nome già conosciuto nell'ambiente delle ruote grosse. È grande la delusione del varianese Daniele Pontoni, crossista e biker di livello mondiale. «Non so spiegarmi questa scelta – ha detto Pontoni –. Gregori è il miglior tecnico che io abbia mai incontrato».

**Gran Premio di apertura per élite e under 23.**
Vittoria di Walter Foligno, della Zalf, al 47.o Gp di Apertura di Percoto, una delle classiche del ciclismo regionale. La gara, a cui hanno preso parte un centinaio di atleti, è entrata nel vivo a una decina di km dalla partenza quando gli sloveni Gnezda e Silas sono andati in fuga riuscendo a guadagnare un massimo di 25" sul gruppo. Al 30.o km di gara, però, i due fuggitivi erano già stati risucchiati. La bagarre è ripresa dopo pochi minuti. Dal gruppo sono usciti 20 atleti, seguiti a poca distanza da altri 10 concorrenti. La situazione è proseguita tranquilla, con i due gruppi in fuga, fino a Carraria. Sulla salita verso Mezzomonte tre atleti, Salvatore Palumbo, Bergant e Palmarin, si sono portati in testa, facendo selezione. Il gruppo, infatti, si è disunito e nella discesa verso Cividale si è portato in testa Foligno, seguito a 15" da Cancellier e dallo sloveno Smerc e a 50" da un primo drappello di inseguitori. Cancellier, però, aveva ancora tante energie in corpo. Sulla salita verso Rosazzo ha raggiunto Foligno, mentre Smerc veniva ripreso dal gruppo dei 22 inseguitori. La corsa era ormai decisa e la vittoria era una questione privata tra Foligno e Cancellier. Al traguardo Foligno si è imposto tranquillamente su Cancellier, vittima dei crampi, mentre il gruppo è giunto a una trentina di secondi. Buona la prova del campione del mondo di cross Daniele Pontoni.

**Classifica Gp d'Apertura, 144 km:** 1) Walter Foligno (Zalf), 2) Alessio Cancellier (Roslotto), 3) Gianfranco Nichele (Sonego), 8) Daniele Pontoni (Selle Italia).

**Seconda prova Trofeo Fvg di mountain bike.**
È stata la campionessa italiana di cross e bronzo ai mondiali di Mtb Maria Paola Turcutto l'atleta più ammirata del 3.o Memorial Dal Passo, una gara di fondo organizzata su un percorso misto di 12 km (con una discesa resa insidiosa dall'umidità) dal Gs Pedale Gemonese a Montenars. La Turcutto ha stracciato le avversarie nella gara femminile affermandosi dopo due giri del percorso in 1h24'35" sulla Del Gobbo (Turro), staccata di 7', e sulla Bucovaz (Buttrio) a 16'. mancava la Zodio che, come Petris e Guatteri, era in gara in Veneto in una gara di classe B per cercare di conquistare punti per la qualificazione ai campionati italiani. Nella gara degli open (36 km) affermazione netta dell'austriaco Martin Tresen di Hermagor (1h40'40") sullo sloveno Primoz Strankar (Crni Vrh) e sul triestino del Federclub David Taucer (1h46'24"), autore di una splendida prova. Tra gli sportmen, anche loro in gara sui tre giri del percorso, si è affermato il friulano dell'Scv Cottur Michele Pitaccolo (1h54'56") sullo sloveno Curk, staccato di quasi 2', e su Bruno Caeran della Marino Rossi di Udine (2h01'15"). Tra gli juniores vittoria con più di 1' di vantaggio su Cacitti (Turro) per Thierry Blancuzzi della Bujese (1h24'57") e terzo Simone Bergamo del Bike Shop (1h26'41"). Nelle categorie dei veterani il migliore è stato il carnico Gaetano Cimenti ma si sono messi in grande evidenza anche due triestini: Dario Razman e Fabio Pugliese. Classifiche veterani (24 km). M1: 1) Dario Razman (Motor Bike) 1h13'25", 2) De Cecco (Gemonese) 1h13'43"), 3) Paravano (Varianese) 1h14'26".
M2: 1) Donada (Turro) 1h15'17", 2) Selenati (Gemonese) 1h16'07", 3) Livio Turrito (Federclub Ts) 1h22'39". M3: 1) Cimenti (Carnia) 1h12'30", 2) Adami (Carnia) 1h13'44", 3) Martinis (Carnia) 1h15'41". M4: 1) Fabio Pugliese (Scv Cottur) 1h17'40", 2) Fantini (Manzano) 1h23'32, 3) Lizzi (Radical) 1h29'29". La vittoria tra le società è andata al Turro sull'Scv Cottur.

**Prova per ciclosportivi a Nogaredo.**
Erano oltre 200 i partecipanti al raduno per ciclosportivi organizzato dall'Uc Dda Poldo. La prova,che si disputava su un percorso di 65 km tra Nogaredo, Colloredo, Mereto, Fagagna fino a tornare a Nogaredo, è stata vinta dall'Us Pontoni, al traguardo con 29 atleti.

**Anna Pugliese**

ENTUSIASMANTE IL PRESENTE, MA NON C'E' VIVAIO

# Abbiamo fatto il rugby bisogna fare gli italiani

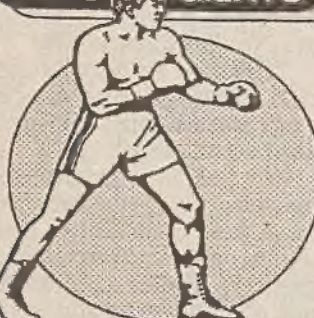
Servizio di
**Matteo Contessa**

GRENOBLE — Il difficile viene adesso. L'entusiasmante vittoria di sabato pomeriggio a Grenoble ci ha riempito gli occhi e dato conferma che ormai facciamo parte dell'elite rugbistica mondiale. Quello contro la Francia è stato l'esame di laurea che da parecchio tempo ci si preparava a sostenere, ma che ha richiesto un lavoro molto faticoso e meticoloso prima di essere superato. Da un po' di tempo a questa parte la nazionale italiana mostrava progressi costanti, ma sempre le mancava qualcosa per ottenere i risultati: sistemava l'attacco, ma dietro la difesa non teneva a sufficienza; sistemava allora l'occupazione del campo, ma mancava la pressione; metteva a posto anche questa, ma la cattura dell'ovale e la sua gestione erano approssimativi; assestato anche questo aspetto, il passo più difficile: l'eliminazione di quei limiti psicologici che ci impedivano di tenere «di testa» per tutti gli 80 minuti e soprattutto di diventare vincenti prima ancora di entrare in campo. Da qualche mese il processo di crescita era stato completato, sabato l'Italia ha dominato la Francia perchè è stata semplicemente perfetta in tutti gli aspetti sui quali si poggia il rugby: pressione, difesa, recupero, attacco.

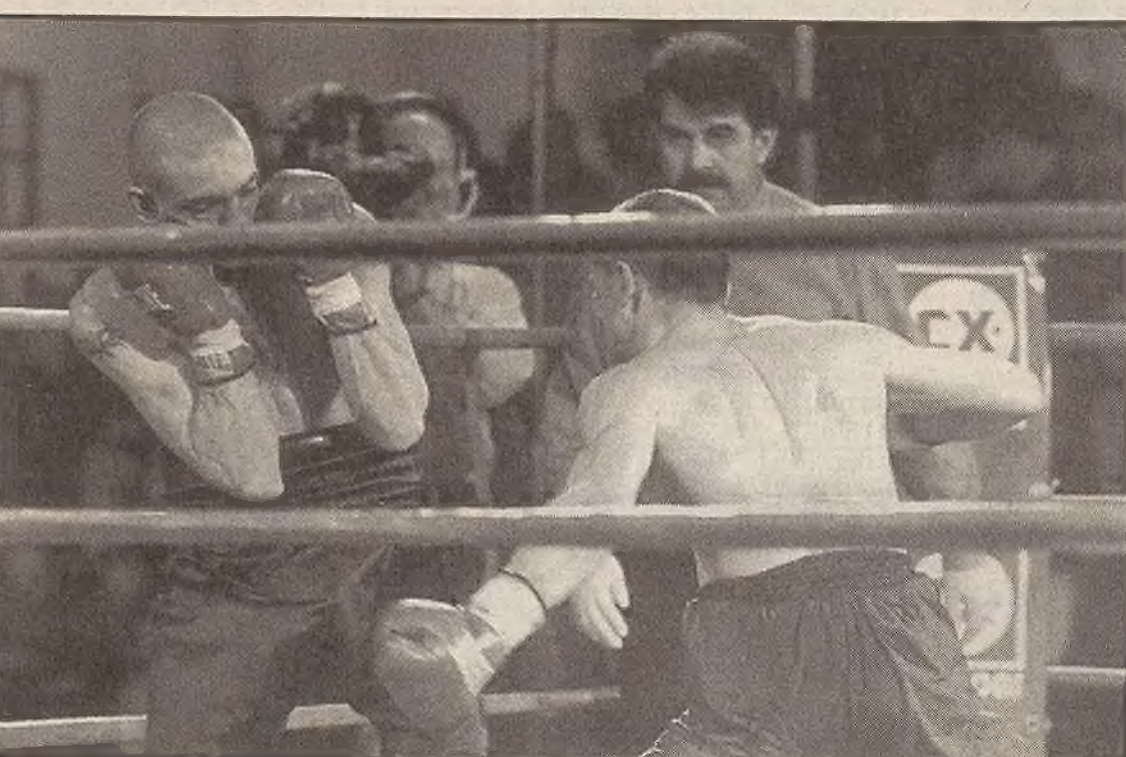
Siamo nel Gotha della pallaovale, tra le prime dieci nazioni al mondo. Adesso però siamo anche usciti definitivamente allo scoperto, adesso non dobbiamo più deludere. Ci siamo arrivati facendo due scelte di fondo: innanzitutto affidandoci alla scuola francese (Villepreux ha aperto la strada, Bertrand Fourcade e Georges Coste l'hanno completata) del rugby latino, imprevedibile e più spettacolare di quello massiccio e più stucchevole dei «maestri» anglosassoni; in seconda battuta costruendo un gruppo che poteva già beneficiare in partenza di potenzialità superiori rispetto alla media italiana grazie a diverse contaminazioni stilistiche: «piedino» Dominguez è argentino, Giacheri e Gardner sono australiani, sebbene tutti con origini italiane, i gemelli Cuttitta, italiani di nascita, rugbisticamente sono invece di scuola sudafricana, avendo passato laggiù la prima metà dei loro 31 anni.

E qui sta la complicazione. E' una nazionale che ha volato più in alto di quanto il movimento italiano nel suo complesso valesse realmente, allevata come una squadra di club proprio per evitare che i nostri limiti reali ne frenassero la crescita. Ma doveva essere una nazionale apripista, dare lo stimolo e l'esempio per una crescita di tutto il movimento. E oggi che questo gruppo ha raggiunto i vertici, ma anche i suoi limiti massimi per età ed evoluzione tecnica, bisogna pensare al ricambio. Dietro, a dire la verità c'è poco, tanto che lo staff tecnico federale è costretto a pescare la base già dalla fascia adolescenziale e farla crescere quasi senza passare per i club di appartenenza.

Coste in persona, il piccolo grande francese che ci ha fatto salire gli ultimi gradini, si è assunto l'onere di progettare la riforma del nostro rugby, che dovrebbe partire dal prossimo anno. Un progetto rischioso e ambizioso, ma irrinunciabile per sostenere il ruolo che ci siamo ritagliati. E' comunque bello sapere che non si partirà da terra, ma dal piedistallo d'oro della Coppa Europa.

Una fase del vittorioso e storico incontro di Grenoble contro la Francia.

LA PESANTE SCONFITTA DI ZOFF: NINO BENVENUTI ATTACCA L'ARBITRO

# «Doveva far continuare il match»

«Per me il monfalconese stava recuperando, quel Mancini non ha esperienza, poteva dargli qualche secondo»

L'ucraino Matkinski stringe alle corde Zoff, poco prima dell'esito finale.

MONFALCONE — «Non sono d'accordo con la conclusione – attacca Nino Benvenuti dopo l'improvviso stop dato dall'arbitro Mancini all'incontro di sabato sera, che ha sanzionato la sconfitta di Zoff contro Matkinski e l'abbandono della corona intercontinentale Ibf dei piuma a vantaggio dell'ucraino – l'arbitro avrebbe potuto prendersi almeno tre secondi prima di decretarne la fine. Avrebbe potuto così vedere quello che succedeva e accertarsi se il pugile stesse completamente in equilibrio sulle gambe e se avesse gli occhi in un certo modo, e poi decidere». Il pubblico continua a inveire contro il signor Mancini «reo» di non aver fatto il proprio dovere. «Per me Zoff stava recuperando e la decisione dell'arbitro mi ha veramente sorpreso». Allora perché il signor Mancini l'ha fatto? «Per mancanza di grande esperienza, anche se il compito dell'arbitro è sempre difficile e non sempre si è all'altezza di certe situazioni. Che del resto possono presentarsi anche nei piccoli match come questo. Poi, anche se non è permesso, poteva tranquillamente prendersi qualche secondo in più, prima di bloccare così il detentore del titolo. Lo fanno dappertutto e perché non dovremmo farlo, in casa, anche noi?». Gli sarà per caso tornato in mente De Chiara? «No, quello è un altro discorso. Questo qui "ha le palle": è un ragazzo con tante energie».

Da un Nino Benvenuti esuberante a un Vladimir Matkinski senza un sorriso, anche dopo essersi rimesso in abiti borghesi. Non sei contento? «Sì, ma finché non mi danno la corona non mi sento ancora campione». Pensavi di vincere così presto? «No, avevo calcolato di finire nella sesta o settima ripresa, in quanto Zoff è un pugile molto serio e bravo. Non meravigliatevi – continua Vladimir – sono abituato a vincere e questa è la mia tattica: non mi muovo tanto, aspetto l'avversario e lo colpisco duro. Per quanto riguarda la rivincita sono molto tranquillo e sicuro delle mie possibilità. Potremmo farla anche domani».

Nel sottoclou il leggero Athos Menegola ha fulminato in 2'14" lo slovacco Peter Feher (lo sparring-partner di Zoff) con un preciso diretto al fegato che lo ha steso e lasciato in difficoltà respiratorie per un paio di minuti. Il genovese Vincenzo Gigliotti, supergallo, ha demolito Jozef Danco, vincendo per kappaò tecnico a metà della seconda ripresa, mentre nei welter Renè Orlowski si è afflosciato al quarto round sotto i potenti ganci dell'alessandrino «Beppe» Susetti. Fra i dilettanti si sono imposti Tomaz Podvrsnik su Omar Nicola, Mauro Montesano su Simon Koscak e Alessandro Gardi su Joze Kunst.

**Claudio Soranzo**

### Tennis: Open San Pietroburgo Furlan battuto in finale

SAN PIETROBURGO — Renzo Furlan è stato battuto dallo svedese Thomas Johansson nella finale degli open di tennis di San Pietroburgo. Dopo aver perduto il primo set per 6-3, Furlan ha dato nel secondo l'impressione di poter recuperare quando è riuscito a portarsi in vantaggio per 4-3. Ma Johansson ha saputo riprendere in mano la situazione, e ha ripreso il servizio chiudendo il set con un 6-4 e aggiudicandosi così il torneo.

### Judo: bronzo a Dario Romano nel «Torneo città di Roma»

ROMA — Medaglia di bronzo per Dario Romano nella categoria più competitiva, quella dei 78 kg, quinti posti per Sonia Tognoloni (56 kg) e Lamberto Raffi (86 kg): questo il bilancio azzurro al torneo internazionale «Città di Roma» di judo, onorato dalla partecipazione di 32 nazioni e 350 atleti.

### Sci: Campionati italiani Alla Magoni lo slalom

CERRETO LAGHI — Lara Magoni ha vinto il titolo tricolore di slalom speciale prendendosi la rivincita su Deborah Compagnoni. La vicecampionessa mondiale di slalom, seconda in gigante dietro alla valtellinese, era la favorita e non ha fallito l'appuntamento, a una settimana esatta dal primo successo in Coppa del mondo a Vail (Usa). La Compagnoni è uscita nella prima manche. Seconda Morena Gallizio, terza Elisabetta Biavaschi. Per la Magoni, dopo undici vittorie nei campionati italiani giovanili, è la prima vittoria agli assoluti.

### Pugilato: Grisolia eletto presidente della Pfi

RICCIONE — Gianni Grisolia, avvocato penalista di 57 anni, calabrese, è il nuovo presidente della Federazione pugilistica italiana. L'assemblea elettiva riunita a Riccione gli ha tributato il 55% dei consensi: 205 voti sui 362 disponibili. Un successo di misura per quello che veniva indicato come candidato federale in quanto vicepresidente nel passato consiglio, cui si contrapponeva il giornalista Rai, Mario Guerrini. Per quest'ultimo 152 voti, pari al 42%; quattro le schede bianche, una nulla. L'assemblea, che ha salutato Ermanno Marchiaro, il presidente degli ultimi 16 anni, si è svolta in un clima a tratti persino elettrico. I toni di tutti gli interventi sono stati infatti improntati alla polemica.

### Sci nautico: Zucchi resta presidente Fisn

MILANO — Roby Luigi Zucchi è stato confermato alla presidenza della Federazione italiana sci nautico per il quadriennio 1997-2000 dall' assemblea generale ordinaria, che si è tenuta a Milano. Zucchi, che ha ottenuto 151 voti su 273, è nato a Genova nel 1951, è laureato in giurisprudenza, è stato campione del mondo di sci nautico ed era stato eletto per la prima volta nel 1992.

### Mondiali scherma: Vezzali vince a Lipsia

ROMA — Valentina Vezzali ha vinto a Lipsia la settima prova della Coppa del mondo di fioretto femminile e ha rafforzato la sua posizione di leader della classifica. In finale l'azzurra ha battuto la tedesca Weber.
Questa la classifica: 1) Vezzali (Ita), 2) Weber (Ger), 3) Mohamed (Ung) e Bauer (Ger), 5) Diana Bianchedi (Ita), 6) Xiao (Cin), 7) Lee (Cds), 8) Iouscheva (Rus).